



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 10 febbraio 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 15 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 33 |
| — Ammortamenti | » 34 |
| — Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi | » 35 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 36 |
| — Bandi di gara | » 39 |

Altri annunzi:

| | |
|---|------|
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... | » 78 |
| — Diritti d'autore | » 78 |

| | |
|------------------|------|
| Rettifiche | » 79 |
|------------------|------|

| | |
|--|---------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 79 |
|--|---------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AGECONTROL - S.p.a.

Agenzia per i controlli e le azioni comunitarie
nel quadro del regime di aiuto all'olio di oliva
Sede sociale in Roma, via Paolo Bentivoglio n. 41
Capitale sociale L. 280.000.000
Iscritta al registro delle imprese presso
la C.C.I.A.A. di Roma, n. 10940/85

I signori azionisti dell'Agecontrol S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di via Paolo Bentivoglio n. 41 in Roma, per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1996;
2. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 ottobre 1996;
3. Approvazione della relazione degli amministratori sulla contabilità di gestione della campagna oleicola 1995/96;
4. Approvazione della contabilità di gestione della campagna oleicola 1995/96, corredata delle note sulla stessa;
5. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede ove si terrà l'assemblea.

Nel caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997, nel medesimo luogo ed alla stessa ora.

Roma, 4 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Dino Filippo Cagetti

S-1538 (A pagamento).

MANIFATTURA DEL CIRCEO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Caldera n. 21
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 324084
 Codice fiscale n. 00142740596

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 12 in Milano, via Caldera n. 21 e il giorno 17 marzo 1997 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1996;
 Nomina del Collegio sindacale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Il liquidatore: dott. Giuseppe Leggiero.

A-87 (A pagamento).

BAROID INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Friuli n. 51
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 254216 reg. soc.
 Codice fiscale n. 00134650924
 Partita I.V.A. n. 08210170158

L'assemblea ordinaria degli azionisti è indetta per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 12, in Milano, piazza Belgioioso n. 2, presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners, in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) al 31 ottobre 1996, unitamente alla relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e conseguenti delibere;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Roma, 4 febbraio 1997

L'amministratore delegato: Douglas J. Grimes.

A-89 (A pagamento).

ORION - S.p.a.

Sede in Roma, via di Porta Pinciana, 4
 Capitale sociale L. 100.300.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2510
 Codice fiscale n. 03799631001

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società AVIR S.p.a. in Corsico (Milano), Alzaia Trieste, 45, per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda adunanza per il giorno 7 marzo 1997, nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Modifica degli articoli 8 e 10 del vigente statuto sociale;
3. Altre modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di statuto, abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale contro ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Corsico, 3 febbraio 1997

Il presidente: dott. Franco Todisco.

A-90 (A pagamento).

SADI - S.p.a.**Società per Azioni Difesa Incendi**

Sede in Napoli, via dei Mille, 16
 Trib. Napoli n. 23/1939 reg. soc.
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 1.360.000.000

● Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede in Napoli alla via dei Mille n. 16, in prima o, eventualmente in seconda convocazione rispettivamente nei giorni 3 e 4 marzo 1997 alle ore 16,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2386 C.C.;
2. Proposte operative dell'amministratore delegato.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie: variazione sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Renato Serpieri

S-1522 (A pagamento).

S.I.D.A. - S.p.a.

Sede in Roma, via Tommaso Fortifiocca n. 50
 R.E.A. n. 0261333
 Partita I.V.A. n. 00885411009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della S.I.D.A. S.p.a. sono convocati per l'assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via Fortifiocca n. 50 presso i locali della sede sociale, per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 7 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina nuovo organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che abbiano depositato nel termine stesso le proprie azioni presso la sede sociale.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea, quest'ora viene fissata, in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 1997 nel medesimo luogo alle ore 18,30.

Roma, 3 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rinaldo Pichiorri

S-1530 (A pagamento).

NEO ABELLO' - S.p.a.

Sede in Bollate (MI), fraz. Ospiate, via Falzarego n. 8
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai n.ri 189779-5397-29
CCIAA Milano n. 1017619

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 14, presso la sede sociale in Ospiate di Bollate (MI), via Falzarego n. 8, in prima convocazione e per il giorno 28 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere inerenti il Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Stefano Tronconi

S-1534 (A pagamento).

GUERLAIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
Capitale sociale L. 1.840.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano a n. 247194
Codice fiscale n. 00219400124
Partita I.V.A. n. 07887280159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 12, presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 20, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 11 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di trasferimento della sede legale. Delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso il Credito Italiano sede di Milano o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del collegio sindacale: rag. Sergio Pennuto

S-1535 (A pagamento).

CGM INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monza n. 14
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 218437
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06656070155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 15 presso la sede sociale in Milano, viale Monza n. 14, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 marzo 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, punto 4 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Giorgio Tavecchio

S-1536 (A pagamento).

GOLDBERRY - S.p.a.

Sede legale in Roma alla piazza Augusto Imperatore n. 3
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 570089/1996

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà, presso gli uffici della sede legale in Roma alla piazza Augusto Imperatore n. 3, il 27 febbraio 1997 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 3 marzo 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale; delibere inerenti e conseguenti.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso le casse sociali o presso gli Istituti di Credito incaricati.

L'amministratore delegato: Antonio Maldonado Boschetti.

S-1537 (A pagamento).

TODINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Serafico n. 200
Capitale sociale L. 50.000.000.000
Tribunale di Roma n. 10720/87, C.C.I.A.A. n. 644647
Codice fiscale n. 08105460581

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma via del Serafico 200, per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 febbraio 1997 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di istituzione di una succursale in Argentina.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la cassa sociale.

Roma, 4 febbraio 1997

Il presidente: Aldo Serafini.

S-1550 (A pagamento).

PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Sarca n. 222

Capitale sociale L. 1.352.134.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 341551

Codice fiscale n. 00448490771

Partita I.V.A. n. 11145210156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Pirelli Nastri Tecnici S.p.a., sono convocati in assemblea in Milano, via Chiese 72, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 14,45 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1996; delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale di Milano, viale Sarca n. 222.

Milano, 27 gennaio 1997

L'amministratore unico: ing. Giorgio Negri.

S-1555 (A pagamento).

MILANO CENTRALE, - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Negri n. 10

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 113277

Codice fiscale n. 02473170153

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Milano Centrale S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via G. Negri, 10, per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero degli amministratori ed eventuali nomine.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, via G. Negri, 10.

Milano, 28 gennaio 1997

Milano Centrale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Tronchetti Provera

S-1556 (A pagamento).

ISTITUTO PIERO PIRELLI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Fulvio Testi n. 223

Capitale sociale L. 400.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 44795

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01275120150

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società Istituto Piero Pirelli S.p.a. sono convocati in assemblea in Milano, viale Sarca n. 222, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 16, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; bilancio al 31 dicembre 1996; delibere relative.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale in Milano, viale Fulvio Testi n. 223.

Milano, 28 gennaio 1997

L'amministratore unico: dott. Serafino Balduzzi.

S-1557 (A pagamento).

NAVA - S.p.a.

Sede in Barzana, via San Rocco n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 28079

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società, indetta in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 12 presso lo studio del notaio Pierluigi Fausti, in Bergamo, via Verdi n. 14, ed in seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2447 c.c..

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Franco Tentorio

S-1563 (A pagamento).

COSTRUZIONI CALLISTO PONTELLO - S.p.a.

Sede in Firenze, via de' Cattani n. 222

Capitale sociale L. 11.800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 28829

Codice fiscale n. 01668190489

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti in Sesto Fiorentino (FI), via A. Richi n. 8, alle ore 9 del giorno 28 febbraio 1997 e del successivo 5 marzo 1997 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomine cariche sociali;
2. Approvazione del Piano di Riassetto del Gruppo.

Parte straordinaria:

Delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso tutte le sedi e filiali della Banca di Roma e della Cassa di Risparmio di Firenze.

Il presidente: Gianluigi Pontello.

S-1564 (A pagamento).

FINLEASING - S.p.a.

Sede Cesena (FO), corso Sozzi n. 5

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì al n. 10131 reg. soc.

Codice fiscale n. 01352910408

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno venerdì 28 febbraio 1997 alle ore 18, presso la sede sociale in Cesena, corso Sozzi n. 5, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 17 marzo 1997, ore 18, presso la sede sociale in Cesena, corso Sozzi n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Intervento in assemblea e deposito azioni come per legge.

Cesena, 27 gennaio 1997

Il presidente: Casali Romano.

S-1565 (A pagamento).

LORENZO DEL CARLO - S.p.a.

Sede in Uzzano, via Prov. Lucchese n. 148

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pistoia al n. 3151

Codice fiscale n. 81000630475

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Lorenzo Del Carlo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Lenzi in Montecatini Terme, via G. Amendola n. 41, per il giorno 27 marzo 1997 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, proposta di destinazione del risultato di esercizio, delibere relative.

Parte straordinaria:

1. Copertura parziale delle perdite per L. 78.057.126 tramite la riduzione della riserva di rivalutazione, legge 413/91, ammontante in totale a L. 78.057.126;
2. Riduzione del capitale sociale per copertura delle residue perdite ai sensi dell'art. 2446, 2° comma Codice civile.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni (almeno cinque giorni prima) presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiunga il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 28 marzo 1997 nel medesimo luogo alle ore 16.

Lorenzo Del Carlo S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppina Guidi

S-1566 (A pagamento).

IMINVEST - S.p.a.*(in fallimento)*

Sede in Milano, via Pier Luigi da Palestrina, 20

Capitale sociale L. 200.000.000

Trib. Milano reg. soc. 188389 vol. 5369 fasc. 39

Convocazione di assemblea in sede ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea in sede ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio dott. Francesco Paolo Rivera, in Milano alla via Podgora n. 10 il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento delibera 29 maggio 1996 e nomina del nuovo amministratore;
2. Incarico al nuovo amministratore di dare esecuzione alla delibera del 15 febbraio 1996 relativamente alla proposta di concordato fallimentare.

L'amministratore unico: Umberto Tomasoni.

S-1575 (A pagamento).

FRATELLI NEGRINI DI ANGELO - S.p.a.

Sede legale in Langhirano (PR), strada provinciale per Corniglio, 31

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Parma al n. 5794

Codice fiscale n. 00154570345

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Aldo Fiori, sito in Carpi (MO), via F.lli Cervi n. 3, per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 15 e, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 27 febbraio 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modificazione della denominazione sociale e conseguenti modificazioni statutarie.

Parte ordinaria:

1. Nomine relativa alla reintegrazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2401, secondo comma, del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono invitati a depositare le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge.

Langhirano, 30 gennaio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Stefano Stocchetti

S-1576 (A pagamento).

MASSTOR SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Roma, via dei Granai di Nerva, 42
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 8512/86
Partita I.V.A. n. 01815681000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione, per il giorno 5 marzo 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 1997 stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Domenico Celone

S-1580 (A pagamento).

PROFIM - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Riviera di Chiaia n. 257
Capitale sociale L. 11.240.000.000 deliberato
L. 11.085.885.000 sottoscritto e L. 11.049.457.000 versato
Iscritta al registro imprese di Napoli al n. 2311/87 S.O.
Codice fiscale n. 05248170630

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 18, presso la sede legale, e, occorrendo, per il giorno 28 febbraio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1.

Parte straordinaria:

1. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata;
2. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Michele Parisi

S-1582 (A pagamento).

IMMOBILIARE STAMPA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale Milano n. 7
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Vicenza al n. 25309
Iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 210522
Codice fiscale n. 09422020157
Partita I.V.A. n. 02155000249

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della Banca Popolare Vicentina, via Btg. Framarin n. 18, Vicenza, per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 stesso luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 ottobre 1996, esame del bilancio e delibere relative;

Nomina di un consigliere.

Parte straordinaria:

Modifiche dell'art. 2 dello statuto e delibere conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Vicenza, 3 febbraio 1997

Il presidente: Giovanni Stefani.

S-1583 (A pagamento).

SODIBO - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 11469
Codice fiscale n. 00652180373

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale il giorno 14 marzo 1997 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sulla situazione aziendale;
2. Determinazione dei compensi ai consiglieri di amministrazione dott.ssa Bruna Arbizzani e dott. Nicola Ghelardini, per i rispettivi periodi di carica;
3. Nomina ex art. 2386 C.C. di due consiglieri di amministrazione e determinazione dei relativi compensi;
4. Revoca degli amministratori;
5. Nomina di nuovi amministratori e determinazione dei relativi compensi;
6. Revoca dei sindaci effettivi e supplenti;
7. Nomina di nuovi sindaci effettivi e supplenti e determinazione dei relativi compensi.

Bologna, 29 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Boni Giuseppina

B-84 (A pagamento).

DONINI INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castel Bolognese n. 1
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 30685
Codice fiscale n. 02228480378

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale il giorno 14 marzo 1997 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sulla situazione aziendale;
2. Revoca degli amministratori;
3. Nomina di nuovi amministratori e determinazione dei relativi compensi;
4. Revoca dei sindaci effettivi e supplenti;
5. Nomina di nuovi sindaci effettivi e supplenti e determinazione dei relativi compensi.

Bologna, 29 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mauro Donini

B-85 (A pagamento).

GUABER - S.p.a.

Sede Funo di Argelato (BO), via P. Gobetti n. 4
Capitale sociale L. 18.500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 57351
Codice fiscale n. 02827560729

I signori azionisti della società «Guaber S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott. Sergio Parisio di Bologna, in via San Gervasio n. 8, in prima convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 ad ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 marzo 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Modifiche statutarie (art. n. 6, 18, 19 e 22).

Parte straordinaria:
Nomina cariche sociali.

Lì, 30 gennaio 1997

Guaber S.p.a.
Il presidente: Sergio Gualandi

B-88 (A pagamento).

TIL - S.p.a.

Termoplastici Industria Ligure
Sede Genova, via Romana della Castagna n. 20/a
Capitale sociale L. 500.000.000
Codice fiscale n. 00274030105

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1997 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 14 maggio 1997 alle ore 10 in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni sugli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato presso la sede sociale o presso la società de Banque Suisse de Schaffausen, Svizzera.

Genova, 28 gennaio 1997

Il presidente del collegio sindacale: dott. Sergio Chiodi.

G-58 (A pagamento).

LOGE - S.p.a.

Sede in Genova, via A.M. Maragliano n. 3/2
Capitale sociale L. 600.000.000 versato L. 292.763.000
Registro delle imprese di Genova n. 58921/77184
R.E.A. di Genova n. 341612
Codice fiscale n. 03397540109

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, via A.M. Maragliano n. 3/2, per il giorno 3 marzo 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 26 marzo 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:
Proposta messa in liquidazione della società.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale in Genova, via A.M. Maragliano n. 3/2, oppure presso lo studio del dott. Piero Michele Rebuffo agente di cambio in Genova, via di Porta Soprana n. 17/4.

Genova, 27 gennaio 1997

L'amministratore unico: Marcello Locchi.

G-60 (A pagamento).

SANCA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza della Repubblica n. 5

Capitale sociale L. 445.000.000

Registro delle imprese n. 1570157/1996

R.E.A. n. 1512283

Codice fiscale n. 11936190153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 marzo 1997 alle ore 12 presso la sede legale in Milano, piazza Repubblica n. 5 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 marzo 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 deliberare ai sensi art. 2364 Codice civile.

L'amministratore unico: dott.ssa Laura Pesaro.

M-560 (A pagamento).

FINAIM - S.p.a.

Finanziaria Attività Immobiliari e Mobiliari

Sede sociale in Milano, Galleria San Babila n. 4/b

Capitale sociale L. 9.800.000.000

Tribunale n. 188636/5374/36

R.E.A. n. 1016945

Codice fiscale n. 04504100159

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 marzo 1997 alle ore 10,30 presso lo studio dell'amministratore unico in Milano, piazza Repubblica n. 5 e occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 marzo 1997, stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1996 deliberare ai sensi art. 2364 Codice civile.

L'amministratore unico: dott.ssa Laura Pesaro.

M-561 (A pagamento).

SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Castiglione Olona (VA), via XXIV Maggio n. 4

Capitale sociale L. 4.430.500.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castiglione Olona (VA), via XXIV Maggio n. 4, per il giorno 7 aprile 1997 ore 11, ovvero, occorrendo, per il giorno 14 aprile 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Scadenza del Consiglio di amministrazione per compiuto mandato;

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;

Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. A. Cajola

M-562 (A pagamento).

LASER - S.p.a.

Sede in Milano, via R. Pilo n. 19

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano registro imprese n. 317531

I signori azionisti ed i signori sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. notaio Rivera in Milano, via Podgora n. 10 per il giorno 1° marzo 1997 ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il 3 marzo 1997 ore 16 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Ricostituzione del capitale attuale o messa in liquidazione e trasformazione in S.r.l.;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Rosario Rino Liotta.

M-569 (A pagamento).

SIMEC - S.p.a.

Sede in Olgiate Olona (VA), via Verga n. 17

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro società di Varese n. 21512

Partita I.V.A. n. 01771230123

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 9, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 agosto 1996;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1745, 29 dicembre 1962, potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni, presso la sede sociale in Olgiate Olona, via Verga, 17, oppure presso Banca Commerciale Italiana sede di Busto Arsizio, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Qualora i soci intervenuti in prima convocazione non raggiungessero il numero legale, l'assemblea in seconda convocazione, è indetta per il giorno 1° marzo 1997 nello stesso luogo alle ore 15.

Olgiate Olona, 30 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Renato Della Torre

M-584 (A pagamento).

DECISION SYSTEMS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede sociale in Ivrea, via Jervis n. 77

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Torino, registro imprese n. 5499

C.C.I.A.A. di Torino - R.E.A. n. 739190

Codice fiscale n. 07054860155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Olivetti S.p.a., in Milano, via Lorenteggio n. 257, per il giorno 27 febbraio 1997, ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori ai sensi dell'art. 2386, 2° comma C.C.;
2. Aumento del numero degli amministratori da tre a cinque e nomine relative;
3. Nomina del presidente ed attribuzione dell'emolumento.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 3 marzo 1997 alle ore 10, nello stesso luogo.

L'amministratore delegato: ing. Stefano Moscarelli.

M-587 (A pagamento).

HEWLETT-PACKARD ITALIANA - S.p.a.

Sede in Cernusco S/N (MI), via G. Di Vittorio n. 9
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 123080
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00734930159

È convocata l'assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Tremolada, via Vitali, 2, per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 9,30, in prima convocazione ed il 3 marzo 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1996, relative relazioni e delibere conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi dal 1° novembre 1996 al 31 ottobre 1999;
3. Determinazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede in Milano.

L'amministratore delegato: Alfredo Scarfone.

M-588 (A pagamento).

NEW RUREDIL - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo (MI), via Finale n. 5/7
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02029810963

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati presso la sede legale della società per assemblea ordinaria il giorno 2 marzo 1997, ore 9,30, in prima convocazione; 3 marzo 1997, ore 9,30, in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: geom. Cosimo Chiaramida.

M-598 (A pagamento).

CAPINVEST - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Nirone 2/A
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Codice fiscale n. 00443090584
 Partita I.V.A. n. 05078080156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in Milano, via Nirone 2/A, in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 marzo 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1996;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Milano, 31 gennaio 1997

L'amministratore delegato: dott. Pier Angelo Campi.

M-607 (A pagamento).

MUSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Quintiliano n. 40
 (già BUIA, Udine, via Polvaries n. 2)
 Capitale sociale L. 203.017.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 12020740150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Avondola in Milano, via Cesare Battisti n. 11, per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 10 marzo 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996.

Parte straordinaria:

1. Copertura perdite ex art. 2447 Codice civile con riduzione del capitale sociale a L. 20.000.000;
2. Conseguente trasformazione in S.r.l.; provvedimenti in ordine all'organo amministrativo ed al collegio sindacale.
3. Adozione nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Clara Bianco.

M-608 (A pagamento).

ASITE - S.p.a.

Sede in Cornaredo, via Galilei n. 5
 Capitale sociale L. 2.683.520.000
 Registro imprese n. 69495 Tribunale di Milano R.E.A. n. 390843
 Partita I.V.A. n. 00718130156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Salvini Colombo in Milano, via Borgogna n. 5 il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 16,30, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 28 febbraio 1997, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Spostamento della chiusura dell'esercizio sociale.

Intervento a norma di legge.

Asite S.p.a.

Un amministratore: dott. Sergio Speroni

C-2885 (A pagamento).

PEPPER INDUSTRIES - S.p.a.

Sede Martellago (VE), via Fapanni n. 36

Capitale sociale L. 21.250.000.000

Registro imprese di Venezia n. 12003

C.C.I.A.A. di Venezia n. 135074

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00399790278

È convocata per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 16, presso la sede amministrativa di Trebaseleghe (PD) via Venezia 1, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, il 14 marzo 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, l'assemblea ordinaria di Pepper Industries S.p.a. con i seguenti punti

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 ottobre 1996 e delibere conseguenti;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio al 31 ottobre 1996;
3. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione;
5. Nomina dei componenti il collegio sindacale e dei sindaci supplenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Tegon

C-2891 (A pagamento).

MARINI - S.p.a.

Sede in Alfonsine (RA)

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1659 del registro imprese e n. 20987 R.E.A. di Ravenna

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Marini S.p.a., sono convocati presso la sede sociale in Alfonsine, via Roma 50, in prima convocazione, per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione sempre alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 28 febbraio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della relazione sulla gestione, della nota integrativa, del bilancio della Marini S.p.a. al 31 agosto 1996 e del bilancio consolidato.
2. Presentazione della relazione del collegio sindacale.
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a norma di legge, cinque giorni prima, presso la sede sociale, o presso la Banca Commerciale Italiana o il Credito Italiano oppure il Rolo Banca 1473 di Ravenna.

Amministratore delegato: ing. Pietro Filiberto Marini.

C-2899 (A pagamento).

COMPAGNIA ITALIANA CALZATURE - S.p.a.

Perugia, via Pievaiola n. 21

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Codice fiscale Partita n. 01942300540

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 22,30 presso lo studio del notaio Brunelli dott. Giuseppe in Perugia, via Martiri dei Lager n. 78, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo, per il giorno 28 febbraio 1997, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile, mediante atto pubblico notarile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Perugia, 23 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Orsini

C-2909 (A pagamento).

SO.PRO.POL. 2 - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bari, via Spalato n. 19

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Tribunale di Bari registro imprese n. 33085

Codice fiscale n. 0215959500723

Convocazione assemblea ordinaria in Bari, via Vallona, 93 c/o SMI, in prima convocazione per le ore 12 del 4 marzo 1997 ed in seconda, stessa ora del 5 marzo 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Definizione richiesta compenso carica sig. Elio Partipilo;
2. Bilancio alla data dell'11 novembre 1996 (omologazione liquidazione), relazioni amministratori e Collegio sindacale; delibere conseguenziali.

p. I liquidatori: dott. Michele Petruzzellis.

C-2910 (A pagamento).

AGRI-PECCIOLI - S.p.a.

Sede in Peccioli (Pisa), piazza del Popolo n. 1

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01282160504

Convocazione assemblea dei soci

Per il giorno 15 marzo 1997, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 22 marzo alle ore 10, in caso di riunione in seconda convocazione, presso la sede sociale, è convocata la assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci, con il seguente

Ordine del giorno

Per la parte straordinaria:

Modifiche all'art. 12 dello Statuto (composizione del Consiglio di amministrazione).

Per la parte ordinaria:

1. Lettura ed approvazione verbale della assemblea precedente;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, e del nuovo Collegio dei sindaci revisori, per scadenza di mandato;
3. Approvazione relazione programmatica di orientamento;
4. Varie ed eventuali.

Peccioli, 27 gennaio 1997

Il presidente: Alvaro Cerelli.

C-2911 (A pagamento).

S.p.a. - TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI

Sede in Chiavari (GE), corso Valparaiso n. 2

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Registro imprese del Tribunale di Chiavari n. 2150

Codice fiscale n. 00788820108

Partita I.V.A. n. IT00171400997

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso gli uffici di via Conturli, 53, in Carasco (GE) il giorno di sabato 1° marzo 1997 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno di sabato 8 marzo 1997 alle ore 10, in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Erogazione del servizio per l'anno 1997 e contribuzione connessa. Provvedimenti conseguenti;
2. Fissazione emolumenti componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Delibera su eventuale stipula di mutuo ex L. 204/95;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Le azioni dovranno essere depositate presso gli Istituti di Credito Tesorieri degli Enti Azionisti.

Chiavari, 30 gennaio 1997

S.p.a. Tigullio Pubblici Trasporti
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Mastretta

C-2954 (A pagamento).

ITALIAN COTTON - S.p.a.

Sede in Calenzano, via Di Prato n. 74

Registro imprese di Prato n. 7505

Codice fiscale n. 03099670485

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno tre marzo p.v. in Prato alle ore 18,30, presso lo studio del notaio Stefano Balestri, via Ferrucci, 41, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1996.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale per perdite e trasformazione in società a responsabilità limitata;
2. Scioglimento della società e nomina del liquidatore.

Partecipazione ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Burroni Paolo.

C-2958 (A pagamento).

POLICARBO ENERGIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Febro n. 2/A

Capitale sociale L. 5.000.000.000

L'assemblea degli obbligazionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Mazzini n. 5, presso lo studio del notaio dott. Edo Franco Ferrazzi il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 16,30 e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo e ora il giorno 28 febbraio 1997 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante per il triennio 1996/97 - 1997/98 - 1998/99;
2. Assegnazione di emolumento al rappresentante per il triennio 1996/97 - 1997/98 - 1998/99.

Milano, 21 gennaio 1997

Il presidente: Giuseppe De Fino.

C-2963 (A pagamento).

MASSIMO LEONE & Ci S.A.P.A.

Sede legale in Napoli, via dei Mille n. 40

Capitale sociale L. 920.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 1789/87

Codice fiscale n. 03633460633

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Loredana Grimaldi in Napoli al Largo Torraca n. 71 in prima convocazione per il giorno 3 marzo 1997, alle ore 19, ed in seconda per il giorno 4 marzo 1997 alle ore 19, stesso luogo discutere e deliberare sul seguente.

Ordine del giorno:

Emissione prestito obbligazionario.

La partecipazione all'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Carlo Antonio Leone

C-2967 (A pagamento).

IMPRESA SANGUINETTI - S.p.a.

Sede legale in Ozieri, via Vittorio Veneto n. 36
Iscritta al n. 1768 del registro delle imprese di Sassari
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061320909

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 16, presso la sede sociale in Ozieri in via Vittorio Veneto n. 36, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e relativa nota integrativa;

Relazione sulla gestione;

Relazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Adempimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Ozieri, 30 gennaio 1997

L'amministratore unico: geom. Giampiero Sanguinetti.

C-3146 (A pagamento).

IMMOBILIARE MALSPINA - S.p.a.

Sede in Trieste, via Malaspina n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Trieste n. 213/1997
Codice fiscale n. 00918000324

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Trieste, via Malaspina n. 8, per il giorno 26 febbraio 1997 alle ore 11, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 marzo 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale fino ad un importo massimo di L. 5.000.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società oppure presso le sedi o filiali dei seguenti istituti di credito:

Credito Italiano; Banco Ambrosiano Veneto; Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Pierluigi Ciferri

S-1660 (A pagamento).

FISONS INSTRUMENTS ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Morozzo della Rocca, 9
Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 331771

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, in Milano, via Morozzo della Rocca, 9 per il giorno 26 febbraio 1997, alle ore 10, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1996, della relazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la CARIPLO, agenzia di Lainate, o presso le casse sociali.

Il liquidatore: rag. Ettore Milani.

S-1661 (A pagamento).

MAXICAR - S.p.a.

Sede in Torino, corso Unione Sovietica, 612/3c
Capitale sociale L. 6.105.000.000 interamente versato
Registro imprese di Torino n. 471

L'assemblea generale degli obbligazionisti della società è convocata in Torino, corso Unione Sovietica n. 612/3c, per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 4 marzo 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario.

Torino, 30 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Bortolussi

S-1662 (A pagamento).

**CESVE - Centro Servizi Informatici - S.p.a.
Società Consortile**

Sede legale in Padova, piazza De Gasperi n. 45/a
Capitale sociale L. 5.800.000.000 interamente versato
Tribunale di Padova 29418

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 17 presso la sede amministrativa in Padova, via Longhin, 71 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 17, presso l'Hotel Ristorante Centro Congressi «Le Padovanelle», via Chiesotti, 2, Ponte di Brenta (PD), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale da L. 5.800.000.000 a L. 21.800.000.000.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 1745 del 1962, per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Lionello Codognotto

S-1663 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE
PATRIMONIUM HOLDING - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, corso di Porta Vittoria, 29

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 252553/6633/3 del reg. soc. del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Novara, via P. Custodi n. 34, presso lo studio Dulio, per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 28 febbraio 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1996 (costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 1996.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea medesima, abbiano depositato presso lo studio Dulio in Novara, via P. Custodi n. 34, i propri certificati azionari.

Il liquidatore: Maria Donata Campostori.

S-1664 (A pagamento).

CANTIERI NAVALI DEL GOLFO - S.p.a.

Sede sociale in La Spezia, viale San Bartolomeo n. 340

Capitale sociale L. 2.808.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di La Spezia n. 4874/6127

Codice fiscale n. 00278640107

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 10, presso gli uffici della Tarros Terminal in via Privata Enel a La Spezia, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 10, stesso luogo, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione nuovo testo di Statuto sociale.

Delibere di cui all'art. 2364 comma primo secondo, n. 2, nomina amministratori.

La Spezia, 3 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato: ing. Giorgio Musso

S-1665 (A pagamento).

I.M.A. - S.p.a.

Industria Marmi Adige

Sede Cavaion Veronese (VR) Sega, via Marconi n. 52

Capitale sociale L. 415.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 13659

R.E.A. n. 171802

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01277320238

Avviso di convocazione

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 7 marzo 1997 alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione dei provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento all'assemblea è regolato dalle vigenti norme civili e statutarie.

Verona, 22 gennaio 1997

p. Il Collegio sindacale:
Comai dott. Gianfranco

S-1666 (A pagamento).

WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Maino n. 21

Capitale sociale L. 250.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio Carneletti, per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 28 febbraio 1997 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura delle perdite;
2. Proposta di integrazione dell'oggetto sociale;
3. Modifica degli articoli 2, 5 e 20 dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

Eventuali deliberazioni ex art. 2364 C.C.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Rinaldi

S-1674 (A pagamento).

FINPROGETTI - S.p.a.

Sede Milano, via Fieno n. 8

Capitale sociale L. 29.377.440.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 235990/6231/40

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Fieno n. 8, il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 14 marzo 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 c.c. n. 1;
2. Nomina dell'organo amministrativo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Milano.

Milano, 31 gennaio 1997

Il presidente: Giovanni Caronia.

S-1675 (A pagamento).

TECNOLOGISTICA - S.p.a.

Sede in S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5
 Capitale sociale L. 69.800.000.000 sottoscritto
 Capitale L. 68.540.000.000 versato
 Codice fiscale n. 02198300168

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in S. Giuliano Milanese, via Po n. 3/5 il 27 febbraio 1997 alle ore 14,30 ed eventualmente il 28 febbraio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11 punto A, secondo capoverso, dello Statuto sociale;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punto 2 del Codice civile.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso il Crédit Lyonnais S.A. sedi di Milano e di Lugano.

San Giuliano Milanese, 4 febbraio 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alessandro Degiorgi

S-1676 (A pagamento).

GIOVANNI BALESTRA & FIGLI - S.p.a.

Sede Bassano del Grappa (VI) Campese, via della Resistenza n. 1/3
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 N. 355 registro delle imprese di Bassano del Grappa

Avviso di convocazione di assemblea

Assemblea azionisti convocata per 27 febbraio 1997 ore 15 presso sede sociale con il seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Deposito delle azioni a norma di legge e Statuto.

Lì, 4 febbraio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Calgaro

S-1677 (A pagamento).

YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza E. Duse n. 2
 Capitale sociale deliberato L. 1.500.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Duse 2, presso la sede legale, per il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 28 febbraio 1997 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il consigliere delegato: Enrico Gervasi.

S-1679 (A pagamento).

DBM SUD - S.p.a.

**Trasmissioni e Giunti Cardanici
 Lavorazioni Meccaniche di Precisione**

Sede legale e stabilimento Grumento Nova (PZ) zona ind. di Viggiano
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Canc. Trib. Potenza 4396/89

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria in Abbadia Lariana (Lecco), via Onedo 10, per il giorno 26 febbraio 1997, alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 febbraio 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 4.000.000.000 a L. 6.696.000.000 e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede della società.

Grumento Nova, 30 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Hans Gundram Elbe

S-1713 (A pagamento).

DBM SUD - S.p.a.

**Trasmissioni e Giunti Cardanici
 Lavorazioni Meccaniche di Precisione**
 Sede legale e stabilimento Grumento Nova (PZ)
 zona industriale di Viggiano

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Canc. Trib. Potenza 4396/89

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria in Abbadia Lariana (Lecco), via Onedo 10, per il giorno 26 febbraio 1997, alle ore 9 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 febbraio 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1996 e delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che, ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede della società.

Grumento Nova, 30 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Gundram Elbe

S-1714 (A pagamento).

MISCO ITALY COMPUTER SUPPLIES - S.p.a.

Sede in Lacchiarella (MI)
Capitale sociale L. 6.000.000.000
R. I. di Milano n. 259559
Partita I.V.A. n. 08376630151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Mario Simone, via Fabio Filzi n. 23 Milano, in prima convocazione per il giorno 27 febbraio 1997, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 febbraio 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Nomina di amministratori previa rifissazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Proposta di attribuzione di un emolumento a membri del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica degli articoli dal 1° al 31 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Sandra Francesconi

S-1724 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUSCOLO**

Rocca Priora

Ai sensi della 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 28 gennaio 1997, i tassi attivi diminuiscono nella misura massima dello 0,75%, i tassi passivi diminuiscono nella misura massima dell'1%.

Il presidente: Roiati Adolfo.

A-85 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SONDRIO Società Cooperativa a r.l.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 842,
capogruppo del Gruppo bancario Banca Popolare di Sondrio
iscritto all'Albo dei gruppi bancari al n. 5696.0
Fondata nel 1871

Capitale sociale L. 137.566.065.000 riserve L. 525.694.832.374
Iscritta al registro delle imprese di Sondrio al n. 1 Tribunale di Sondrio

Ai sensi della legge 154/92 e D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Sondrio rende noto ai propri clienti che, con decorrenza 22 gennaio 1997, ha effettuato una riduzione automatica dell'1% sui tassi creditori dei conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio, fermo restando il minimo dello 0,50% e il massimo del 6,50%. Con la medesima decorrenza è stato aumentato di L. 100 l'importo delle spese per le operazioni in conto corrente relativamente ai conti non convenzionati ed è stata aumentata a L. 40.000 la misura minima delle spese fisse di tenuta conto corrente.

Sondrio, 27 gennaio 1997

Il presidente: Piero Melazzini.

A-86 (A pagamento).

BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a.

Sede in Canicattì, via D. Cirillo n. 16
Capitale sociale L. 11.520.000.000

Iscritto al n. 20 del reg. società presso il Tribunale di Agrigento
Codice fiscale n. 00066300849

Il Banco di Credito Siciliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 22 gennaio 1997, in relazione all'andamento del mercato monetario, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi, diminuendola nella misura dello 0,75% per i rapporti il cui tasso nominale è superiore al 3%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Canicattì, 22 gennaio 1997

Il presidente: dott. Antonio Di Prima.

A-88 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società Cooperativa a responsabilità limitata

La Banca Popolare dell'Irpinia, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Avellino, iscritta nel registro delle società n. 550 del Tribunale di Avellino, rientrando nell'omonimo gruppo creditizio contraddistinto dal codice n. 5392.6, comunica che, a far data dal 27 gennaio 1997, a seguito della recente riduzione sia del Tasso Ufficiale di Sconto che del Prime Rate ABI, sono state apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela:

riduzione di tre quarti di punto percentuale dei tassi passivi relativi ai conti correnti con saldo creditore - ad eccezione di quelli già regolati allo 0,50% - ed ai libretti di deposito ivi compresi i tassi avere relativi ai rapporti convenzionati ed ai gruppi familiari.

Le variazioni in esame non riguarderanno i rapporti collegati a parametri ufficiali di riferimento (Tasso Ufficiale di Sconto, prime rate ABI), né tanto meno i rapporti regolati alle condizioni minime d'istituto, che saranno aggiornate nel modo di seguito indicato:

| Scaglioni di importo | Conti correnti | Libretti di deposito |
|-----------------------|----------------|----------------------|
| fino a L. 75.000.000 | 0,50% | 0,75% |
| fino a L. 100.000.000 | 0,50% | 1,00% |
| oltre L. 100.000.000 | 0,50% | 1,75% |

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-1523 (A pagamento).

BANCA POPOLARE CAMPANA - S.p.a.
Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo
Credito Varesino
(fondata nel 1991)
 Sede in Napoli

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza dal 1° febbraio 1997, i tassi passivi subiranno le seguenti variazioni:

sui conti correnti e su i depositi a risparmio riduzione dello 0,75%, restando fermo il tasso minimo dello 0,50%;
 sui certificati di deposito riduzione dello 0,50%.

Il direttore generale: dott. Antonino Blandini.

S-1524 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a.
 Sede in Napoli, via Petronio n. 3
 Partita I.V.A. n. 00373700632

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 20 gennaio 1997, vengono apportate le seguenti modifiche ai tassi passivi:

conti correnti: diminuzione dello 0,50% per le posizioni regolate ai tassi a partire dal 2,001% con un minimo di 2.000%;
 depositi a risparmio: diminuzione dello 0,50% per le posizioni regolate ai tassi a partire dall'1,501% con un minimo di 1,500%.

Il direttore generale: Luciano Goffi.

S-1526 (A Pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.
 Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 7833/Tribunale Cuneo
 Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 154/92, la Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a. informa che tutti i tassi creditori e debitori applicati alla Clientela sono assoggettati ad una riduzione da 0,50 a 0,75 punti, con decorrenza 1° febbraio 1997. Il tasso massimo creditore è pari al 5,50%.

Comunica, inoltre, che la polizza di assicurazione legata ai rapporti in capo alla clientela a copertura dei casi morte ed invalidità permanente cesserà i suoi effetti con decorrenza 7 febbraio 1997.

Fossano, 21 gennaio 1997

Il presidente: Antonio Antoniotti.

S-1577 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
 codice ISIN IT0000516887 EM. 1994/1999 DI LMD. 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° febbraio 1997 al 30 aprile 1997 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,90% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° maggio 1997.

Napoli, 29 gennaio 1997

Banco di Napoli S.p.a.

p. Direzione Generale: dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-1578 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche.

Capogruppo del Gruppo Bancario Mediobanca.

Istritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede sociale in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 476 miliardi versato-riserve L. 3.355,7 miliardi

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 52704

Partita I.V.A. n. 00714490158

Avviso agli obbligazionisti

del prestito obbligazionario 1993- 2000 T.V. - II emissione

Il 1° marzo 1997 matura l'interesse relativo al semestre 1° settembre 1996 - 28 febbraio 1997 (cedola n. 8) fissato nella misura del 4,10%, al lordo delle ritenute di legge.

Sulla base di quanto previsto all'art. 5 del regolamento del prestito si comunica inoltre che:

a) il rendimento effettivo annuo lordo dei BOT a dodici mesi, pari alla media aritmetica semplice dei tassi di rendimento annui lordi dei BOT a dodici mesi relativi alle aste dei mesi di dicembre 1996 e gennaio 1997 - è risultato del 6,576% e pertanto il tasso semestrale equivalente, arrotondato allo 0,05 più vicino, è pari al 3,25%;

b) per il semestre 1° marzo - 31 agosto 1997 (cedola n. 9 scadente il 1° settembre 1997) le obbligazioni frutteranno quindi l'interesse lordo del 3,25%.

Milano, 31 gennaio 1997

p. Mediobanca:
 F. Patti - R. Reali

S-1579 (A pagamento).

BANCA DI ROMA - S.p.a.
Gruppo Cassa di Risparmio di Roma

Comunicazione relativa alla revisione delle condizioni applicate sulle operazioni e sui servizi resi alla clientela (ai sensi del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione).

La Banca di Roma, con sede legale in Roma, via Marco Minghetti n. 17, capitale sociale di L. 1.675.006.525.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 6/1924 ed aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 385 del 1° settembre 1993 e relative norme di attuazione, che ha provveduto a riequilibrare la propria struttura delle condizioni applicate sulle operazioni e sui servizi resi alla clientela, apportando gli aggiornamenti di seguito indicati, che hanno decorrenza 1° febbraio 1997 o prima scadenza di addebito successiva a tale data per quelle operazioni o quei servizi che prevedono tariffazioni e/o addebiti periodici.

Conti Correnti

Adeguamenti / Nuove condizioni

Commissione massimo scoperto trimestrale

Aumento generalizzato di 0,125 p.p. delle attuali condizioni derogate, senza superare i «Top» vigenti

Spese di tenuta conto unitarie

Aumento generalizzato di L. 100 o di quanto necessario per fissare una soglia minima di applicazione a lire 1.700 ed il nuovo standard a lire 2.800

Fisse

Aumento generalizzato di L. 5.000 o di quanto necessario per fissare a L. 30.000 la soglia minima di applicazione, fermi gli attuali standard

Valute su versamenti in C/C

Aumento di quanto necessario per fissare una soglia minima di applicazione a:

Assegni bancari fuori piazza

3 giorni lavorativi su nostri sportelli, 4 giorni lavorativi su altri sportelli

Titoli postali

7 giorni lavorativi

| Conti Correnti | | Adegamenti / Nuove condizioni | | Conti Correnti | | Adegamenti / Nuove condizioni | |
|---|--|---|--|--|--|---|--|
| Spese invio estratto conto Rapporti ordinari | | Aumento di quanto necessario per fissare una soglia minima di applicazione a L. 3.000 per invii mensili e a L. 4.000 per invii trimestrali | | Mutui e finanziamenti indicizzati (prestiti casa): Spese forfetarie per estinzioni anticipate | | + L. 25.000 | |
| Richieste di benefondi su assegni fuori piazza (comprese spese TT.LL.) | | + L. 5.000 | | <i>Portafoglio - Portafoglio cartaceo</i> | | | |
| Assegni consegnati a pubblico ufficiale | | + L. 5.000 | | Commissioni di incasso Dopo incasso Effetti e/o appunti: Nostr sportelli | | Aumento delle condizioni derogate di quanto necessario per fissare una soglia minima di applicazione a L. 7.500, fermi gli attuali standard | |
| Accreditivi (crediti in favore proprio o di un terzo, utilizzabili in altra piazza in unica o più soluzioni) per ogni anno e per ogni modifica, fisse | | + L. 20.000 | | Altri sportelli | | 0,30% min. L. 20.000, max L. 75.000, aumento delle condizioni derogate di quanto necessario per fissare una soglia minima di applicazione a L. 10.000 | |
| <i>Depositi a risparmio liberi</i> | | | | Sconto e S.B.F.: Nostr sportelli | | | |
| Spese di tenuta deposito | | | | Altri sportelli | | Aumento delle condizioni derogate di quanto necessario per fissare una soglia minima di applicazione a L. 6.000, fermi gli attuali standard | |
| Unitarie | | + L. 100, nuovo standard L. 1.700 | | Effetti pagabili su uffici postali: Maggiorazione delle condizioni ordinarie | | | |
| Fisse | | + L. 2.500, nuovo standard L. 20.000 | | Ritorno effetti impagati Ritorno assegni impagati Protestati | | + L. 5.000 2,50%, min. L. 20.000, max L. 60.000 2,50%, min. L. 25.000, max L. 60.000 | |
| Costo libretto | | + L. 2.500, nuovo standard L. 15.000 | | Ritiro effetti con addebito in C/C (oltre spese PP.LL. e/o TT.LL.) | | | |
| <i>Cassette di sicurezza</i> | | | | Portafoglio cartaceo Stesso sportello: | | | |
| Avviso di morosità (per ogni sollecito) | | + L. 3.000 | | ad effetto | | + L. 500 | |
| <i>Varie</i> | | | | a contabile | | + L. 5.000 | |
| Richieste di notizie: | | | | Propri sportelli su piazza: | | | |
| Relative a partite contabilizzate Bancomat/pos | | L. 15.000 | | ad effetto | | + L. 1.000 | |
| Rilascio certif. di conformità | | L. 5.000 | | Altri sportelli su piazza: | | + L. 10.000 | |
| <i>Sportello veloce</i> | | | | Propri sportelli fuori piazza: | | + L. 2.500 | |
| Ritiro effetti (oltre spese PP.LL. e/o TT.LL.) | | | | Altri sportelli fuori piazza: | | + L. 10.000 | |
| Su altri sportelli della banca | | + L. 1.000 | | Valute incasso e S.B.F.: a scadenza | | | |
| Su altri istituti | | + L. 10.000 | | | | Aumento generalizzato di 2 gg. fissi, o di quanto necessario per stabilire soglie minime di applicazione a: 4 gg. fissi su nostri sportelli 8 gg. fissi su altri sportelli fermi gli attuali standard | |
| <i>Affidamenti</i> | | | | a vista | | | |
| Crediti di firma | | | | Aumento generalizzato di 3 gg. fissi, o di quanto necessario per stabilire soglie minime di applicazione a: 5 gg. fissi su nostri sportelli 16 gg. fissi su altri sportelli fermi gli attuali standard | | | |
| Commissione su fidejussioni Italia ed estero | | Aumento generalizzato di tutte le condizioni derogate in essere di 0,20 p.p. o di quanto necessario per fissare le soglie minime di applicazione allo 0,40% per anno o frazione, fermi gli attuali standard | | Valute sconto (giorni banca) | | | |
| Commissioni minime su: | | | | Aumento generalizzato di 2 gg. fissi, o di quanto necessario per stabilire soglie minime di applicazione a: 4 gg. fissi su nostri sportelli 8 gg. fissi su altri sportelli fermi gli attuali standard | | | |
| Depositi cauzionali | | + L. 10.000 | | | | | |
| Fidejussioni | | + L. 10.000 | | | | | |
| <i>Spese di istruttoria</i> | | | | | | | |
| Affidamenti concessi a: | | | | | | | |
| Persone fisiche | | | | | | | |
| Linee di credito complessive sino a 50 milioni | | Aumento generalizzato di L. 20.000 delle condizioni derogate in essere o di quanto necessario per fissare a L. 80.000 la soglia minima di applicazione, fermi gli attuali standard | | | | | |
| Oltre 50 milioni | | Aumento generalizzato di L. 30.000 delle condizioni derogate in essere o di quanto necessario per fissare a L. 120.000 la soglia minima di applicazione, fermi gli attuali standard | | | | | |
| Persone giuridiche | | Aumento generalizzato di L. 40.000 delle condizioni derogate in essere o di quanto necessario per fissare a L. 150.000 la soglia minima di applicazione, fermi gli attuali standard | | | | | |

| Conti Correnti | Adeguamenti / Nuove condizioni |
|---|--|
| Portafoglio elettronico | |
| Ritiro ricevute presso nostri sportelli con addebito in C/C | Aumento generalizzato di L. 500 delle condizioni in essere, fissando i nuovi standard |
| ad effetto | L. 1.500 |
| a contabile (max 7 appunti) | L. 7.500 max |
| Valute su incassi a mezzo ricevuta elettronica R.I.B.A. - Cassa tel - R.I.D. - M.A.V. | Trasformazione delle valute in essere da giorni fissi in giorni lavorativi di pari entità, nel rispetto degli attuali standard; contestuale aumento di quanto necessario per raggiungere una soglia minima di applicazione, dopo detta trasformazione (ad esclusione delle R.I.D.) a: 3 gg. lavorativi su nostri sportelli 5 gg. lavorativi su altri sportelli |
| Bonifici | |
| Con addebito in C/C: Operatività ordinaria | Aumento delle condizioni derogate di quanto necessario per raggiungere una soglia minima di applicazione a: L. 2.000 su nostri sportelli L. 4.000 su altri sportelli fermi gli attuali standard |
| Titoli | |
| Consegna titoli allo sportello: a portatori | + L. 10.000 |
| a titolare di deposito amministrato | + L. 5.000 |
| Volture i successioni, oltre le spese reclamate, per ogni società od ente: titoli gestiti direttamente | + L. 40.000 |
| Surroga estratti, accensione i cancellazione vincoli, (per ogni certificat) più spese sostenute: altre emissioni, compresi i titoli di Stato | + L. 80.000 |
| Tramutamenti (da/a portatore, a/da nominativo) | |
| Altre emissioni, compresi i titoli di Stato: depositi amministrati portatori (ad ente) | Recupero spese + L. 10.000 |
| Negoziante di obbligazioni e titoli di Stato (esclusi BOT) | Aumento generalizzato di 0,05 p.p. delle condizioni derogate in essere, fissando a 0,25% la soglia minima di applicazione, fermi gli attuali standard |
| Esercizio Warrant | L. 50.000 più spese sostenute |
| Offerta pubblica di acquisto e/o scambio | L. 50.000 più spese sostenute |
| Cessione di azioni fuori OPA | L. 50.000 più spese sostenute |
| Recesso da socio | L. 50.000 più spese sostenute |
| Certificazioni operazioni in titoli | L. 50.000 |
| Esercizio di opzione da parte di dip.ti di soc. estere a portatori | L. 100.000 più spese sostenute |
| Rimesse al dopo incasso di C.D. e libretti di risparmio emessi da altri istituti: rimborso capitale | 2 gg. di valuta più spese sostenute |
| incasso cedole | L. 50.000 più spese sostenute |
| Depositi a garanzia per conto di terzi: diritto di custodia per semestri o frazione | L. 40.000 |

| Conti Correnti | Adeguamenti / Nuove condizioni |
|---|--|
| commissione per ogni operazione di costituzione | 0,10%, min. L. 100.000, max L. 300.000 |
| spese per ogni certificazione | L. 50.000 più spese sostenute e/o reclamate |
| Estero | |
| Commissione di intervento | Aumento generalizzato di 0,015 p.p. delle condizioni derogate in essere o di quanto necessario per fissare a 0,40 per mille la soglia minima di applicazione, fermi gli attuali standard |
| Svolgimento pratiche Sace/Ministeri/Enti vari: per ogni intervento | + L. 25.000 |
| Spread su finanziamenti | Aumento generalizzato di 0,10 p.p. delle condizioni derogate in essere o di quanto necessario per fissare a 0,30 p.p. la soglia minima di applicazione, fermo l'attuale standard |
| Spese fisse | Aumento delle condizioni derogate di quanto necessario per raggiungere una soglia minima di applicazione al L. 10.000 |
| Carte di credito | |
| Carta amica: ricorso al numero verde | + L. 5.000 |

p. Banca di Roma: M. Madaro- G. Biscari

S-1581 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6

Capitale e riserve L. 195.297.327.966

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992 n.154, comunica le seguenti variazioni:

a) con decorrenza 1° febbraio 1997

tassi attivi: diminuzione dello 0,50% fissando il Prime Rate al 9,50% ed il Top Rate al 16,75%

tassi passivi:

rapporti regolati dall'1,001% al 3,500%: - 0,50 p.c., con arresto al tasso base dell'1% (1,75% per i depositi vincolati 12 mesi);

rapporti regolati dall'3,501% al 5,000%: - 0,75 p.c.;

rapporti regolati oltre il 5,000%: - 1,00 p.c.;

b) con decorrenza 1° gennaio 1997

classe standard: aumento differenziato da L.100 a L. 400, a secondo della causale, con il limite massimo di L. 2600; altre classi: aumento di L. 100; spese bancomat invariate;

applicazione della commissione annua di L.15.000 per il servizio Pagobancomat.

p. Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza
Il direttore generale: rag. Antonio Ghezzi

M-570 (A pagamento).

BANCA COOPERATIVA DI IMOLA

Soc. coop. a r.l.

Sede in Imola, via Appia n. 21

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Cooperativa di Imola comunica che con decorrenza 1° gennaio 1997 ha apportato una variazione in diminuzione sui tassi passivi sia di conto corrente che di deposito a risparmio, mediante una operazione sistematica, nella misura di:

a) 0,50% per le categorie di conto e deposito cosiddette «Convenzionate»;

b) 0,75% per le categorie di conto e deposito cosiddette «Standard».

Il resp. Ufficio Legale: dott. Gabriele Turrini.

B-86 (A pagamento).

RADIF - S.p.a.

Sede Genova, piazza Matteotti n. 3

Capitale sociale L. 2.700.000.000

Codice fiscale n. 02216230108

Il sottoscritto dott. Raffaele Radif in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Società Radif S.p.a. visto:

che in data 8 marzo 1994 la società ha emesso prestito obbligazionario di lire 1.000.000.000 regolarmente sottoscritto e versato;

che il regolamento del prestito prevede all'art. 5 la facoltà di procedere alla fine dei primi 3 anni, al rimborso anticipato delle obbligazioni previa pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*;

che in data 16 gennaio 1997 l'assemblea ha deliberato il rimborso del prestito anticipato del prestito,

comunica che dal giorno 10 marzo 1997 sarà effettuato il rimborso del prestito, cessando da tale data la decorrenza degli interessi attivi previsti dal prestito stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Radif

G-51 (A pagamento).

**BANCO DI CHIAVARI
E DELLA RIVIERA LIGURE - Società per azioni**

Il Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Società per azioni - Iscritto all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Banca Commerciale Italiana e iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2002.4. - Sede sociale Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6 e Direzione Generale in Genova, via Garibaldi n. 2. - Capitale sociale L. 70 miliardi interamente versato - Iscritta nel registro delle imprese di Genova n. 16 - Tribunale di Chiavari codice fiscale n. 00240080101. Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari». Comunica che, dal 1° febbraio 1997, la commissione minima da percepire per il rilascio di avalli e fidejussioni sarà di lire 120.000. nel rispetto massimo del 2,40% dell'importo utilizzato.

Genova, 29 gennaio 1997

Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione generale:
Giovanni Nisi - Luciano Benvenuto

G-55 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versati

Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento del «Prestito Obbligazionario Banco di Desio e della Brianza S.p.a. 1996-2001 a tasso variabile, ordinario, subordinato (cod. UIC 58263)», si comunica che il tasso di interesse semestrale lordo posticipato relativo al periodo 1° febbraio 1997 - 31 luglio 1997 (cedola n. 2 esigibile dal 1° agosto 1997 è stato determinato nella misura del 3,47%, pari a L. 3.470.000 per obbligazione, al lordo delle ritenute di legge.

Desio, 28 gennaio 1997

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-563 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versati

Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi e per gli effetti dell'art.6 comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n.154, si comunica che con decorrenza 3 febbraio 1997 viene apportata la seguente variazione sui tassi di interesse debitore:

riduzione del Prime Rate Banco al 9,75%;

riduzione del Top Rate Banco al 17,25%.

Desio, 28 gennaio 1997

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-564 (A pagamento).

FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN

S.c. a r.l.

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Rurali/Raiffeisen di Andriano, Bronzolo-Ora, Brunico, Nova, Ponente-Aldino, della Valle Isarco, della Val Badia, Alta Pusteria, Cornedo-Collepietra, Castelrotto, Lasa, Bassa Vall'Isarco, Lana, Laces, Laives, Marleno, Merano, Meltina, Nalles, Naturno, Villabassa, Alta Venosta, Parcines, della Val Passiria, Prato allo Stelvio, Rifiano-Caines, Renon, Salorno, Val Sarentino, di Scena, Silandro, Senales, Stilves-Trens, San Martino in Passiria, Tures-Aurina, Tubre, Tires, Tirolo, Tesimo, Terlano, Dobbiaco, di Ciardes, dell'Oltradige, di Ultimo-S. Pancrazio-Laurego, Funes, Vandoies, di Fié, Monguelfo-Sasies- Tesido, Nova Levante, Wipptal, di Selva di Val Gardena e della Cassa Centrale dell'Alto Adige S.p.a., si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 1° febbraio 1997 gli interessi passivi applicati alla data del presente avviso su tutte le forme di deposito, saranno ridotti ad un massimo di un punto percentuale.

Bolzano, 30 gennaio 1997

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.:
rag. Richard Stampfer

C-2897 (A pagamento).

BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c. a r.l.

Sede legale in Licata
 Direzione Generale in Palermo
 Capitale sociale e ris. al 31 dicembre 1995
 L. 12.642.495.000 e L. 210.526.083.977

Con decorrenza 31 gennaio 1997 saranno effettuate le seguenti modifiche:

prime rate 9,75%; Top rate 18,25%;
 riduzione generalizzata tassi avere su conti correnti e depositi a risparmio, anche convenzionati, fino all'1,25%, con un tetto massimo del 4,25%;

applicazione di un aumento non superiore a L. 17.000 sulle spese di tenuta conto corrente, e non superiore a L. 500 sul costo operazioni, anche su rapporti convenzionati;

inserimento di una spesa annua di gestione di L. 10.000 sui depositi anni d'argento, e del costo operazione di L. 1.500 sui conti Università.

Palermo, 30 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Salvatore Vitale.

C-2902 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata

Sede legale Cuneo (CN)

Con decorrenza 3 febbraio 1997 l'intera struttura dei tassi passivi subisce una diminuzione dello 0,50%.

Cuneo, 31 gennaio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo Cuneese
 Il presidente: Vallauri Giacomo

C-2903 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELLA CARNIA

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede Tolmezzo (UD), via Carnia Libera 1944 n. 25

Partita I.V.A. n. 00196430300

Si comunica, ai sensi della legge n. 154/92, con decorrenza 23 gennaio 1997, le seguenti variazioni sui tassi avere:

- a) meno 1% su tutti i libretti di deposito, minimo 1% massimo 6%;
 b) meno 1% sui conti correnti dal 4,01% in poi con massimo 6%;
 c) meno 0,75% sui conti correnti inferiori al 4% con minimo 1,5%;
 d) meno 0,75% su tutti i conti correnti convenzionati;
 e) meno 1% sulla seconda fascia e meno 0,75% sulla fascia altra dei contiservice;
 f) la prima fascia dei contiservice sarà trattata allo 0,50% indipendentemente dal saldo e gli interessi avranno liquidazione annuale.

Lì, 23 gennaio 1997

Il presidente: Martini Franco.

C-2907 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA
E DI LORETO APRUTINO, CARIFE - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Pescara
 Patrimonio e riserve L. 216.944.457.647

Riduzione tassi dal 27 gennaio 1997:

passivi: meno 0,75% su D/R (minimo 1,00%); meno 0,75% su C/C (minimo 0,50%); meno 0,50% su Gruppi Aziendali e conti del personale della cassa.

attivi: prime rate dal 10,50 al 10,00%; top rate dal 18,00 al 17,50%.

Carife S.p.a.

Il direttore generale: dott. Mario Curci

C-2904 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Registro società Tribunale di Frosinone n. 7689

Partita I.V.A. n. 01781530603

Si informa, ai sensi di legge n. 154/92, che dal 23 gennaio 1997, i tassi applicati da questa Banca subiranno le seguenti variazioni: depositi a risparmio e conti correnti passivi, diminuzione dello 0,75%.

Si informa inoltre che il Consiglio di amministrazione ha deliberato le seguenti variazioni delle condizioni in atto applicate, con decorrenza 27 gennaio 1997:

- 1) spese annuali di tenuta conto: L. 60.000 annue (L. 15.000 trimestrali); i soci continueranno a non essere interessati;
- 2) spese invio estratto conto: viene introdotto il recupero di L. 5.000 trimestrali (anche per i soci);
- 3) spese per operazione: massimo L. 2.500;
- 4) estratto conto dello sportello: L. 2.000 anche per i soci;
- 5) spese istruttoria pratiche di fido: L. 100.000 per pratica;
- 6) commissione di massimo scoperto su c/c:
 - a) su conti non affidati: 0,500 (anche per i soci);
 - b) su conti affidati: massimo 0,500 (per i soci 0,125).

Il presidente: Bruno Di Cosimo.

C-2906 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI MONTEREALE

Società Cooperativa a resp. lim.

Montereale (AQ)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1997 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente sono diminuiti dello 0,75%.

Inoltre dalla medesima data di decorrenza i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono diminuiti dello 0,75%.

Lì, 28 gennaio 1997

Il direttore: Carmine Ricci.

C-2912 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
MUTUO SOCCORSO**

Sede Gangi (PA), corso Umberto I, n. 24

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, a decorrere dal 15 febbraio 1997 i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio e di conto corrente passivo saranno diminuiti dello 1,50%.

Inoltre dalla medesima di decorrenza i tassi di interesse applicati alle operazioni attive saranno diminuiti dello 0,50%.

Gangi 27 gennaio 1997.

p. Banca di Credito Cooperativo
Mutuo Soccorso il presidente: Giuseppe Piazza

C-2913 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CREDITO
COOPERATIVO DEL SANNIO-CALVI - S.c.r.l.**

Sede in Calvi (BN), alla via La Frazia n. 8

Reg. soc. Tribunale Benevento n. 1496

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995 di L. 13.658.282.434

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 27 gennaio 1997 i tassi di interesse applicati a tutte le operazioni di raccolta (Certificati di Deposito, Depositi a Risparmio e Conti Correnti, Conti Correnti convenzionati e conti e depositi «particolari») subiscono una generalizzata riduzione media di 0,75 punti. Anche i tassi sui prestiti e finanziamenti registrano una variazione media in diminuzione con decorrenza 1° febbraio 1997 di 0,50 punti.

Calvi, 27 gennaio 1997

C.R.A.B.C.C. del Sannio - Calvi
Il direttore generale: Giuseppe Perrotta

C-2914 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL VELINO**

Soc. Coop. a resp. limitata

Posta (Rieti)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 24 gennaio 1997 verranno effettuate le seguenti variazioni:
riduzione di punti 0,75 dei tassi applicati sui depositi a risparmio e in conto corrente;

riduzione di punti 1 dei tassi applicati alle operazioni attive con esclusione di quelle regolate con parametri di indicizzazione.

Posta, 23 gennaio 1997

Il vice direttore: Renato Colandrea.

C-2915 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO
Credito Cooperativo Soc. Coop. a resp. lim.**

Sede Villanova d'Istrana, via Don G. Fogale n. 9

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° febbraio 1997 verranno diminuiti i tassi passivi dello 0,50%.

Villanova, 27 gennaio 1997

Il presidente: Reginato Paolo.

C-2916 (A pagamento).

BANCA PICENA TRUENTINA

Credito Cooperativo S.c. a r.l.

Sede in Acquaviva Picena, via G. Leopardi n. 23

Patrimonio L. 35.948.000.000

Tribunale di Ascoli Piceno reg. società n. 2169

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° febbraio 1997 i tassi di interesse relativi alla raccolta diminuiscono in modo generalizzato di 0,50 punti.

Il presidente: dott. Francesco Colonnella.

C-2919 (A pagamento).

BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.

Sede in Nociglia

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Lecce n. 1529 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

Comunicazione alla clientela

Informiamo la nostra clientela che, ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, con decorrenza 23 gennaio 1997, il Prime Rate ed il Top Rate sono stati ridotti dello 0,50% e precisamente:

il Prime Rate al 9,50%;

il Top Rate al 17,50%;

ed inoltre:

la riduzione dello 0,50% del tasso sia attivo che passivo sui rapporti convenzionati;

la riduzione dello 0,75% su tutte le forme di deposito e conti correnti, eccetto le convenzioni, portando lo standard ai seguenti livelli:

sui conti correnti, da 0,50% a 0,50%;

sui libretti di risparmio libero, da 2% a 1,50%;

sui libretti vincolati, da 3% a 2,50%.

Nociglia, 31 gennaio 1997

Banca Arditi Galati S.p.a.

Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-2921 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

BASSO MOLISE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Petacciato (CB)

Ai sensi della legge 154/92 si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1997: sono stati ridotti i tassi creditori dei c/c dello 0,50% ed i saldi creditori dei c/c fino a L. 1.000.000 saranno remunerati allo 0,50%; i tassi dei libretti di deposito sono stati abbassati per tutte le categorie e per scaglioni di deposito in misura compresa fra lo 0,50% e l'1%.

Con decorrenza 22 gennaio 1997 i tassi creditori e debitori dei c/c sono stati ridotti di un ulteriore 0,50%; i tassi dei certificati di deposito sono stati ridotti dell'1,25%.

Il presidente: E. Russo.

C-2950 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI VOLTURARA IRPINA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1997 i tassi di interesse attivi e passivi applicati alle operazioni di deposito e finanziamento subiscono una variazione in diminuzione dello 0,50%. Detta variazione è estesa, altresì, ai rapporti collegati a specifiche convenzioni e/o a rapporti con condizioni particolari. Restano invariate tutte le altre condizioni vigenti per valute, disponibilità e commissioni.

Volturara Irpinia, 27 gennaio 1997

Il presidente: Candela Domenico.

C-2952 (A pagamento).

**CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO
DI PRATO - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000.000
Iscritta al n. 21957 reg. soc. Tribunale di Prato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00515340974

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 10 gennaio 1997 viene applicata una riduzione generalizzata di 0,50 punti percentuali dei tassi di remunerazione dei depositi sui conti correnti in franchi francesi.

p. Cariprato Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.:
(firma illeggibile)

C-2957 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI UDINE
E PORDENONE - S.p.a.**

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n. 1
Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 19368

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto i seguenti correttivi di spesa, con decorrenza 1° gennaio 1997:

aumento del minimo della commissione su fidejussioni da L. 75.000 a L. 100.000;

variazione sui rapporti nuovi e su quelli in essere delle valute standard sui versamenti da 2.3.7 a 3.3.7;

aumento sui rapporti nuovi del minimo tabellare dei diritti di segreteria trimestrali da L. 20.000 a L. 25.000 ed aumento di L. 5.000 sui conti in essere, fino alla concorrenza dei valori standard (minimo L. 25.000 a massimo L. 100.000);

aumento sui rapporti nuovi e su quelli in essere da L. 2.000 a L. 2.500 delle spese invio estratto conto/scalare;

aumento generalizzato su tutti i conti in essere della maggiorazione extra fido fino alla concorrenza del 3,00%;

aumento dello 0,125% su tutti i conti in essere, fino allo standard dello 0,75%;

allineamento su tutti i conti in essere non affidati del tasso dare al 17,75% della maggiorazione extra-fido al 3,00% e della commissione di massimo scoperto allo 0,75%;

aumento di L. 5.000 delle spese di chiusura su tutti i conti in essere;
aumento sui rapporti in essere delle commissioni su APF: più L. 500 su APF MAV ICT-RID-RIBA RETEINCASSI. Dopo incasso RIBA/conferma ordine; più L. 1.000 su APF appunti cartacei e su dopo incasso MAV ICT; aumento di L. 1.000 del minimo per il dopo incasso appunti cartacei; aumento sui rapporti nuovi delle commissioni minime da L. 7.000 a L. 7.500 per il dopo incasso appunti cartacei e da L. 5.000 a L. 7.500 per il dopo incasso MAV ICT; aumento a L. 5.000 sui rapporti in essere del diritto di brevità dell'APF appunti cartacei e a L. 1.700 dell'esito pagato dell'APF RID e RIBA;

aumento da L. 3.000 a L. 4.500 sui bonifici eseguiti per cassa e per i bonifici con regolamento in c/c aumento da L. 2.000 a L. 3.000 delle condizioni standard per i rapporti nuovi ed aumento di L. 1.000 sui rapporti in essere;

aumento di L. 300 delle quote unitarie mensili su tutti i rapporti in essere.

Udine, 7 gennaio 1997

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: Zuccato rag. Giuseppe

C-2980 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTA BRIANZA - Soc. Coop. a r.l.**

Sede di Alzate Brianza, via IV Novembre n. 51
Tribunale di Como, reg. soc. n. 4360/271

Si informa la rispettabile clientela che i tassi passivi sui depositi di ogni tipo sono ridotti dello 0,75% a decorrere da oggi 22 gennaio 1997.

Alzate Brianza, 22 gennaio 1997

p. Banca di Credito Cooperativo
dell'Alta Brianza - Soc. Coop. a r.l.:
Ernesto Clerici

C-2972 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI UDINE
E PORDENONE - S.p.a.**

Sede e Direzione Generale in Udine, via del Monte n. 1
Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Udine al n. 19368

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a. comunica di aver disposto le seguenti modifiche generalizzate:

con dec. 17 gennaio 1997 diminuzione di 0,75 p.p. sui tassi passivi dei c.c. e dei depositi, con il limite del 5,75% e il limite minimo dello 0,50%.

Informa inoltre di aver diminuito, sempre con dec. 17 gennaio 1997, il Prime Rate dell'Istituto dal 10,25% al 10,00%.

Udine, 17 gennaio 1997

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.
Il direttore generale: Zuccato rag. Giuseppe

C-2979 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE, BANCA S.p.a.

Sede legale Trieste, via Cassa di Risparmio n. 10
 Capitale sociale L. 275.297.400.000 interamente versato
 Riserve L. 162.462.304.748
 Iscrizione Tribunale di Trieste n. 11900
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00093510329
 C.C.I.A.A. n. 103697

Trasparenza bancaria

(legge 17 febbraio 1992 n. 154 e D.M. 24 aprile 1992)

La Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. comunica ai sensi di legge che con decorrenza 1° febbraio 1997 i tassi creditori applicati sui libretti a risparmio e sui conti correnti della clientela diminuiscono in via generalizzata di 0,50 punti percentuali.

Trieste, 1° febbraio 1997

p. la Direzione generale: dott. Giorgio Fumis

S-1678 (A pagamento).

INIMAR ITALIA - S.p.a.

Sede Castellammare di Stabia (NA), via Pioppaino n. 28/E
 Registro delle imprese di Napoli n. 1205/1984

CENTRO DATI ITALIA - S.r.l.

Registro delle imprese di Napoli n. 5042/1983

GENA ITALIA - S.r.l.

Registro delle imprese di Napoli n. 2817/1986

PROTECTOR ITALIA - S.r.l.

Registro delle imprese di Napoli n. 374/1989

TECNOMECCANICA ITALIA - S.r.l.

Registro delle imprese di Napoli n. 375/89

Estratto di fusione (ex art. 2504 c.c.) dell'atto del notaio Ferdinando Spagnuolo di Castellammare di Stabia in data 20 dicembre 1996

Società incorporante: Inimar Italia S.p.a.

Società incorporate: Centro dati Italia S.r.l., Gena Italia S.r.l., Protector Italia S.r.l., Tecnomeccanica Italia S.r.l.

Lo Statuto sociale dell'incorporante non ha subito alcuna modificazione derivante dalla fusione.

Rapporto di cambio: la determinazione del rapporto di cambio non è necessaria in quanto i soci delle società incorporate sono gli stessi e nelle medesime proporzioni i soci della società incorporante e, dunque, la fusione si è attuata con l'annullamento delle quote delle incorporate, mantenendo in proporzione i soci delle incorporate la stessa partecipazione al capitale della incorporante. Il capitale della società incorporante non è stato aumentato. Non è necessario indicare la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Data di decorrenza: la fusione per incorporazione ha effetto dal 1° gennaio 1996 sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio delle società redatti al 31 dicembre 1995. Non vi è alcun particolare trattamento a favore di determinati soci o di categorie di soci, nè è stato proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Napoli il 20 gennaio 1997.

p. Inimar Italia S.p.a.

L'amministratore delegato: Michele Principe

S-1525 (A pagamento).

COM.NET - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Tiburtina n. 965
 Capitale sociale L. 2.332.650.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 5553/87

Estratto atto di fusione

Con atto ai rogiti del notaio Francesco Colistra di Roma in data 31 dicembre 1996 rep. n. 82.318, registrato a Roma, atti pubblici il 3 gennaio 1997, depositato presso il registro delle imprese di Roma il 15 gennaio 1997, si è perfezionata la fusione per incorporante della società «Teknocom S.r.l.» capitale sociale L. 20.000.000, nella società «Com.Net S.p.a.» entrambe con sede in Roma, via Tiburtina n. 965.

Non è stato determinato alcun rapporto di cambio nè è stato previsto alcun conguaglio in danaro, in quanto non vi è stato aumento di capitale dell'incorporante «Com.Net S.p.a.» poiché la stessa detiene l'intero capitale sociale della società incorporata «Teknocom S.r.l.».

Non sono state previste modalità di assegnazione delle azioni, nè date particolari per la partecipazione agli utili.

Decorrenza effetti economici, patrimoniali e fiscali della fusione dal 1° gennaio 1996.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare nè ai soci, nè a particolari categorie di soci, nè a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato:

dott. Luigi Filippo Durand De La Penne

S-1552 (A pagamento).

NOSIO - S.p.a.

(a socio unico)

Sede in Mezzocorona (Trento), via 4 Novembre n. 13

VINFRU - S.r.l.

(a socio unico)

Sede in Mezzocorona (Trento), via 4 Novembre n. 13

Estratto dei progetti di fusione per unione
(art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione:

Nosio S.r.l. società con unico socio, con sede in Mezzocorona (Trento), via 4 Novembre n. 31, capitale sociale L. 7.000.000.000 (settemiliardi) interamente versati, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 16343, codice fiscale n. 01967730167, partita I.V.A. n. 01392680227;

Vinfru S.r.l. società con unico socio, con sede in Mezzocorona (Trento), via 4 Novembre n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 11170, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01137350227.

La fusione per unione trae le sue motivazioni da ragioni di razionalizzazione operativa e strutturale delle due società.

3. 4. La fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto entrambe le società partecipanti alla fusione sono interamente possedute dall'unico socio «Cantine Mezzacorona S.c. a r.l.». Le quote della società risultante dalla fusione saranno pertanto assegnate interamente all'unico socio «Cantine Mezzacorona S.c. a r.l.» in misura corrispondente alle quote delle società partecipanti alla fusione da questo già possedute.

5. Le quote della nuova società parteciperanno agli utili della stessa a decorrere dalla data di imputazione delle operazioni delle società partecipanti al bilancio della società risultante dalla fusione.

6. La fusione verrà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali emergenti dai bilanci chiusi al 31 agosto 1996. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 al bilancio della società risultante dalla fusione a decorrere dal 1° settembre 1996.

7. Non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati.

8. Non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione delle società «Nosio S.r.l.» (a socio unico) e «Vinfro s.r.l.» (a socio unico) sono stati depositati presso il registro delle imprese di Trento in data 29 gennaio 1997.

Lì, 3 febbraio 1997

p. Nosio S.r.l.

L'amministratore unico: Rizzoli Fabio

p. Vinfro S.r.l.

L'amministratore unico: Rizzoli Fabio

S-1567 (A pagamento).

CIRIO, POLENGHI, DE RICA - S.p.a.

Sede in Napoli, Centro Direzionale

Capitale sociale L. 147.577.780.500 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 3362/81

Codice fiscale n. 00464220581 e partita I.V.A. n. 03549260630

Verbale di assemblea redatto dal notaio Sabatino Santangelo in data 26 novembre 1996 rep. n. 44614 racc. n. 12097, depositato presso il registro delle imprese di Napoli il 28 gennaio 1997 al n. 9700004658 - 3362/81.

L'assemblea degli azionisti della «Cirio, Polenghi, De Rica S.p.a.», ha deliberato di revocare, ad ogni effetto e conseguenza, tutte le deliberazioni assunte dall'assemblea del 5 agosto 1996 in sede straordinaria relative all'approvazione del progetto di scissione parziale della Cirio, Polenghi, De Rica S.p.a., secondo le modalità tutte riportate in detto progetto.

Napoli, 28 gennaio 1997

Sabatino Santangelo, notaio.

S-1553 (A pagamento).

FIVIDI - S.p.a.

FIVIDI - S.r.l.

Tessitura Vergnano

Estratto dell'atto di scissione a rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 19 dicembre 1996, rep. num. 37547/3672, registrato a Torino, atti pubblici, il 27 dicembre 1996 al n. 31991.

Società scissa: «Fividi S.p.a.», con sede in Torino, corso Matteotti n. 21, cap. soc. L. 1.702.680.000 i. v., iscritta al numero 4225/1983 Tribunale di Torino del reg. delle impr. di Torino, c.f. n. 04519800017, depositato per l'iscrizione presso il reg. delle impr. di Torino in data 2 gennaio 1997 al n. 9700000144 registro d'ordine ed ivi iscritto in data 10 gennaio 1997.

Società beneficiaria: «Fividi - Tessitura Vergnano S.r.l.», con sede in Torino, corso Matteotti n. 21, cap. L. 3.364.820.000 (tre miliardi duecentosessantaquattromilioniottocentotrentamila), depositato per l'iscrizione in data 2 gennaio 1997 al n. 9700000128 registro d'ordine ed ivi iscritto in data 14 gennaio 1997 presso il Reg. delle Impr. di Torino al n. 125083/1997.

La distribuzione del capitale della società beneficiaria fra gli azionisti della società scissa è avvenuta sulla base del seguente rapporto di cambio: una quota da nominali lire 4.150 (quattromilacentocinquanta) di capitale della società beneficiaria ogni azione da originarie nominali lire 6.250 (seimiladuecentocinquanta) della società scissa senza conguagli in denaro e gli stessi hanno acquisito il capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle loro partecipazioni al capitale della società scissa al momento dell'atto di scissione.

In relazione ai punti 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa che non sono previsti trattamenti particolari a favore degli azionisti né vantaggi particolari a favore degli amministratori della società scissa.

La scissione ha effetto, ai sensi dell'art. 2504-decies Codice civile, dalla data del 14 gennaio 1997 (data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese) e da tale data i soci della costituita società «Fividi - Tessitura Vergnano, S.r.l.» parteciperanno agli utili della società.

In conseguenza dell'atto di scissione e con effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel reg. delle impr., la società scissa «Fividi S.p.a.» ha ridotto il proprio cap. soc. a L. 1.702.680.000 (unmiliardosettecentoemilioneicentotantamila) mediante riduzione del valore nominale delle azioni da lire 6.250 (seimiladuecentocinquanta) a lire 2.100 (duemilacento) ed ha modificato il proprio oggetto sociale.

Caterina Bima, notaio.

S-1568 (A pagamento).

F.LLI ROCCATTI - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via Torino n. 118

Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato

Iscritta al numero 555/1973

Tribunale di Torino del registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 00956060016

Estratto della delibera di scissione

A rogito notaio Caterina Bima di Torino in data 26 novembre 1996, repertorio n. 37019/3582, registrato a Torino il 6 dicembre 1996 al n. 31259, depositato presso il Registro Imprese di Torino in data 13 gennaio 1997 al n. 9700002929 registro d'ordine ed ivi iscritto in data 24 gennaio 1997.

La scissione, il cui progetto è stato approvato dagli azionisti con rogito notaio Caterina Bima sopra citato, avverrà mediante il trasferimento del ramo aziendale della «F.lli Roccatti S.p.a.», relativo alla gestione delle partecipazioni estere con la relativa esportazione di articoli necessari (quali le capsule, le etichette e gli estratti), alla produzione, presso le consociate, di bevande alcoliche, alla costituenda società beneficiaria «Ro.Di.A. S.p.a.», che avrà sede in Torino, piazza Solferino n. 9, capitale sociale L. 1.155.000.000 (unmiliardocentocinquantacinquemilioni), da attribuirsi proporzionalmente agli azionisti della società scissa, con precisazione che il rapporto di cambio è stato fissato in nominali L. 350 (trecentocinquanta) di capitale sociale della società beneficiaria per ogni azione da originarie nominali lire 1.000 (mille) della società scissa.

Con effetto e decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, la società scissa «F.lli Roccatti S.p.a.» ridurrà conseguentemente il proprio capitale sociale a L. 2.145.000.000 (duemiliardocentoquarantacinquemilioni), mediante riduzioni del valore nominale delle azioni da lire 1.000 (mille) a lire 650 (seicentocinquanta).

Si precisa che non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di socie ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né particolari vantaggi per gli amministratori della società beneficiaria.

Gli effetti dell'intera operazione di scissione decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese e dalla stessa data verranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni compiute dalla società scissa; la decorrenza della partecipazione agli utili è, pure, fissata da tale data.

Caterina Bima, notaio.

S-1569 (A pagamento).

ARNALDO CAPRAI GRUPPO TESSILE - S.p.a.**ARNALDO CAPRAI SUD - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

1. Il 23 dicembre 1996 per atto pubblico a rogito dott. Angelo Frillici notaio in Foligno, rep. n. 111,161, registrato in Foligno il 3 gennaio 1997 al n. 18 è stato deliberato l'atto di fusione per incorporazione fra la incorporante Arnaldo Caprai Gruppo Tessile S.p.a., sede Foligno (PG), S.S. Flaminia km 148 capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v., Tribunale di Perugia n. 6597, codice fiscale n. 00483810545 e la società incorporata Arnaldo Caprai Sud S.r.l., sede Termoli (CB), zona industriale, capitale sociale L. 2.000.000.000 i.v., Tribunale di Larino n. 874 codice fiscale n. 00582290706.

2. Fusione per incorporazione mediante annullamento, senza alcun conguaglio in denaro.

3. Nessuna assegnazione di azioni della incorporante.

4. Data, dalla quale, le azioni partecipano agli utili 1° gennaio 1997.

5. Data, dalla quale, le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante 1° gennaio 1996.

6. Nessun trattamento particolare è stato riservato agli azionisti e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio particolare è stato riservato in favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto, per l'incorporante, nel Registro delle Imprese di Perugia il 20 gennaio 1997 al n. 97/1356 e per l'incorporata in Campobasso il 14 gennaio 1997 al n. 97/318.

Foligno, 28 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Arnaldo Caprai

S-1570 (A pagamento).

ELFIN - S.r.l.*Estratto (ex art. 2502-bis Codice civile) di delibera di scissione*

L'assemblea straordinaria della società «Elfin S.r.l.» con sede in Reggio Emilia, via Zacchetti 6, cap. soc. di L. 45.454.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 123410, c. f. n. 03415790371, P. I.V.A. n. 01686910355; tenutasi in data 17 gennaio 1997 e di cui al verbale rep. n.ro 69436/9192 del dott. Nello Bigi, notaio in Reggio Emilia, ivi reg. il 21 gennaio 1997 al n.ro 563, iscritto nel registro imprese di Reggio Emilia in data 30 gennaio 1997 al prot. n.ro 2723; ha deliberato di approvare il progetto di scissione della società, iscritto nel registro imprese di Reggio Emilia in data 24 dicembre 1996 al prot. n.ro 23425/01, mediante trasferimento a società a responsabilità limitata di nuova costituzione, da denominarsi: «Findistar S.r.l.» con sede in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 6, capitale sociale di L. 45.454.000, di parte del patrimonio della società scissa «Elfin S.r.l.», e, più precisamente, di tutti gli elementi patrimoniali attivi passivi quali indicati nell'allegato «B» al progetto di scissione, di cui fa parte integrante e sostanziale attinenti il ramo di azienda inerente l'attività di commercio di componenti elettronici svolta dalla società attraverso le partecipazioni sociali trasferite, riferiti alla situazione patrimoniale della società scindenda al 30 novembre 1996, mentre la società scissa continuerà ad esercitare l'attività di progettazione e costruzione di schede e sistemi elettronici; con effetto giuridico dal giorno della scissione mentre le quote di capitale di «Findistar S.r.l.» assegnate ai soci di «Elfin S.r.l.», esclusivamente con criterio proporzionale e così senza conguagli in denaro, parteciperanno agli utili della società beneficiaria ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, per effetto della scissione, non si dovrà ridurre il capitale sociale della società scissa, in quanto alla dotazione patrimoniale della società beneficiaria si provvederà con prelievo dai fondi di riserva e dagli utili della società scissa, senza intaccarne in alcun modo il capitale sociale.

Oltre agli elementi patrimoniali, per effetto della scissione passeranno in capo alla società beneficiaria i diritti e gli obblighi afferenti gli elementi patrimoniali trasferiti.

Stante quanto sopra, non sarà necessario procedere ad alcuna riduzione del capitale sociale della società scissa, il cui Statuto Sociale inoltre non subirà alcuna modifica.

Non esistono particolari categorie di soci nelle società interessate alla scissione, nè soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare; non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Reggio Emilia, 30 gennaio 1997.

L'amministratore unico: Brandolini Gian Piero.

S-1571 (A pagamento).

MITTEL INVESTIMENTI FINANZIARI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza A. Diaz n. 7

MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Diaz n. 7

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: denominazione sociale Mittel Investimenti Finanziari S.p.a., sede 20123 Milano, piazza A. Diaz, 7, capitale sociale L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) i.v., iscrizione al registro delle imprese 94041, R.E.A. 473905, iscrizione U.I.C. 9221, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00898480157;

società da incorporare: denominazione sociale Mittel Generale Investimenti S.p.a., sede 20123 Milano, piazza A. Diaz, 7, capitale sociale L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi) i.v., iscrizione al registro delle imprese 161377, R.E.A. 887359, iscrizione U.I.C. 9667, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01905300156.

2. Atto costitutivo della società incorporante.

Contestualmente all'approvazione del progetto di fusione la società incorporante delibererà:

a) con efficacia immediata, l'aumento gratuito del capitale da L. 10.000.000.000 (diecimiliardi) a L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi);

b) con efficacia dalla data di efficacia della fusione, l'adozione di un nuovo testo di statuto che prevede in particolare la modifica dell'oggetto sociale e il cambiamento di denominazione sociale da Mittel Investimenti Finanziari S.p.a. a Mittel Generale Investimenti S.p.a..

Contestualmente all'approvazione del progetto di fusione la società incorporante delibererà altresì l'aumento del capitale sociale al servizio della fusione e di cui infra al punto 3, da L. 12.000.000.000 (dodicimiliardi) a L. 27.000.000.000 (ventisette miliardi).

(Omissis).

3. Rapporto di concambio e conguagli in denaro.

Non è richiesta la relazione degli esperti, di cui all'art. 2501-quinquies del codice civile, in quanto entrambe le società partecipanti alla fusione sono interamente possedute dall'unico socio Mittel S.p.a.

La fusione avverrà dunque con annullamento di tutte le azioni della società incorporanda, con aumento del capitale della società incorporante per L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) e con conseguente emissione di n. 7.500.000 nuove azioni della società incorporante da nominali L. 2.000 (duemila) ciascuna da assegnare a Mittel S.p.a. Non sono previsti conguagli di denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: le azioni di nuova emissione saranno assegnate a Mittel S.p.a. presso la sede della società incorporante a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della fusione contro presentazione dei certificati azionari della società incorporata che, come sopra precisato, verranno annullati.

5. La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 30 settembre 1996 per entrambe le società partecipanti alla fusione.

6. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società incorporante: le azioni Mittel Investimenti Finanziari S.p.a. assegnate al socio dell'incorporata Mittel Generale Investimenti S.p.a., avranno godimento 1° ottobre 1996.

7. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° ottobre 1996.

8. Trattamento soci: non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non vi sono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano al n. 94041 per la incorporante Mittel Investimenti Finanziari S.p.a. ed al n. 162377 per la incorporanda Mittel Generale Investimenti S.p.a. in data 23 gennaio 1997.

p. Mittel Investimenti Finanziari S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Guido de Vivo

p. Mittel Generale Investimenti S.p.a.
Il presidente: dott. Pier Luigi Bonazza

M-566 (A pagamento).

ANACONDA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Anaconda S.r.l., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Bologna al n. 42361.

società incorporande:

Apostolo di Evangelisti Maria & C. S.a.s., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 500.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Bologna al n. 18895;

Aquila S.a.s. di Maria Evangelisti & C., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 5.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Bologna al n. 17983.

2. La società incorporante è attualmente retta dallo statuto vigente che non subirà alcuna modifica.

3. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile primo comma, numeri 3 (rapporto di cambio), 4 (modalità di assegnazione delle quote), 5 (data dalla quale le quote partecipano agli utili), ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande «Apostolo S.a.s. di Evangelisti Maria & C. S.a.s.», «Aquila S.a.s. di Maria Evangelisti & C.» e in seguito alla fusione verranno annullate le quote di partecipazione delle società incorporande.

4. Le operazioni delle società incorporande, agli effetti fiscali e contabili, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. Non è previsto trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese presso la camera di commercio di Bologna in data 23 gennaio 1997.

Bologna 29 gennaio 1997

L'amministratore unico: Camisa Dario.

B-81 (A pagamento).

AQUILA - S.a.s. di Maria Evangelisti & C.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Anaconda S.r.l., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Bologna al n. 42361.

società incorporande:

Apostolo di Evangelisti Maria & C. S.a.s., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 500.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Bologna al n. 18895;

Aquila S.a.s. di Maria Evangelisti & C., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 5.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Bologna al n. 17983.

2. La società incorporante è attualmente retta dallo statuto vigente che non subirà alcuna modifica.

3. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile primo comma, numeri 3 (rapporto di cambio), 4 (modalità di assegnazione delle quote), 5 (data dalla quale le quote partecipano agli utili), ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande «Apostolo S.a.s. di Evangelisti Maria & C. S.a.s.», «Aquila S.a.s. di Maria Evangelisti & C.» e in seguito alla fusione verranno annullate le quote di partecipazione delle società incorporande.

4. Le operazioni delle società incorporande, agli effetti fiscali e contabili, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. Non è previsto trattamento riservato a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese presso la camera di commercio di Bologna in data 23 gennaio 1997.

Bologna 29 gennaio 1997

L'amministratore provvisorio: Camisa Antonella.

B-82 (A pagamento).

APOSTOLO DI EVANGELISTI MARIA & C. - S.a.s.

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Anaconda S.r.l., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Bologna al n. 42361.

società incorporande:

Apostolo di Evangelisti Maria & C. S.a.s., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 500.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Bologna al n. 18895;

Aquila S.a.s. di Maria Evangelisti & C., con sede in Bologna, via dal Lino n. 2, capitale sociale L. 5.000.000 i.v., iscritta nel registro delle imprese presso la camera di commercio di Bologna al n. 17983.

2. La società incorporante è attualmente retta dallo statuto vigente che non subirà alcuna modifica.

3. Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile primo comma, numeri 3 (rapporto di cambio), 4 (modalità di assegnazione delle quote), 5 (data dalla quale le quote partecipano agli utili), ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande «Apostolo S.a.s. di Evangelisti Maria & C. S.a.s.», «Aquila S.a.s. di Maria Evangelisti & C.» e in seguito alla fusione verranno annullate le quote di partecipazione delle società incorporande.

4. Le operazioni delle società incorporande, agli effetti fiscali e contabili, saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione.

5. Non è previsto trattamento riservato a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese presso la camera di commercio di Bologna in data 23 gennaio 1997.

Bologna 29 gennaio 1997

L'amministratore provvisorio: Garzena Gilberto.

B-83 (A pagamento).

**ROTOLOMBARDA S.a.s.
di Inguaggiato Gabriella e C.**

Sede in Segrate - Redecesio, via Reggio Emilia n. 9

Capitale di L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 112367

(Tribunale di Milano)

Codice fiscale n. 00687680157

Con atto a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 6 dicembre 1996 n. 155.418/11.385 di Rep. i soci della società «Rotolombarda S.a.s. di Inguaggiato Gabriella e C.» hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società «Rotolombarda S.a.s. di Inguaggiato Gabriella e C.» nella Società «Rotolombarda S.r.l.», con sede in Segrate - Redecesio, via Reggio Emilia n. 9, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996.

Le operazioni della incorporanda «Rotolombarda S.a.s. di Inguaggiato Gabriella e C.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Rotolombarda S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 18583 in data 15 gennaio 1997 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 27 gennaio 1997.

Dott. Paolo Sala, notaio.

M-595 (A pagamento).

IMMOBILIARE TORINO PIATTI - S.r.l.

INIZIATIVA SEI - S.r.l.

NEVIS - S.r.l.

MISTRAL - S.r.l.

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 20 dicembre 1996 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società «Immobiliare Torino Piatti S.r.l.» ha deliberato la fusione per incorporazione delle società «Iniziativa Sei S.r.l.», «Nevis S.r.l.» e «Mistral S.r.l.».

Le delibere sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 21 gennaio 1997.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis C.C.:

1. Incorporante: «Immobiliare Torino Piatti S.r.l.» sede a Milano, viale Bianca Maria, 25, capitale sociale L. 2.800.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 204417 Tribunale di Milano.

Incorporate:

«Iniziativa Sei S.r.l.» con sede a Milano, corso Italia, 3, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 306603 Tribunale di Milano;

«Nevis S.r.l.» con sede a Milano, viale Bianca Maria, 25, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 235576 Tribunale di Milano;

«Mistral S.r.l.» con sede a Milano, via Revere, 18, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 218.232.

3. 4. 5. Non si applicano perché le società partecipanti alla fusione sono interamente possedute dallo stesso socio.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda: 1° luglio 1996.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Paolo De Marchi, notaio.

M-581 (A pagamento).

INTEREXPO ALLESTIMENTI - S.r.l.

Sede in Milano, via Plinio n. 73

Capitale L. 300.000.000 versato

Tribunale Milano n. 214621

**INTEREXPO SISTEMI PROMOZIONALI
INTEGRATI - S.r.l.**

Sede in Milano, via Plinio n. 73

Capitale L. 50.000.000 versato

Tribunale Milano n. 243283

*Estratto atto di fusione
(Art. 2504 del Codice civile)*

1. Con atto in data 23 dicembre 1996 n.109596/7477 di rep. dott. Lucio Paolini, notaio in Milano, le società «Interexpo Allestimenti S.r.l.», con sede in Milano, via Plinio n. 73 e la «Interexpo Sistemi Promozionali Integrati S.r.l.», con sede in Milano via Plinio n. 73, si sono fuse mediante incorporazione della «Interexpo Sistemi Promozionali Integrati S.r.l.» (incorporata) nella «Interexpo Allestimenti S.r.l.» (incorporante);

2. A seguito della fusione ha esecuzione l'aumento del capitale sociale della incorporante da L. 250.000.000 a L. 300.000.000 riconoscendo che poiché i soci della incorporante sono i medesimi della incorporata e gli stessi posseggono la totalità delle quote costituenti il capitale sociale di entrambe le società nelle stesse proporzioni, l'aumento viene assegnato ai soci della incorporata nelle predette proporzioni, senza conguagli in denaro, e con partecipazioni agli utili a far tempo dalla efficacia dell'atto di fusione;

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalle ore zero minuti zero e secondi uno del 1° gennaio 1997;

4. Non sono previsti trattamenti particolari a favore dei soci nè degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5. L'atto di fusione è stato depositato nel registro delle imprese dei rispettivi Tribunali ai numeri d'ordine ed alle date seguenti:

«Interexpo Allestimenti S.r.l.» Tribunale di Milano il 17 gennaio 1997 n. 9610 d'ordine;

«Interexpo Sistemi Promozionali Integrati S.r.l.» Tribunale di Milano il 17 gennaio 1997 n.9605 d'ordine.

Il notaio rogante: dott. Lucio Paolini.

M-583 (A pagamento).

ROTOLOMBARDA - S.r.l.

Sede in Segrate - Redecesio, via Reggio Emilia n. 9

Capitale di L. 570.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 343799

(Tribunale di Milano)

Codice fiscale n. 11169840151

Con atto a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 6 dicembre 1996 n. 155.417/11.384 di Rep. l'assemblea straordinaria della società «Rotolombarda S.r.l.», hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della Società «Rotolombarda S.a.s. di Inguaggiato Gabriella E.C.», con sede in Segrate - Redecesio, via Reggio Emilia n. 9, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1996.

Le operazioni della incorporanda «Rotolombarda S.a.s. di Inguaggiato Gabriella E.C.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Rotolombarda S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997, e ciò anche ai fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 18584 in data 21 gennaio 1997 ed è stata iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 27 gennaio 1997.

Dott. Paolo Sala, notaio.

M-596 (A pagamento).

S.I.S.A.S.**Società Italiana Segnaletica Aziendale e Stradale a r.l.**

Sede in Corciano (PG), località Ellera Scalo, via Sputnik

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscr. n. 8770 del registro delle imprese di Perugia

Partita I.V.A. n. 01142700549

SI.EL. - SISTEMI ELETTRONICI - S.r.l.

Sede in Perugia, fraz. S. Sisto,

zona industriale S. Andrea delle Fratte, via S. Penna

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 25575 del registro delle imprese di Perugia

Partita I.V.A. n. 02022400549

 Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis C.C.)

La società «S.I.S.A.S. - Società Italiana Segnaletica Aziendale e Stradale a r.l.» con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Margherita Palma di Perugia in data 11 novembre 1996, rep. 4997, iscritto il 17 gennaio 1997 al n. 9700001332/CPG0041 del registro delle imprese di Perugia e la società «SI.EL. Sistemi Elettronici S.r.l.» con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Margherita Palma di Perugia in data 11 novembre 1996, rep. 4948 iscritto il 17 gennaio 1997 al n. 9700001330/CPG0041 del registro delle imprese di Perugia, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della «SI.EL. Sistemi Elettronici S.r.l.» nella «S.I.S.A.S. Società Italiana Segnaletica Aziendale e Stradale a r.l.».

Non è stato fissato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997. Non viene riservato un particolare trattamento a categorie di soci e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. S.I.S.A.S. Società Italiana Segnaletica Aziendale e Stradale a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittori Vitulio

p. SI.EL. Sistemi Elettronici S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Castellini Stefano

C-2905 (A pagamento).

ITALCANTO - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4

Capitale sociale versato L. 20.000.000

SETTE NOTE - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4

Capitale sociale versato L. 50.000.000

ARIETE EDIZIONI MUSICALI - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4

Capitale sociale versato L. 20.000.000

CASA EDITRICE MUSICALE RAFFAELE IZZO & C. - S.r.l.

Sede in Milano, Galleria del Corso n. 4

Capitale sociale versato L. 20.000.000

 Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si rende noto che con atto 18 dicembre 1996 n. 65058/4560 di rep. a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano, le società «Italcanto S.r.l.», «Ariete Edizioni Musicali S.r.l.», «Casa Editrice Musicale Raffaele Izzo & C. S.r.l.» e «Sette Note S.r.l.», tutte con sede in Milano, Galleria del Corso n. 4, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione delle «Ariete Edizioni Musicali S.r.l.», «Casa Editrice Musicale Raffaele Izzo & C. S.r.l.» e «Sette Note S.r.l.», nella «Italcanto S.r.l.».

Tutte le società interessate sono possedute dalla «Edizioni Curci S.r.l.» e dalla «Accordo Edizioni Musicali S.r.l.», entrambe con sede in Milano, Galleria del Corso n. 4, nelle medesime proporzioni.

La fusione non ha comportato alcun aumento di capitale della società incorporante, bensì l'annullamento delle quote possedute.

Lo statuto della società incorporante non ha subito alcuna modificazione.

La fusione non ha comportato alcuna assegnazione di quote a favore dei soci delle incorporate, in quanto essi possiedono tutte le quote delle società interessate alla fusione nella medesima proporzione. Di conseguenza non si è reso necessario stabilire alcun rapporto di cambio.

La data dalla quale le operazioni delle incorporate vengono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata nel 1° gennaio 1996.

Non vi sono particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 27 dicembre 1996.

Milano, 30 gennaio 1997

Carlo Cafiero, notaio.

M-609 (A pagamento).

THOMSON ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, piazzale Piola n. 1

Capitale sociale versato L. 20.000.000

CHECK-UP - CENTRO ELABORAZIONE DATI - S.r.l. o in breve «CHECK-UP - S.r.l.»

Sede in Milano, piazzale Piola n. 1

Capitale sociale versato L. 20.000.000

 Estratto atto di fusione

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si rende noto che con atto 6 dicembre 1996 n. 65040/4558 di rep. a rogito notaio Carlo Cafiero di Milano, le società «Thomson Italia S.r.l.» e «Check-Up - Centro Elaborazione Dati S.r.l.», entrambe con sede in Milano, piazzale Piola n. 1, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «Check-Up - Centro Elaborazione Dati S.r.l.» nella «Thomson Italia S.r.l.».

Non esiste rapporto di cambio poiché la società incorporante detiene tutte le partecipazioni della società incorporanda.

La data dalla quale le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante è stata fissata nel 1° maggio 1996.

Non vi sono particolari categorie di soci, nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Detto atto è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano il 27 dicembre 1996.

Milano, 30 gennaio 1997

Carlo Cafiero, notaio.

M-610 (A pagamento).

SO.S.AL.T. - S.r.l.

Società Sale Alimentare Trapanese

Sede in Trapani, zona Ronciglio

Iscritta al n. 4901 del registro delle imprese di Trapani

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 7 ottobre 1996, ai rogiti del dott. Luigi Manzo, notaio in Trapani, registrato a Trapani il 18 ottobre 1996, al n. 3439, omologato dal Tribunale di Trapani il 5 novembre 1996 e depositato nel registro delle imprese di Trapani il 31 gennaio 1997.

A) Società incorporata: «SO.S.AL.T. Società Sale Alimentare Trapanese S.r.l.».

B) Società incorporante: «S.I.E.S. Società Industriale Estrazione Sali S.p.a.», con sede in Trapani, via Spalti, 32, iscritta al n. 1207 del registro delle imprese di Trapani.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata, onde non si sono rese necessarie le determinazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 art. 2501-bis C.C.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996, come previsto nel progetto di fusione.

Non sono state previste diverse categorie di soci e non è stato riservato trattamento particolare ad alcun socio.

Luigi Manzo, notaio.

C-2935 (A pagamento).

S.I.E.S. - S.p.a.

Società Industriale Estrazione Sali

Sede in Trapani, via Spalti n. 32

Iscritta al n. 1207 del registro delle imprese di Trapani

Estratto della delibera di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Estratto del verbale di assemblea straordinaria in data 26 settembre 1996, ai rogiti del dott. Luigi Manzo, notaio in Trapani, registrato a Trapani il 2 ottobre 1996, al n. 3210, omologato dal Tribunale di Trapani il 2 dicembre 1996 e depositato nel registro delle imprese di Trapani il 31 gennaio 1997.

A) Società incorporante: «S.I.E.S. Società Industriale Estrazione Sali S.p.a.», con sede in Trapani.

B) Società incorporata: «SO.S.AL.T. Società Sale Alimentare Trapanese S.r.l.», con sede in Trapani, zona Ronciglio, iscritta al n. 4901 del registro delle imprese di Trapani.

La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporata, onde non si sono rese necessarie le determinazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 art. 2501-bis C.C.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1996, come previsto nel progetto di fusione.

Non sono state previste diverse categorie di soci e non è stato riservato trattamento particolare ad alcun socio.

Luigi Manzo, notaio.

C-2936 (A pagamento).

MULTIDATA - S.r.l.

(già ARCO - S.r.l.)

Sede in Prato, Galleria Vittorio Veneto n.24

Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 15323 del reg. imprese del Tribunale di Prato

MULTIDATA - S.r.l.

Sistemi Elaborazioni Dati Aziendali

Sede in Prato, Galleria Vittorio Veneto n.23

Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3404 del reg. imprese del Tribunale di Prato

Estratto atto di fusione per incorporazione

A) Società incorporante: Multidata S.r.l. (già Arco S.r.l.).

B) Società incorporata: Multidata - Sistemi Elaborazioni Dati Aziendali S.r.l.

Con atto di fusione del 12 dicembre 1996 ai rogiti del notaio G. Galdo di Prato (repertorio n. 57189/6569) ed iscritto, ai sensi dell'art. 2504 Cod. civ., al registro delle imprese del Tribunale di Prato in data 27 dicembre 1996 (protocollo n. 9600014138/CP00015 per la incorporata e protocollo n. 9600014139/CP00015 per la incorporante), è stata data esecuzione alla fusione per incorporazione in conformità al progetto di fusione approvato dalle assemblee straordinarie delle predette società in data 10 agosto 1996.

Pertanto:

1. La fusione in oggetto non comporta aumento di capitale sociale della incorporante, in quanto detentrici dell'intero capitale sociale della incorporata e, conseguentemente, non si applicano le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis e di cui agli artt. 2501-quater e 2501-quinquies.

2. La società incorporante subentra di pieno diritto in tutte le attività e passività della incorporata e in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni ed obblighi di qualsiasi natura.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla ora zero del 1° gennaio 1996.

4. Non sono previsti trattamenti di favore di alcun genere né per i soci e né per gli amministratori. Contestualmente alla piena operatività della fusione decadono tutte le cariche sociali della società incorporata.

p. Multidata S.r.l. (già Arco S.r.l.)

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Margiotta

p. Multidata Sistemi Elaborazione Dati Aziendali S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Margiotta

C-2959 (A pagamento).

GRUPPO MANERBIESI - S.r.l.**CENTRO SERVIZI MINERVA - S.r.l.**

Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del C.C.)

Il sig. Giuseppe Soffiantini, presidente del Consiglio di amministrazione e legale rappresentante delle società:

Gruppo Manerbiesi S.r.l., con sede in Manerbio (BS), via Cremona n. 57, C.F. 00282960178, Reg. Soc. 6142 C.C.I.A.A. di Brescia;

Centro Servizi Minerva S.r.l., con sede in Manerbio (BS), via Cremona n. 55, C.F. 01424880175, Reg. Soc. n. 28448 C.C.I.A.A. di Brescia,

premessi che:

in data 26 giugno 1996 presso la C.C.I.A.A. di Brescia sono stati depositati per la iscrizione nel registro delle imprese i progetti di fusione per incorporazione della Centro Servizi Minerva S.r.l., nella S.r.l. Gruppo Manerbiesi;

in data 29 giugno 1996 è stato pubblicato nella G.U. al n. C-17644 l'estratto dei progetti di fusione;

in data 29 luglio 1996 con atti dott. Giuseppe Faraldo, notaio in Rovato, n. 79854 e n. 79855 di repertorio depositati per la iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Brescia il 31 luglio 1996, iscritti il 22 ottobre 1996, le assemblee straordinarie dei soci hanno deliberato la fusione della S.r.l. Centro Servizi Minerva per incorporazione nella S.r.l. Gruppo Manerbiesi,

fa presente:

a) che in data 23 dicembre 1996, con atto dott. Giuseppe Faraldo n. 80628 di repertorio si è addivenuti alla effettiva fusione delle due società nei modi e nelle forme di cui alle precitate delibere;

b) che gli effetti della fusione sono decorsi dal 1° gennaio 1997;

c) che la iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese ha avuto luogo il 27 gennaio 1997.

Manerbio, 30 gennaio 1997

Il presidente del Consiglio di amm.e:
Giuseppe Soffiantini

C-2965 (A pagamento).

2 M FIN - S.r.l.

Sede in Olgiate Molgora, via Cesare Cantù n. 70

Capitale L. 90.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecco n. 9154/LC

Estratto di delibera di fusione della società incorporante

L'assemblea straordinaria del 15 ottobre 1996 ha deliberato la fusione per incorporazione della società «Fomma S.r.l.» con sede in Olgiate Molgora, via Cesare Cantù n. 70, col capitale di L. 300.000.000 interamente versato, Registro delle imprese di Lecco n. 5058 Tribunale di Lecco, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo a concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote dell'incorporanda;

gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1997;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La delibera di fusione, omologata in data 30 ottobre 1996, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lecco il giorno 17 dicembre 1996 al n. 10426.

Lecco, 27 gennaio 1997

Dott. Carmelo Messina, notaio.

C-2975 (A pagamento).

IMPRESA RAFFAELE RAIOLA - S.r.l.**INED - INDUSTRIE EDILIZIE - S.r.l.****IMPRESA RAIOLA ING. ANGELO - S.p.a.**

Estratto dell'atto di fusione

Estratto ricevuto dal notaio Giuseppe Grasso di Napoli in data 8 maggio 1995 rep. 20341/3721, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli:

il 13 dicembre 1994 al n. 42151 per la società «Impresa Raffaele Raiola S.r.l.»;

il 13 dicembre 1994 al n. 42153 per la società «Ined - Industrie Edilizie S.r.l.»;

il 13 dicembre 1994 al n. 42152 per la società «Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a.».

Le società:

«Ined - Industrie Edilizie S.r.l.» con sede in Napoli alla via Filangieri n. 72;

«Impresa Raffaele Raiola S.r.l.» con sede in Napoli alla via Cervantes n. 64;

«Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a.» con sede in Napoli alla via Filangieri n. 72,

in esecuzione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie del 11 novembre 1994, si sono fuse mediante incorporazione delle prime due nell'ultima.

Il capitale della società incorporata è stato interamente annullato senza sostituzione in quanto esso era interamente posseduto dalla società incorporante.

La data a partire dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata all'1° gennaio 1994.

Non hanno trovato attuazione le disposizioni dei nn. 7) e 8) dell'art. 2501-bis c.c..

Giuseppe Grasso, notaio.

C-2968 (A pagamento).

FOMMA - S.r.l.

Sede in Olgiate Molgora, via Cesare Cantù n. 70

Capitale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecco n. 5058/LC

Estratto di delibera di fusione della società incorporanda

L'assemblea straordinaria del 15 ottobre 1996 ha deliberato l'incorporazione nella società «2 M Fin S.r.l.» con sede in Olgiate Molgora, via Cesare Cantù n. 70, col capitale di L. 90.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Lecco n. 9154 Tribunale di Lecco, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo a concambio in quanto la società incorporante detiene tutte le quote dell'incorporanda;

gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1997;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La delibera di fusione, omologata in data 30 ottobre 1996, è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Lecco il giorno 17 dicembre 1996 al n. 9885.

Lecco, 27 gennaio 1997

Dott. Carmelo Messina, notaio.

C-2976 (A pagamento).

IMPRESA RAIOLA ING. ANGELO - S.p.a.**CO.DE.FI. - CONSULTING DEVELOPMENT
FINANCIAMENT ENGINEERING
TELESYSTEM - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Estratto ricevuto dal notaio Giuseppe Grasso di Napoli in data 28 aprile 1995 rep. 20317/3711, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli:

il 27 dicembre 1994 al n. 43885 per la società «Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a.»;

il 27 dicembre 1994 al n. 43884 per la società «Co.De.Fi. - Consulting Development Financiamet Engineering Telesystem S.r.l.».

Le società:

«Impresa Raiola Ing. Angelo S.p.a.» con sede in Napoli alla via Filangieri n. 72;

«Co.De.Fi. - Consulting Development Financiamet Engineering Telesystem S.r.l.» con sede in Napoli alla via Cervantes n. 64, in esecuzione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie del 5 dicembre 1994, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il capitale della società incorporata è stato interamente annullato senza sostituzione in quanto esso era interamente posseduto dalla società incorporante.

La data a partire dalla quale le operazioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante è stata fissata al 1° gennaio 1994.

Non hanno trovato attuazione le disposizioni dei nn. 7) e 8) dell'art. 2501-bis C.C.

Giuseppe Grasso, notaio.

C-2969 (A pagamento).

MONFIN, S.r.l.

Sede in Occimiano (AL), via Casale n. 11/A

Capitale sociale deliberato L. 70.000.000 sottoscritto e versato lire 47.000.000

Iscritta al n. 109505/1996 del registro imprese di Alessandria

COLD TRADE, S.r.l.

Sede in Occimiano (AL), via Casale n. 11/A

Capitale sociale deliberato L. 50.000.000 sottoscritto versato
Iscritta al n. 4891/Casale del registro imprese di Alessandria

Estratto della delibera di fusione (ex art.2501-bis codice civile)

In data 15 novembre 1996 con atti a rogito notaio Aceto Armando di Casale Monferrato rep. 135840 e rep. 135841, omologati entrambi dal Tribunale di Casale Monferrato in data 29 novembre 1996 e iscritti ambedue presso il registro imprese di Alessandria in data 20 dicembre 1996, le assemblee straordinarie della Monfin S.r.l. e della Cold Trade S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Cold Trade S.r.l. nella Monfin S.r.l. secondo le seguenti condizioni:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Monfin S.r.l. con sede in Occimiano, via Casale 11/A, capitale sociale deliberato lire 70.000.000, sottoscritto e versato lire 47.000.000, iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 109505/1996, codice fiscale n. 01407680063, partita I.V.A. n. 01711130060.

società incorporanda: Cold Trade S.r.l., con sede in Occimiano (AL), via Casale 11/A, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 4981/Casale, codice fiscale. e partita I.V.A. n.01509410062.

2. A seguito della fusione è prevista, da parte dell'incorporante, l'assunzione della denominazione sociale e dello statuto sociale della società incorporanda, invariato il capitale sociale dell'incorporante.

3. Gli effetti di cui al n. 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile e dell'art. 1231 comma 7, D.P.R. 917/86 decorrono dal 1° gennaio 1997.

4. Il capitale sociale della società incorporanda è interamente posseduto dall'incorporante e quindi non si rendono applicabili le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4), 5).

5. Non sono previsti trattamenti specifici a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico della Monfin S.r.l.:
Deambrosis Nevio

S-1667 (A pagamento).

CITEL - S.r.l.

Piedimonte San Germano, via Napoli n. 16

IM.TEL. AGRICOLA - S.r.l.

Pontecorvo, via Ravano

Estratto di delibere di fusione (art. 2502-bis Codice civile)

Si pubblica estratto delle assemblee straordinarie del 31 gennaio 1997 del notaio di Sarno di Cassino che hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Imtel Agricola S.r.l.» nella «CI.TEL. S.r.l.» omologate dal Tribunale di Cassino in data 5 febbraio 1997 e depositate al registro imprese di Frosinone in data 6 febbraio 1997.

Poiché la società Citel possiede l'intero capitale sociale della società IM.TEL non si procede a determinare il rapporto di cambio, la modalità di assegnazione delle quote, e la data di partecipazione agli utili.

Le operazioni della società IM.TEL. saranno imputate a bilancio della società Citel con decorrenza 1° gennaio 1997.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato: dott. Fuoco Benito.

S-1671 (A pagamento).

TRICOTEL - S.r.l.

Sede Milano, piazza della Repubblica n. 9

Capitale sociale L. 800.000.000

WEGAL - S.p.a.**INDUSTRIA TESSUTI A MAGLIA**

Sede Milano, piazza della Repubblica n. 9

Capitale sociale L. 1.716.000.000

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito del notaio Carmelo Varrica di Como, in data 2 gennaio 1997 rep. 43537/10026, registrato a Como in data 8 gennaio 1997 al n. 87, depositato in data 22 gennaio 1997 presso il registro delle imprese di Milano Ricevute n. 9700012716 e n. 9700012728, le suddette società sono avvenute alla fusione per incorporazione della Società «Tricotel S.r.l.» nella Società «Wegal Società per azioni industria tessuti a maglia», sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 1995.

La fusione ad ogni effetto ha avuto efficacia fiscale civilistica e contabile dal 1 gennaio 1997 e da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante.

La società incorporante ha assunto la nuova denominazione in «Wegal & Tricotel S.p.a.».

La società incorporante ha mantenuto e conservato la proprietà e titolarità delle quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata, per cui non si è fatto luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

La fusione non ha comportato alcun particolare vantaggio o trattamento a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione o a favore di particolari categorie di soci.

Non si rendono necessarie le indicazioni ai nn. 3, 4, 5 e 7 dell'art. 2501-bis del C.C.

Como, 24 gennaio 1997

Il notaio rogante: dott. Carmelo Varrica.

C-2974 (A pagamento).

ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa, n. 249

Capitale sociale L. 700.000.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Milano al n. 351602 Milano
(incorporante)

SIDERCOMIT TARANTO C.S. LAMIERE - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 239

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 40988/1997 Milano
(incorporanda)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) della Sidercomit Taranto C.S. Lamiere S.r.l. nella Ilva Laminati Piani S.p.a.

1. Soggetti partecipanti all'operazione di fusione:

a) Società incorporante: Ilva Laminati Piani S.p.a., con sede legale in Milano, viale Certosa n. 249, capitale sociale L. 700.000.000.000, (settecentomiliardi) interamente versati; iscritta nel registro imprese di Milano al n. 351602 Milano; codice fiscale e partita I.V.A. n. 11435690158;

b) società incorporanda: Sidercomit Taranto C.S. Lamiere S.r.l. con sede in Milano, viale Certosa n. 239, capitale sociale L. 1.000.000.000, (unmiliardo) interamente versato, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 40988/1997 Milano, codice fiscale 01892520733 e partita I.V.A. n. 12021490151.

2. Ilva Laminati Piani S.p.a. incorporerà Sidercomit Taranto C.S. Lamiere S.r.l. senza aumentare il capitale sociale e senza concambio di partecipazioni, in quanto possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società alla data del 30 settembre 1996.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

Gli effetti fiscali ai sensi e per gli effetti dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 917/86 avranno decorrenza dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di efficacia della fusione.

4. In assenza di categorie di soci diverse da quella dei soci ordinari e in assenza di portatori di titoli diversi dalle azioni, l'operazione di fusione per incorporazione, di cui al presente progetto, non prevede trattamenti differenziati da riservarsi ai soci.

5. L'operazione di fusione per incorporazione, di cui al presente progetto, non prevede trattamenti particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione della società Ilva Laminati Piani S.p.a. è stato iscritto presso il registro imprese di Milano in data 28 gennaio 1997, mentre il progetto di fusione della Sidercomit Taranto C.S. Lamiere S.r.l. è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 28 gennaio 1997.

Ilva Laminati Piani S.p.a.

Il presidente: rag. Emilio Riva

Sidercomit Taranto C.S. Lamiere S.r.l.

Un amministratore delegato: rag. Fabio Arturo Riva

S-1698 (A pagamento).

ALELA 89 - S.p.a.

Roma, via C. Monteverdi, n. 16

Capitale sociale L. 200.000.000

Partita I.V.A. n. 03752061006

FIUMI 54 - S.r.l.

Roma, via C. Monteverdi n.16

Capitale sociale L. 80.000.000

Partita I.V.A. n. 01695081008

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dr. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 13 dicembre 1996 rep. n. 123015 (incorporante) e rep. n. 123016 (incorporanda), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della FIUMI 54 S.r.l. nella ALELA 89 S.p.a., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda e detenuto dalla fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta, di tutte le quote di capitale della società incorporata. Le operazioni delle società incorporante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997 e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime. Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 24 gennaio 1997 rispettivamente:

al n. 983/1990 (Alela 89 S.p.a.);

al n. 9497/1985 (Fiumi 54 S.r.l.).

Notaio: dott. Maurizio Misurale.

S-1721 (A pagamento).

TANINO CRISCI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Montenapoleone n. 3

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Estratto atto di scissione ex art. 2504-novies e 2501-bis Codice civile atto 28 novembre 1996 notaio G. Cesati di Milano rep. n. 10826/1112.

Società partecipanti alla scissione: società oggetto di scissione: Tanino Crisci S.r.l., capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, sede in Milano, via Montenapoleone 37 registro delle imprese di Milano n. 214989, società che per effetto della scissione assumerà la denominazione di Crisci Immobiliare S.r.l. società beneficiaria di nuova costituzione: Tanino Crisci S.r.l., capitale sociale L. 1.000.000.000, sede in Milano, via Montenapoleone 3.

Rapporto di cambio e conguagli in denaro: quota di nominali L.10.000. del capitale della società beneficiaria per ogni quota di nominali L. 11.000 posseduta nella società scissa. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: assegnazione mediante annotazione sul libro soci della società beneficiaria entro trenta giorni dalla data di iscrizione dell'albo di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Partecipazione agli utili delle nuove quote: tutti i diritti derivanti dal possesso delle quote della società beneficiaria decorreranno a far tempo dalla data di iscrizione dell'anno di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

Imputazione delle operazioni della società scissa: sino alla data in cui avrà effetto la scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, le operazioni effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

Trattamenti particolari a favore dei soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Iscrizione atto di scissione presso il registro imprese di Milano. Società beneficiaria: 31 dicembre 1996. Società scissa: 2 gennaio 1997.

p. Tanino Crisci S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Alfonso Crisci

S-1668 (A pagamento).

BOREA 89 - S.p.a.

Roma, via C. Monteverdi, n. 16
Capitale sociale L. 200.000.000
Partita I.V.A. n. 03752171003

CLARFIN - S.r.l.

Roma, via C. Monteverdi n.16
Capitale sociale L. 7.500.000.000
Partita I.V.A. n. 00864151006

Estratto delibera di fusione

Le società sopraindicate, con verbali del notaio dr. Maurizio Misurale di Roma entrambi in data 13 dicembre 1996 rep. n. 123013 (incorporante) e rep. n. 123014 (incorporanda), hanno deliberato la fusione mediante incorporazione del CLARFIN S.r.l. nella BOREA 89 S.p.a., approvando i relativi progetti di fusione che per estratto si riportano.

Poiché l'intero capitale della società incorporanda e detenuto dalla incorporante, la fusione sarà realizzata senza modificazione alcuna allo statuto della società incorporante e senza procedere ad aumento alcuno del capitale di questa e quindi senza concambi e conguagli di sorta e con annullamento, a fusione avvenuta di tutte le quote di capitale della società incorporata. Le operazioni delle società incorporante alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997, e non esistono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla fusione né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società medesime. Le delibere di fusione di cui sopra sono state depositate al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 24 gennaio 1997 rispettivamente:

- al n. 984/1990 (Borea 89 S.p.a.);
- al n. 9691/1988 (Clarfin S.r.l.).

Notaio: dott. Maurizio Misurale

S-1722 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

T.A.R. DI PUGLIA 1° Sezione di Lecce

Con sentenza n. 970 del 22 maggio 1996 la 1° Sezione di Lecce del T.A.R. di Puglia ha disposto anche per pubblici proclami, la notifica del ricorso n. 2122/91 proposto da Scardia Daniela contro il Provveditore agli Studi di Lecce, il sovrintendente Scolastico per la Puglia e nei confronti di Mangia Livia, Napoli Luciana e Benincasa Laura per l'annullamento del decreto prot. 9263 del 12 giugno 1991, notificato il 20 giugno 1991, con cui il Sovrintendente Scolastico per la Puglia ha disposto l'annullamento delle prove sostenute dalla ricorrente alla sessione riservata di abilitazione per l'insegnamento di materie letterarie nelle scuole secondarie di secondo grado, indetta con D.M. 18 novembre 1989 n. 395; dell'elenco definitivo degli abilitati approvato con decreto Sovrint. n. 4966 del 18 marzo 1991; del provvedimento n. 13453 del 12 giugno 1991, notificato il 20 giugno 1991, con cui il Sovrintendente ha escluso la ricorrente dal concorso per titoli, per la medesima classe, bandito con D.M. 22 giugno 1990; nonché di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale.

Gli atti impugnati sono stati censurati per violazione dell'art. 11 della legge 417/89 e per violazione del bando dell'O.M. n. 395/89 art. 2 e per eccesso di potere per travisamento dei fatti e per difetto di motivazione; vendicandosi il computo, ai fini della ammissione al concorso di abilitazione e dell'inclusione nella graduatoria del concorso per soli titoli ex O.M. n.395/89, anche del periodo estivo dell'anno scol. 1983/84. Il ricorso, già notificato nelle forme ordinarie a Napoli Luciana, Benincasa Laura, Ingravallo Angela e Mangia Livia viene, con questo atto, notificato a tutti i docenti inclusi nella graduatoria che, nell'ordine progressivo, sovrapaziano la ricorrente.

Lecce, 7 gennaio 1997

Avv.: Ezio Pallara.

C-2918 (A pagamento):

PRETURA DI TREVISO Sez. Dist. di Montebelluna

Si rende noto che i signori Pol Enrica, Cassol Luciano, Cassol Antonietta, Cassol Rita e Cassol Laura rappresentati e difesi dal dott. proc. Michele Perissinotto di Treviso, presso il cui studio in Treviso - viale Cadorna n. 20, eleggono domicilio, hanno convenuto in giudizio davanti alla Pretura circondariale di Treviso - Sez. distaccata di Montebelluna, per l'udienza del 9 maggio 1997, i signori: Sernaggiotto Pietro, Sernaggiotto Domenico, Sernaggiotto Filomena, Sernaggiotto Maria, Sernaggiotto Giovanni, Sernaggiotto Caterina, Sernaggiotto Vittorio, Sernaggiotto Ernesto, Sernaggiotto Pietro (i quali da un'indagine presso l'Ufficio Tecnico Eraria di Treviso, risultano proprietari delle seguenti quote: i primi quattro 5/30 e gli ultimi cinque 1/30 ciascuno dell'immobile così descritto: N.C.E.U. Comune di Nervesa della Battaglia, sez. C foglio 1 mn. 251, sub. 1, via M. Bossi n. 16) a comparire avanti l'intestata Pretura per l'udienza del 9 maggio 1997, con invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 cpc e, con l'avvertimento che in difetto incorrerà nelle decadenze ex art. 167 cpc, che non comparendo si procederà in declaranda contumacia, per ivi sentir dichiarare che gli attori hanno così usucapito l'immobile così descritto in Comune di Nervesa della Battaglia (TV), via M. Bossi, mappale 251, sub. 1 della sez. C foglio 1.

Con ordine al Conservatore dei Registri immobiliari di trascrivere l'emananda sentenza con esonerato da ogni responsabilità.

Spese e rifuse a carico di eventuali resistenti.

Treviso, 17 gennaio 1997

Dott. proc. Michele Perissinotto.

C-2937 (A pagamento).

PRETURA DI TRIESTE

Salateo Igor, con il proc. Andrej e l'avv. Bodgan Berdon, ha chiesto l'accertamento del suo diritto di proprietà per usucapione, dei seguenti immobili nel C.C. di Guardiella:

A) P.T. 130 fraz. di tq 10,00 marcata «I» in celeste dal cat. 28 di orig. tq. 44,52 corrisp. alla pcn 666/1 urbana di mq 36 (piano geom. Ruppel Albino dd. 15 marzo 1996) a nome di Gropaiz Mattio fu Giuseppe con 1/2 p.i., Maria Gropaiz fu Giovanni Maria con 1/12 + 1/24 p.i., Giovanni Maria Gropaiz fu Giovanni Maria con 1/12 + 1/24 p.i., Antonio Gropaiz fu Giacomo fu Giuseppe con 1/8 p.i. e Giovanni Maria Gropaiz fu Giacomo fu Giacomo fu Giuseppe con 1/8 p.i.;

B) P.T. 131 ct 1° cat. 29 di corrisp. alla pcn 666/2 urbana (erroneamente iscritta come pcn 662/2 al G.N. 3614/94) a nome di Gropaiz Giovanni Maria fu Giacomo con 5/12 p.i., Giacomo Gropaiz fu Giacomo con 2/36 p.i., Gropaiz Maria fu Giovanni Maria fu Giacomo con 2/36 p.i., Giovanni Maria Gropaiz fu Matteo con 2/36 p.i., Beniamino Podboj fu Beniamino con 5/48 p.i., Beniamino Podboj fu Beniamino con 10/48 e 5/144 p.i. e Salateo Igor con 10/144 p.i.;

C) P.T. 2058 ct I pcn 667 a nome di Cristina Berze ved. Podboj con 3/4 p.i., Podboj Beniamino con 1/12 p.i., Podboj Carolina (Carola) in Raunicar (Raunikar) con 1/12 p.i. e Salateo Igor con 1/12 p.i., tutti citati avanti il Pretore di Trieste per l'udienza del 7 luglio 1997 ore di rito.

Corte d'appello di Trieste
Assistente U.N.E.P.: Maria Giachin

C-2981 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il pretore della Pretura Circondariale di Venezia, Sezione distaccata di San Donà di Piave, in data 21 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso il 23 febbraio 1995 per L. 19.000.000 (diciannovemilioni) serie Q n. 0010883280-05 dalla Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., agenzia di Jesolo Pineta (VE), all'ordine della Euro Costruzioni S.r.l., corrente in Jesolo, via Roma Dx 110.

Per opposizione quindici giorni dalla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

p. Euro Costruzioni S.p.a.
L'amministratore unico: Ambrosin Giordano

S-1551 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 28 novembre 1996, su richiesta della SITE Società Impianti Telefonici ed Elettrici S.p.a., con sede in Bologna, via del Tuscolano n. 15, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 4 di piazza dell'Unità, Bologna, di seguito indicati:

nn. 1500426538, 500.000; 1500426539, 500.000; 1500426540, 500.000; 1500426541, 342.000; beneficiario Alfonsi Giorgio;

nn. 1500426542, 500.000; 1500426543, 500.000; 1500426544, 500.000; 1500426545, 326.000; beneficiario Antonetti Maurizio;

nn. 1500426546, 500.000; 1500426547, 500.000; 1500426548, 500.000; 1500426549, 343.000; beneficiario Cardinali Sergio;

nn. 1500426566, 500.000; 1500426567, 500.000; 1500426568, 500.000; 1500426569, 153.000; beneficiario Ferracci Roberto;

nn. 1500426576, 500.000; 1500426577, 500.000; 1500426578, 500.000; 1500426579, 319.000; beneficiario Gammaitoni Maurizio;

nn. 1500426598, 500.000; 1500426599, 500.000; 1500426600, 500.000; 1500426601, 350.000; beneficiario Micheli Maurizio;

nn. 1500426622, 500.000; 1500426623, 500.000; 1500426624, 500.000; 1500426625, 350.000; beneficiario Savo Filiberto;

nn. 1500426630, 500.000; 1500426631, 500.000; 1500426632, 500.000; 1500426633, 327.000; beneficiario Ungarelli Natale.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. S.I.T.E. S.p.a.
Società Impianti Telefonici ed Elettrici
Il presidente: avv. Stefano Borghi

B-89 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, con decreto in data 15 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 116.518.419 di L. 3.225.000, emesso in data 7 gennaio 1997 all'ordine di Domenica Pupa Batistoni Ferrara a valere sul c/c 47927 cat. 20 della Carige S.p.a., sede centrale 040, intestato a Franco Batistoni Ferrara.

Termine per eventuali opposizioni giorni 15 dalla presente pubblicazione.

Genova, 29 gennaio 1997

Domenica Pupa Batistoni Ferrara.

G-53 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza con decreto in data 24 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1344 029777-12 Banca Commerciale Italiana, agenzia di Vimercate tratto da Wip Waterles Imco Producing S.p.a. a favore di Balzarini Vito di L. 65.000.000, emesso a Cornate d'Adda nel 1996.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Piergiorgio Colombo.

M-590 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 2 dicembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3001239083/11 di L. 9.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., agenzia di Capalle a favore Palmucci S.p.a.

Opposizione giorni quindici.

Lenzi Anna.

C-2960 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Varese ha dichiarato in data 29 febbraio 1996, l'ammortamento dell'assegno circolare n. C.1 212 136 166-07 emesso dalla Cariplo, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., filiale di Varese Agenzia 1 all'ordine del sig. Damir Yaunauss per l'importo di L. 1.643.000.

Eventuale opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

MGV S.p.a.
L'amministratore unico: Calò Fernando

C-2964 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como con decreto del 18 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7100421.905.05 di L. 1.591.000 emesso dal Banco San Paolo di Torino, agenzia di Lurate Caccivio ed intestato a Frasso Lorenza autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Como, 22 gennaio 1997

Frasso Lorenza.

C-2973 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il consigliere dirigente della Pretura Lecco dott. Francesco Nese con decreto emesso in data 20 gennaio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 7200235570 di L. 5.000.000 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.a., filiale di Oggiono in data 5 novembre 1996.

Oggiono, 28 gennaio 1997

Riva Pietro.

C-2977 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Napoli 8 gennaio 1997 ha pronunciato ammortamento effetto cambiario di L. 15.000.000 emesso il 3 dicembre 1987 da Cipolaro de L'Ero Vittorio e Bandi Rosa favore Banca Commerciale Italiana con scadenza a vista.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Maurizio Campobasso.

S-1527 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Genova, con decreto R. Vol. n. 3156/96 del 30 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale pagherò di L. 250.000.000 (duecentocinquanta milioni), emessa il 7 marzo 1996 in Genova, scadente il 28 febbraio 2000 da Pintore Iolanda, nata a Genova il 21 settembre 1946, residente in Genova, corso Magellano, 7/3, a favore di Benzi Giuseppina, nata ad Acqui Terme l'1 marzo 1946, residente ad Invrea, via Cascinette, 1.

Opposizione legale trenta giorni.

Genova, 9 gennaio 1997

Avv. Andrea Giuliani.

G-61 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 24 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario con data di emissione 22 dicembre 1988 e scadenza 22 febbraio 1989 di L. 1.092.000 a favore di I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. a firma Pica Isabella e Cavaliere Salvatore (ipoteca numero d'ordine 6606, n. 1049 particolare iscritta presso la Conservatoria dei R.R.I.I. Milano 2 in data 18 gennaio 1989).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Dott. proc. Daniela Vezzosi.

M-589 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto 16 ottobre 1996 autorizzatola affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Conte Lanna Antimo, nato a Grazzanise (CE) il 27 ottobre 1974 ed ivi residente alla via Capua n. 77, ha chiesto di essere autorizzato ad abbandonare il cognome «Conte» per conservare solo quello di «Lanna».

Opposizione sessanta giorni.

Antimo Conte Lanna.

S-1529 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di Grazia e Giustizia, con decreto, in data 19 dicembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Davide Copeta, nato a Lodi il 7 settembre 1994, residente a Paullo, via Puccini n. 7, si autorizza ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Saccomani».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Copeta Michele.

M-565 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica di Napoli 17 gennaio 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Rossi Aldo, Maurizio nato a Portici (NA), il 1° marzo 1958 e residente in Carpendolo (BS) alla via Ragazzi del 99 n. 55, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i propri nomi di Aldo, Maurizio in quello di «Aldo Maurizio» nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Massimo Di Lauro.

S-1528 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica di Salerno 3 ottobre 1996 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Di Noia Concetta nata a Sassano (SA) l'8 febbraio 1951 e residente in Legnano (MI) alla via della Vittoria n. 51, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di Concetta in quello di «Nicoletta».

Opposizione trenta giorni.

Concetta Di Noia.

S-1533 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 19 dicembre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Ionta Francesco, nato a Formia l'11 aprile 1990 e residente in Minturno (LT), venga autorizzato a cambiare nome in «Andrea».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ionta Alfredo - Caliendo Anna Maria Felicetta.

S-1539 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Genova con decreto in data 11 luglio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Barberio Rosa nata a Genova il 10 febbraio 1968 e residente a Poggibonsi via Borgo Marturi n. 33 nel nome unico «Barberio Rosa Alessandra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 29 gennaio 1997

Avv. Innocenti Bianca.

G-54 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 13 dicembre 1996 il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, ha autorizzato la pubblicazione per sunto della domanda con cui si chiede, nell'interesse di Sandra Lentini, nata a Milano l'8 aprile 1968, e residente in Milano, corso Magenta n. 48, il cambiamento del nome «Sandra» in quello di «Alessandra».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Sandra Lentini.

M-585 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 27 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Duradoni Franco e Rosati Meri hanno chiesto, per conto del figlio adottivo Duradoni Francesco nato a Parintins (Brasile) il 13 giugno 1994 residente a Prato in via Clementi n. 26, il cambiamento del nome in quello di «Gabriele Duradoni».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 22 gennaio 1997

Duradoni Franco.

C-2955 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 27 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Sgarra Giacomo e Iabichino Giorgia hanno chiesto, per conto del figlio minore Sgarra Giuseppe, nato a Prati il 9 maggio 1996 esistente in via A. Meoni 13/6 il cambiamento del nome in quello di «Sgarra Emanuele, Giuseppe».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Prato, 22 gennaio 1997

Iabichino Giorgia.

C-2956 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA.****AVVISI D'ASTA****ENTE NAZIONALE RISI**

Milano, piazza Pio XI n. 1

**Avviso d'asta pubblica
per la vendita di immobile sito a Casalino (NO)**

Si rende noto che il giorno 18 marzo 1997, alle ore 16, avrà luogo, presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati, 38, l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di immobile sito nel Comune di Casalino, (NO), via Roncaglione, 16 composta da:

terreno di mq. 1.175,95, sul quale insistono i seguenti fabbricati:
abitazione e uffici: mq. 165,64;
magazzino: mq. 378,84;
tettoia: mq. 136.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 145.000.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 4.000.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati, n. 38, Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 17 marzo 1997.

A titolo di garanzia dell'offerta i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il predetto deposito del 20% versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegnazione circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, n. 1 telefono: 02- 874153-4.

Milano, 28 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-599 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI n. 1

**Avviso d'asta pubblica
per la vendita di immobile sito a Garbagna (NO)**

Si rende noto che il giorno 18 marzo 1997, alle ore 15,30, avrà luogo, presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati, 38, l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di immobile sito nel Comune di Garbagna Novarese, (NO), via della Chiesa, angolo via Matteotti, composta da:

terreno di mq. 1319,30, sul quale insistono i seguenti fabbricati:
asilo: mq. 346,31;
cantina: mq. 20,07.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 220.000.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 6.000.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati, n. 38, Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 17 marzo 1997.

A titolo di garanzia dell'offerta i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il predetto deposito del 20% versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegnazione circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, n. 1 telefono: 02- 874153-4.

Milano, 27 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-600 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI n. 1

*Avviso d'asta pubblica
per la vendita di immobile sito a Tromello (PV)*

Si rende noto che il giorno 18 marzo 1997, alle ore 15, avrà luogo, presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati, 38, l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'alienazione di immobile sito nel Comune di Tromello, (PV), via XX Settembre, composta da:

terreno di mq. 1983, sul quale insistono i seguenti fabbricati:

capannone dell'essiccatoio: mq. 152,88;

porticati laterali al capannone dell'essiccatoio: mq. 305,76.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 150.000.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 4.000.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati, n. 38, Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 17 marzo 1997.

A titolo di garanzia dell'offerta i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il predetto deposito del 20% deve essere versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegnazione circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, n. 1 telefono: 02- 874153-4-5.

Milano, 24 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-601 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI n. 1

*Avviso d'asta pubblica
per la vendita di immobile sito a Sozzago (NO)*

Si rende noto che il giorno 20 marzo 1997, alle ore 16, avrà luogo, presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati, 38, l'asta ad unico e definitivo incanto per la vendita di immobile sito a Sozzago, (NO), in via Provinciale per Terdobbiate, composto da:

terreno di mq. 2055,30, sul quale insistono i seguenti fabbricati:

essiccatoio mq. 140,40;

portici mq. 246.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 67.000.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 2.000.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati, n. 38, Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 19 marzo 1997.

A titolo di garanzia dell'offerta i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il predetto deposito del 20% versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegnazione circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, n. 1 telefono: 02- 874153-4.

Milano, 28 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-602 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI n. 1

*Avviso d'asta pubblica
per la vendita di immobile sito a Nibbiola (NO)*

Si rende noto che il giorno 18 marzo 1997, alle ore 15,30, avrà luogo, presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati, 38, l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di immobile sito a Nibbiola, via Attilia e Luigi Ubezio, composto da:

terreno di mq. 1.494, sul quale insistono i seguenti fabbricati:

essiccatoio: mq. 120,78;

cabina: mq. 6,25;

portici: mq. 265,60.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 88.000.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 2.500.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati, n. 38, Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 19 marzo 1997.

A titolo di garanzia dell'offerta i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il predetto deposito del 20% versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegnazione circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, n. 1 telefono: 02- 874153-4.

Milano, 28 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-603 (A pagamento).

COMUNE DI ROTTOFRENO

Avviso di asta pubblica ad unico incanto per la alienazione di area di proprietà comunale del Comune di Rottofreno siti nel territorio del Comune di Rottofreno frazione di San Nicolò.

Il sindaco in esecuzione dei seguenti atti: delibera del Consiglio Comunale n. 20 dell'1 marzo 1996 esecutiva ai sensi di legge; deliberazioni della Giunta Comunale n. 519 del 30 novembre 1996 esecutiva ai sensi di legge, rende noto che presso la Sede del Comune di Rottofreno Piazza Marconi, 2 in Rottofreno il giorno ventotto del mese di febbraio dell'anno millenovecentonovantasette alle ore 11 avrà luogo un'asta pubblica ad unico definitivo esperimento di asta con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo «base di stima», indicato nel presente avviso d'asta, con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) del Regolamento sulla contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui al successivo art. 76 del medesimo Regolamento, alle condizioni sotto riportate per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale siti nel Comune di Rottofreno: area di mq. 2280 di qualità seminativo cl. 2° R.D. 31.920 R.A. 43.320 distinte al Catasto Terreni al foglio 29 mappa-LE 688. Il deposito cauzionale per partecipare all'asta è determinato in misura pari al 10% del valore di stima-prezzo base d'asta di L. 608.100.000.

Detta cauzione può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Contestualmente all'offerta, oltre alla costituzione del deposito cauzionale, dovrà essere effettuato il deposito per le spese di contratto e d'asta, pari al 10% del valore di stima stesso, dell'immobile posto in vendita, salvo conguaglio escluse le spese per la pubblicizzazione del bando che saranno a carico del Comune.

Modalità per concorrere all'asta:

1. L'asta pubblica sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e cioè mediante presentazione di offerta in aumento sul prezzo base indicato nell'avviso di gara;

2. L'offerta presentata stesa su carta bollata sottoscritta e contenuta in busta chiusa sigillata con nastro adesivo o ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura - deve pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Rottofreno entro le ore 12 del giorno precedente all'asta, (27 febbraio 1997) esclusivamente a mezzo del servizio postale con plico raccomandato indirizzato al Sindaco del Comune di Rottofreno.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile in caso di ritardo dell'arrivo del plico al Comune. All'esterno del plico dovrà essere chiaramente indicato il nome e indirizzo del mittente, sarà specificata la seguente dicitura: «Offerta per acquisto area di proprietà comunale posta in Mamago di San Nicolò» e dovrà essere indicato l'indirizzo «al Sindaco di Rottofreno». Detta offerta dovrà essere in aumento, o almeno pari al prezzo indicato nell'avviso d'asta; l'indicazione dell'aumento dei prezzi dovrà essere formulata in misura percentuale sia in cifre che in lettere e debitamente sottoscritta.

L'offerta deve essere chiusa in una busta sigillata come sopra e controfirmata sui lembi di chiusura.

Nel plico dovranno, inoltre, essere racchiuse le ricevute rilasciate dalla Tesoreria Comunale, oppure le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative, comprovanti la costituzione rispettivamente del deposito cauzionale e del deposito per le spese di contratto ed asta, pari ciascuno al 10% del prezzo a base d'asta.

Ciascun concorrente dovrà includere altresì, nel plico presentato, una dichiarazione stesa su carta da bollo nella quale il concorrente attesti di esseri recato sul posto, di aver visitato l'immobile di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che possano avere influenza sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali; di aver giudicato il prezzo base tale da consentire l'aumento offerto, o il raggiungimento del prezzo indicato nell'avviso d'asta nonchè di presentarsi alla stipula del contratto nel termine indicato nell'invito.

Ogni documento presentato a corredo minore con l'offerta, sarà inserito in altra busta più grande, unitamente ai documenti sopra dettagliatamente richiesti. Su entrambe le buste dovrà essere riportato il mittente, oltre all'indicazione «Offerta per l'acquisto di area di proprietà comunale posta in Mamago di San Nicolò» e all'indirizzo «Al Sindaco di Rottofreno». Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni di cui sopra hanno carattere dell'inderogabilità e pertanto si farà luogo all'esclusione della gara nel caso in cui manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti. Sono ammesse le offerte per procura, ma non quelle per persona da nominare. L'apertura delle buste contenenti le schede-offerta avrà luogo presso la Sala Consiliare del Comune di Rottofreno alla presenza di tutti i partecipanti all'asta che riterranno opportuno intervenire il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 11.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta purché valida (ex art. 69, Regolamento Contabilità Generale dello Stato) per ciascun cespite posto in vendita.

3. Il bando integrale è allegato all'atto di Giunta Municipale n. 519 del 30 novembre 1996 è depositato agli atti dell'Ufficio Segreteria per la libera visione.

4. La pubblicazione del presente avviso sarà effettuata nei termini e con le modalità di cui all'art. 66 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Il sindaco: Alberto Bottazzi

Il presidente di gara: dott. Giovanna Bartolini

C-2901 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Avviso di 3° esperimento d'asta

In esecuzione della deliberazione G.C. n. 1212 del 9 dicembre 1996, debitamente esecutiva, si rende noto che è indetto 3° esperimento d'asta per la vendita dei beni mobili sommariamente sottodescritti e con seguenti prezzi a base d'asta:

- 1) Statua in bronzo raffigurante donna in ginocchio, valore L. 24.300.000;
- 2) Statua in bronzo raffigurante angelo dolente, con basamento in marmo bianco, valore L. 20.250.000 e L. 1.458.000 per monumento funebre;
- 3) Statua in marmo raffigurante angelo con fanciullo, valore L. 405.000 e L. 162.000 per base;
- 4) Statua in marmo raffigurante angelo in preghiera, valore L. 2.025.000;
- 5) Statua in marmo raffigurante il Cristo, valore L. 3.240.000;
- 6) Statua in marmo bianco raffigurante donna dolente, valore L. 7.290.000;
- 7) Colonna in marmo con ghirlanda di fiori, valore L. 567.000;
- 8) Colonna in marmo con ramo di fiori, valore L. 405.000;
- 9) Basamento per monumento con decorazioni in rilievo, valore L. 324.000;
- 10) Portalume in metallo h. cm. 50, valore L. 810.000;
- 11) Vaso in marmo bianco h. cm. 25, valore L. 56.700;
- 12) Resto di basamento in marmo grigio per monumento, valore nessuno;
- 13) Obelisco in marmo bianco h. cm. 270, valore L. 1.620.000;
- 14) Croce in marmo bianco posta su basamento valore L. 2.025.000
- 15) Obelisco in marmo rosa h. cm. 120, valore L. 243.000.

Il tutto meglio descritto nella relativa relazione di perizia depositata in pubblica visione presso il Settore LL.PP., via Cavour n. 2.

L'esperimento di gara si terrà in seduta pubblica il giorno 18 febbraio 1997 alle ore 9.30 nella Sala Giunta del Comune di Sallarate, via Verdi n. 2 e avrà luogo con il sistema delle offerte segrete ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. 827/24, e con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 64 del R.D. 827/24.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata A.R. ovvero in corso particolare entro il giorno 17 febbraio 1997 presso il Protocollo Generale del Comune di Gallarate, via Verdi n. 2.

Copia del bando integrale della presente asta potrà essere richiesto presso il Settore LL.PP., (via Cavour n. 2 tel. 0331/754215 - 271 Fax 0331/770320).

Gallarate, 3 gennaio 1997

Il sindaco:
dott. Angelo Luini

Il segretario generale:
dott. Elio Minelli

Il coord. capo settore LL.PP.:
dott. ing. Arcangelo Altieri

M-654 (A pagamento).

ENTE NAZIONALE RISI

Milano, piazza Pio XI n. 1

*Avviso d'asta pubblica
per la vendita di immobile sito a Lumellogno (NO)*

Si rende noto che il giorno 20 marzo 1997, alle ore 15, avrà luogo, presso lo studio notarile dott. Filippo Leonardi, a Milano, via Turati, 38, l'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di immobile sito in frazione Lumellogno (NO), composto da:

terreno di mq. 1.421,26, sul quale insistono i seguenti fabbricati:
essiccatoio: mq. 150,66;
magazzini: mq. 92;
autorimessa: mq. 36,40;
cabina: mq. 6,60;
portici: mq. 330,60.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 144.500.000.

Le offerte dovranno essere pari o superiori al prezzo a base d'asta. L'aumento non dovrà essere inferiore a L. 4.000.000 o suoi multipli.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione di cui al capitolato d'asta deve essere indirizzato allo studio notarile dott. Filippo Leonardi, via Turati, n. 38, Milano, secondo le modalità previste dal capitolato d'asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del giorno 19 marzo 1997.

A titolo di garanzia dell'offerta i concorrenti dovranno produrre fidejussione bancaria secondo le modalità previste dal capitolato d'asta e d'importo pari al 10% del valore fissato a base d'asta.

L'aggiudicatario è tenuto a versare il 20% del prezzo di aggiudicazione e a documentare il versamento entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il predetto deposito del 20% versato in un'unica soluzione, prima o contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, con assegnazione circolare intestato all'Ente Nazionale Risi.

Per informazioni e richieste di copie integrali del capitolato d'asta, gli interessati potranno rivolgersi alla Direzione Generale dell'Ente Nazionale Risi, a Milano, piazza Pio XI, n. 1 telefono: 02- 874153-5.

Milano, 28 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Roberto Magnaghi.

M-604 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI L'AQUILA

Piazza Palazzo - Tel. 0862/645263-64

Il sindaco visto l'art. 20 della legge 55/90 rende noto che è stata esperita la gara per l'appalto dei lavori di completamento del complesso sportivo in località «Acquasanta» ai sensi dell'art. 24, lett. b) della legge 8 agosto 1977, n. 584 per l'importo a base d'asta di L. 5.673.556.541.

Imprese invitate:

Edil-Costruzioni S.p.a. - Roma; Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; Pennacchi Cesare S.p.a. e Ital-Coed.-i. S.r.l. - Roma; Consorzio Cooperative di Produzione e lavoro - Reggio Emilia; Grassetto Costruzioni S.p.a. - Padova; Renzo Nostini e DAE Costruzioni S.p.a. - Roma; Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Forlì; Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro - Ravenna; Consorzio Emiliano Romagnolo fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Bologna; Rozzi Costantino - Folignano; Cogefar Costruzioni S.p.a. e ESSPA Costruzioni S.p.a. - Milano; COGECO S.p.a. e EDILIRTI Costruzioni S.p.a. e EDILFRAIR S.p.a. - Roma; CEAP S.p.a. - Catania; SIGECO S.p.a. - Parma; Lovati & C. - Milano; Edil 3 S.n.c. - L'Aquila e Banches et Tables S.r.l. - L'Aquila e FAR S.p.a. e Frezza Armido - L'Aquila; GRM Costruzioni S.r.l. e Orsini Giuseppe S.p.a. e Geit/CM S.r.l. - Roma; SAMCO S.r.l. e ZAMBON Costruzioni S.r.l. - Rovigo; Costruzioni ing. Andreotti S.p.a. - Milano e Termosanitari Cremona; Abrusci Nicola - Bari; Penzi S.p.a. - Maddaloni; SETI S.r.l. - Calcinai, Edilbeton R.C. S.p.a. - Roma.

Impresa partecipante alla gara:

A.T.I. Cogefar Impresit Costruzioni Generali S.p.a. di Milano e ESSPA Costruzioni S.p.a. di Palermo. Con deliberazione di C.C. n. 180 del 19 marzo 1990, controllata dal CO.RE.CO. sez. de L'Aquila nella seduta del 24 maggio 1990; provv. n. 72, i lavori sono stati affidati all'A.T.I. Cogefar Impresit Costruzioni Generali S.p.a. di Milano e ESSPA Costruzioni S.p.a. di Palermo attualmente A.T.I. Impregilo S.p.a. di Milano e Giudici e Casali Costruzioni S.p.a. di Firenze per l'importo di L. 5.673.556.541 elevato a L. 7.335.665.066, a seguito dell'aggiornamento del quadro economico giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 1244 del 29 agosto 1996, divenuta esecutiva il 31 ottobre 1996.

Il sindaco: Antonio Centi

Il dirigente: avv. Luciano Torelli

S-1540 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE Direzione Generale dell'Aviazione Civile

Comunicazione di esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni, si rende noto che presso la Direzione Generale dell'Aviazione Civile è stato esperito, in data 8 gennaio 1997, un pubblico incanto per l'appalto del servizio di pulizia delle superfici coperte e delle aree esterne nonché di derattizzazione, disinfestazione e diserbo chimico nell'aeroporto di Foggia.

Importo a base di gara L. 63.700.000.

Hanno partecipato alla gara n. 9 imprese.

Impresa Pulimeridional, Soc. Coop. Tre Fiammelle, Soc. Croma, Soc. CAMA, Soc. SO.GE.MA., Soc. La Lucente, Soc. A.ME.F. Multi-service, Soc. Italtelco, Soc. Multi Service.

L'appalto è stato conferito con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 all'Impresa individuale «Pulimeridional» di Felice Zecchillo - Trani, avendo offerto il ribasso del 56,5% per un importo netto di L. 27.709.500.

Il direttore dell'ufficio:
Dirigente dott. Mario De Vito

S-1560 (A pagamento).

COMUNE DI LEGNANO

Legnano (Milano), piazza San Magno n. 6
Tel. 0331/471247 - Fax 541542

Bando di gara (D.L. 24 luglio 1992, n. 358) (Prot. n. 3802)

Il Comune di Legnano indirà licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di confezionamento e trasporto pasti per le refezioni scolastiche, periodo, 1° luglio 1997 - 30 giugno 2000 e per l'importo presunto di L. 4.328.700.000 (I.V.A. esclusa), pari a n. 921.000 pasti complessivi per il prezzo a base d'asta di L. 4.700/pasto. Non sono ammesse offerte in aumento.

La composizione e la qualità dei pasti da fornire sono stabilite in apposito allegato al capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà con procedura accelerata ai sensi del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992, art. 16, punto 1, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile sulla base dei seguenti criteri e secondo un punteggio prestabilito nel capitolato speciale:

- costo pasto;
- distanza del centro di cottura dal Comune di Legnano;
- autocontrollo di qualità;
- programma di sanificazione;
- titoli e qualifica del direttore responsabile del centro e del personale addetto;
- organizzazione della struttura e del servizio.

A garanzia di una maggiore qualità del pasto è indispensabile che il centro di cottura non sia distante dal territorio comunale più di km. 25 (venticinque).

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta legale ed in lingua italiana, corredate dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla CEE, dovranno essere indirizzate al Comune di Legnano - Piazza San Magno n. 6 - 20025 Legnano (MI) e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno *giovedì 13 marzo 1997*.

Il Comune spedisce gli inviti a presentare le offerte entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. Sono ammesse solo offerte per tutta la fornitura. Sono altresì ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 10 del D.L. n. 358/1992.

Le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

- 1) a dimostrazione della propria capacità finanziaria ed economica:
 - a) idonee referenze bancarie;
 - b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1994/95/96);
- 2) a dimostrazione della propria capacità tecnica:
 - a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1994/95/96) con il rispettivo importo, data e destinatario, nonché il giudizio sul servizio reso da parte delle Amministrazioni interessate;
 - b) la descrizione delle attrezzature tecniche possedute e di quelle che la richiedente prevede di approntare nel centro di cottura (specificare l'esatta ubicazione) per garantire una corretta gestione del servizio.

Gli aspiranti dovranno dichiarare inoltre, con dichiarazione resa ai sensi e per gli effetti della legge n. 15/1968 (o secondo la legislazione dello Stato estero di residenza), l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, le condizioni elencate nell'art. 11 del suddetto D.L. n. 358/1992, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

Il servizio dovrà essere effettuato nel territorio del Comune, di Legnano presso i terminali di consumo meglio specificati nel capitolato speciale. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Il presente bando è stato trasmesso in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Legnano, 29 gennaio 1997

Il segretario generale reggente:
dott. Agostino Pascale

Il dirigente la Rip.ne P.I.:
dott. Ermanno Paganini

M-567 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO**Pubblicazione esito gara**

Si rende noto che alla licitazione privata esplicita il 18 dicembre 1996 da questa amministrazione per la fornitura quotidiana di specialità medicinali per il funzionamento delle farmacie comunali fino al 31 dicembre 1999, sono state invitate le seguenti n. 6. Ditte:

- 1) A.DI.VAR. Angelini Distribuzioni Varie S.p.a. - Roma;
- 2) Croce Azzurra S.r.l. - Bologna;
- 3) C.I.M. Perugia S.p.a. - Corciano (PG);
- 4) Sanitas Farmaceutici S.r.l. - Forlì;
- 5) V.I.M. G. Ottaviani S.p.a. - Città di Castello (PG)
- 6) Giorgio Righetti S.r.l. - Rimini.

Hanno partecipato alla gara le n. 5 Ditte indicate ai precedenti nn. 1, 2, 4, 5, 6. Non è stata ammessa la Ditta di cui al n. 4.

La gara è stata espletata mediante licitazione privata con il metodo del massimo ribasso di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 358/1992 ed agli artt. 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, ed è stata aggiudicata come segue:

per il lotto I alla Ditta «A.DI.VAR. - Angelini Distribuzioni Varie S.p.a.» di Roma con il ribasso del 30,07% sull'importo a base di gara di L. 13.309.681.636;

per il lotto II alla Ditta «V.I.M. G. Ottaviani S.p.a.» di Città di Castello (PG) con il ribasso del 29,75% sull'importo a base di gara di L. 8.651.293.063.

Il direttore del Servizio Farmacie Comunali:
dott. Sergio Scalise

S-1541 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 2

Gallarate (VA), largo Boito, 2

Fax 0331/751528

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02214730125

Bando di gara a licitazione privata (procedura ristretta accelerata)

Con deliberazione n. 17 del 16 gennaio 1997 questa azienda USSL ha indetto gara a procedura ristretta accelerata per l'aggiudicazione della sottoelencata fornitura, periodo: due anni dalla data dell'aggiudicazione: Medicinali, importo presunto L. 9.500.000.000 complessivi (I.V.A. esclusa) così suddiviso:

gruppo n. 1: farmaci antivirali, importo previsto L. 150.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 2: farmaci antiblastici, immunosoppressori, importo previsto L. 1.350.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 3: farmaci antibiotici e chemioterapici, importo previsto L. 3.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 4: farmaci cardiovascolari, importo previsto L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 5: farmaci antidoti e agenti chelanti, importo previsto L. 250.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 6: farmaci dermatologici, importo previsto L. 220.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 7: farmaci diuretici, importo previsto L. 40.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 8: soluzioni nutritive, importo previsto L. 60.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 9: farmaci attivi nella gotta e iperuricemia, importo previsto L. 4.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 10: farmaci attivi sul sistema respiratorio, importo previsto L. 540.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 11: farmaci ginecologici topici, importo previsto L. 4.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 12: farmaci oculistici, importo previsto L. 60.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 13: farmaci otorinolaringoiatrici, importo previsto L. 10.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 14: farmaci endocrinologici, importo previsto L. 550.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 15: farmaci metabolici, importo previsto L. 30.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 16: plasma e frazioni plasmatiche, importo previsto L. 550.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 17: farmaci ematologici, importo previsto L. 1.300.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 18: farmaci agenti sul sistema nervoso autonomo, importo previsto L. 100.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 19: farmaci miorilassanti, importo previsto L. 65.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 20: farmaci anestetici locali, importo previsto L. 450.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 21: farmaci anestetici generali, importo previsto L. 170.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 22: farmaci anestetici, antistatici, antireumatici, importo previsto L. 170.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 23: farmaci attivi sul sistema nervoso centrale, importo previsto L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa);

gruppo n. 24: vitamine, importo previsto L. 27.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le ditte concorrenti potranno presentare domanda riferita ad uno o più gruppi oggetto di gara, da indicare chiaramente nella domanda e si precisa che non verranno accolte domande generiche prive dei richiesti riferimenti. Le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale, secondo le esigenze dell'Azienda USSL e le consegne dovranno essere effettuate, entro 48 ore dalla data di comunicazione ordine, nei magazzini di farmacia dell'Azienda USSL. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi art. 10 D.Lvo 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 24 febbraio 1997. La domanda, redatta su carta legale o resa legale e in lingua italiana, dovrà essere inviata, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara, all'ufficio protocollo dell'Azienda USSL - largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (VA) a mezzo raccomandata AR o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, o a mano in corso particolare.

L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione. La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'ufficio Provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

L'aggiudicazione avverrà secondo l'art. 16, comma 1, lett. a) D.Lvo 358/92: al prezzo più basso. Le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 68 del R.D. 827/1924 non sono vincolanti per l'USSL. La completezza e regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, costituisce condizioni indispensabile e necessaria per l'esame delle domande di invito. Per le domande pervenute in ritardo che saranno escluse, non sono ammessi reclami. Per ogni ulteriore informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'Azienda USSL - Gallarate, largo Boito, 2 - Tel. 0331/751553, tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

Data spedizione bando all'Ufficio pubblicazioni CEE: 28 gennaio 1997.

Data di ricezione del bando: 28 gennaio 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Rudoni

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Berger

M-574 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Adeguamento impianti elettrici - canne fumarie - forometrie cucine negli stabili Comunali di via Magenta n. 161.

Importo massimo contrattuale L. 247.146.000 oltre I.V.A. 19% per le opere murarie ed ascensori a corpo e L. 583.289.700 per le opere elettriche a misura, oltre I.V.A. 4%.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara a corpo per le opere murarie ed ascensore e sull'elenco prezzi per le opere elettriche a misura come previsto dall'art. 21 legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

L'asta si terrà il giorno 4 marzo 1997 ore 9,30, termine presentazione offerte: ore 16 del giorno 3 marzo 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 6 del 5 febbraio 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 9 del 1° febbraio 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 30 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-577 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Costruzione volumi tecnici ascensori - adeguamento impianti elettrici - canne fumarie - forometrie cucine negli stabili Comunali di via Magenta n. 115.

Importo massimo contrattuale L. 1.962.205.757 oltre I.V.A. 19% per le opere murarie ed ascensori a corpo e L. 475.471.050 per le opere elettriche a misura, oltre I.V.A. 4%.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara a corpo per le opere murarie ed ascensore e sull'elenco prezzi per le opere elettriche a misura come previsto dall'art. 21 legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

L'asta si terrà il giorno 6 marzo 1997 ore 15, termine presentazione offerte: ore 16 del giorno 5 marzo 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 6 del 5 febbraio 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 9 del 1° febbraio 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 30 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davì.

M-575 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Costruzione volumi tecnici ascensori - adeguamento impianti elettrici - canne fumarie - forometrie cucine negli stabili di via Sardegna n. 30.

Importo massimo contrattuale L. 1.517.048.486 oltre I.V.A. 19% per le opere murarie ed ascensori a corpo e L. 523.403.175 per le opere elettriche a misura, oltre I.V.A. 4%.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale sull'importo a base di gara a corpo per le opere murarie ed ascensore e sull'elenco prezzi per le opere elettriche a misura come previsto dall'art. 21 legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

L'asta si terrà il giorno 6 marzo 1997 ore 9,30, termine presentazione offerte: ore 16 del giorno 5 marzo 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 6 del 5 febbraio 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 9 del 1° febbraio 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 30 gennaio 1997.

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi.

M-576 (A pagamento).

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

Avviso di asta pubblica per estratto

Questa Amministrazione intende appaltare, mediante asta pubblica: Costruzione volumi tecnici - ascensori - adeguamenti impianti elettrici - canne fumarie - forometrie cucine negli stabili Comunali di via Magenta n. 88.

Importo massimo contrattuale L. 1.397.102.757 oltre I.V.A. 19% per le opere murarie ed ascensori a corpo e L. 451.181.760 per le opere elettriche a misura, oltre I.V.A. 4%.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara a corpo per le opere murarie ed ascensore e sull'elenco prezzi per le opere elettriche a misura come previsto dall'art. 21 legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95.

L'asta si terrà il giorno 4 marzo 1997 ore 15, termine presentazione offerte: ore 16 del giorno 3 marzo 1997.

I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta, pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 6 del 5 febbraio 1997 sul Fal Provincia di Milano n. 9 del 1° febbraio 1997, e consultabile presso l'ufficio contratti del Comune.

Sesto San Giovanni, 30 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giuseppe Davi.

M-578 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA

Servizio Amministrativo Ufficio Gestione del Denaro
Bologna, via dei Bersaglieri n. 3

Bando di gara indicativo
(art. 6 D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573)

1. Questo Comando prevede di aggiudicare nel corrente anno varie forniture a mezzo pubbliche gare, per i seguenti settori negoziali, da definire sia per le quantità che per i valori di prodotti e prestazioni:

a) materiale di cancelleria per funzionamento degli uffici;

b) servizi di:

manutenzione e riparazione autoveicoli;

movimentazione mobili e masserizie su tutto il territorio nazionale per i militari in servizio presso il Comando Regione E.R.

2. Le procedure di appalto saranno avviate durante l'arco dell'anno.

3. Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente al Comando Regione Carabinieri Emilia Romagna al n. 051/202111 dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
col. amm. Angelo Indirli

B-87 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Publicazione esito gara

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 4 dicembre 1996 da questa amministrazione per la fornitura di sistemi di elaborazione dati in rete locale, server, chioschi con funzioni self-service e relativo software di sistema, nonché software per le attività d'ufficio, compresa la manutenzione e garanzia dell'intera fornitura per 36 mesi, sono state invitate le seguenti n. 18 Ditte:

1) SMC Computers S.p.a. - Modena; 2) Sisteda Nord S.r.l. - Pesaro; 3) Computer e Office S.r.l. - Pesaro; 4) Computer e Maintenance S.r.l. - Torino; 5) Akros Informatica S.r.l. - Milano; 6) Cefad Soc. Coop. r.l. - Forlì; 7) Sh Sistemi S.r.l. - Osimo; 8) O.I.S. Italia S.p.a. - Ivrea (TO); 9) SH S.r.l. - Trani (associata con Ankon S.r.l. - Fabriano); 10) Sigma S.p.a. - Comunanza (AP); 11) Tecnost-Mael S.p.a. - Torino; 12) IBM Semea - Ancona; 13) Idea S.r.l. - Milano; 14) Unisys Italia - Milano; 15) Bull Hn - Falconara Marittima; 16) Olivetti & C. - Bologna; 17) Epson Italia - Milano; 18) Computer Associates S.p.a. - Milano.

Hanno partecipato alla gara le n. 8 Ditte indicate ai precedenti nn. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 10, 11.

La gara è stata espletata mediante licitazione privata ai sensi dell'art 16, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, secondo il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara è stata aggiudicata alle seguenti Ditte: «Computer & Maintenance S.r.l.» di Ancona per il lotto I per l'importo netto di L. 555.318.000 più IVA; «Tecnost-Mael S.p.a.» di Ivrea (TO) per il lotto II per l'importo netto di L. 218.883.000 più IVA.

Il direttore del Settore Sistemi Informatici:
dott. Giorgio Della Chiara

S-1542 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Appalto - concorso: Ristrutturazione impianti

1. Ente appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Settore Affari Generali e Personale - Servizio Risorse Strumentali e Contratti - via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - Tel. 02-67654036 Fax 02-67654162.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso ai sensi dell'art. 8, primo comma, lett. e) del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

3.a) Luogo di esecuzione: Milano;

b) oggetto dell'appalto: ristrutturazione dei seguenti impianti:

impianto di climatizzazione (categoria 5a);

valore indicativo L. 15.000.000.000;

impianto elettrico (categoria 5c);

valore indicativo L. 7.000.000.000;

impianto idrico-sanitario (categoria 5b);

valore indicativo L. 1.000.000.000;

impianto di controllo e gestione centralizzata (categoria 5e);

valore indicativo L. 3.200.000.000;

controsuffittatura (categoria 5f1);

valore indicativo L. 1.800.000.000;

manutenzione degli impianti ristrutturati (categoria 5a1);

valore indicativo L. 4.000.000.000.

Sono considerate prevalenti le categorie 5a e 5c, scorponabili le categorie 5b, 5e, 5f1, 5a1.

Sono ammesse offerte in aumento.

Il progetto dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute nel Capitolato Speciale d' Appalto predisposto dall'Amministrazione Regionale;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di esecuzione: quali risulteranno dal progetto dell'aggiudicatario, e comunque, non superiori a 36 mesi dalla data di consegna dei lavori.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: mandato rappresentanza, ai sensi del titolo V del d.lgs. 406/91.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 14 marzo 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dal termine di cui al punto 16.

8. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo offerto.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: al finanziamento dei lavori si provvederà attraverso risorse del bilancio regionale.

Le modalità di pagamento consistono nella corresponsione di acconti su stati di avanzamento lavori, non superiori a n. 30.

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante deve pervenire a pena di esclusione entro il termine di cui all'art. 6a) che precede, ed essere contenuta in plico chiuso riportante la dicitura: «Prequalificazione appalto-concorso - ristrutturazione impianti». Alla stessa dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà, redatte ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, e successivamente verificabili:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 5/A e 5/C per importo adeguato, o per gli stranieri di iscrizione ad analoghi registri professionali, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 406/91.

Nel caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 23 primo comma, del D.Lgs. 406/91, l'iscrizione alle categorie prevalenti dovrà essere posseduta da ciascuna impresa, per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori di ogni singola categoria.

Nel caso di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 23 terzo comma del D.Lgs. 406/91, la capogruppo dovrà essere iscritta ad entrambe le categorie prevalenti per importo adeguato, mentre le mandanti dovranno essere iscritte per categoria ed importo adeguato corrispondente alle opere scorparabili.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

b) dichiarazione in cui la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18, primo comma, del d.lgs. 406/91;

c) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi finanziari, che dovrà essere pari almeno a 2 volte l'importo a base d'appalto;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari in lavori negli ultimi tre esercizi finanziari, che dovrà essere pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'appalto;

e) dichiarazione di aver svolto nell'ultimo quinquennio uno o due lavori nella stessa categoria dei lavori in oggetto per un importo pari ad almeno 0,5 volte l'importo a base d'appalto se comprovato da un solo lavoro, ad almeno 0,6 volte se comprovato da due lavori;

f) dichiarazione indicante i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera in oggetto;

g) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti rilasciati dalle autorità competenti;

h) dichiarazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore al 0,1% della cifra d'affari in lavori.

11. Criteri di aggiudicazione: appalto-concorso, con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 29, primo comma, lett. b) del d.lgs. 406/91.

Gli elementi di valutazione delle offerte saranno i seguenti:

prezzo, punti 50;

valore tecnico dell'opera, punti 35;

tempo di esecuzione dei lavori, punti 5;

impatto organizzativo, punti 5;

costo di conduzione e manutenzione degli impianti ristrutturati, punti 5.

12. Altre informazioni: le imprese, che intendono subappaltare parte dei lavori dovranno dichiararlo in sede di presentazione dell'offerta. L'Amministrazione non procederà al pagamento diretto ai subappaltatori.

Le domande che perverranno non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Le ditte avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione della medesima.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è disponibile presso il Servizio Risorse Strumentali e Contratti, previe intese telefoniche ai numeri 67655104 / 67654036.

Tutti gli elaborati grafici potranno essere ritirati, a cura e spese delle ditte interessate, presso l'eliografia Scadi, via Paisiello 12, Milano - Tel. 02/29526527.

13. Data di pubblicazione della preinformazione: avviso di preinformazione non pubblicato.

14. Data di invio del bando alla CEE: 28 gennaio 1997.

15. Data di ricevimento del bando alla CEE: 28 gennaio 1997.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:

Renato Corti

M-580 (A pagamento).

A.M.S.A

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina, 25

Bando di gara

L'Amsa indice licitazione privata n. 17/97, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23, comma 1, lett. a), con procedura accelerata ex art. 10 comma 8 D.Lgs. citato, con esclusione di offerte in aumento, per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti provenienti dal servizio di pulizia stradale. Importo base di gara: L. 1.680.000.000 I.V.A. esclusa.

Quantità presunta: t 12.000 - Periodo: 1° aprile 1997 - 31 dicembre 1997.

Il servizio è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto, consultabile presso il Servizio Appalti e Gestione Magazzini dell'Amsa - tel. 02/27298.492 telefax 02/27298.354.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, su carta da bollo da L. 20.000, sottoscritta dal legale rappresentante, completa di denominazione dell'impresa indirizzo, n. telefonico/telefax, dovrà pervenire all'Amsa - Ufficio Protocollo - via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - entro e non oltre le ore 12 del 25 febbraio 1997, in busta chiusa, riportante: denominazione completa, n. e oggetto della gara.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

a) una dichiarazione attestante:

1) di non trovarsi nelle condizioni ex art. 11 D.Lgs. 358/92;

2) numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato aderente all'U.E.;

3) elenco clienti e rispettivo importo dei servizi, analoghi a quello oggetto della gara, effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi sia per Enti Pubblici che Privati;

4) elenco attrezzatura tecnica;

5) elenco organico;

6) fatturato relativo agli ultimi tre esercizi;

la dichiarazione a) sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 Legge 15/68;

b) idonea dichiarazione bancaria in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) copia dell'autorizzazione regionale, in corso di validità, per il trasporto di rifiuti della tipologia di quelli oggetto del presente appalto, con appositi automezzi - con la ricevuta della fidejussione prestata, ov-

vero, alternativamente, convenzione, controfirmata da tutte le società interessate, con altra impresa avente tale autorizzazione, che dovrà altresì essere allegata;

d) copia dell'autorizzazione regionale, in corso di validità, per l'esercizio di impianto di smaltimento idoneo, con la ricevuta della fidejussione prestata o, alternativamente, quella di un'altra impresa titolare di impianto di smaltimento, con la quale sia in corso regolare convenzione, controfirmata da tutte le società interessate, che dovrà essere altresì allegata;

e) copia autenticata del certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Imprese Esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti o copia della domanda d'iscrizione al suddetto Albo, con relativa ricevuta, per le attività inerenti il servizio (tale documentazione dovrà essere presentata anche dalla società convenzionata).

Nel caso di raggruppamenti d'impresе, ex art. 11 D.Lgs 157/95, ogni impresa associata dovrà presentare la documentazione di cui ai punti a), b) ed e) sopracitati.

Amsa potrà addivenire all'aggiudicazione in caso di presentazione di almeno due offerte. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti da Amsa entro il 4 marzo 1997. La domanda di partecipazione non vincherà in alcun modo Amsa.

Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali U.E data 30 gennaio 1997.

Il direttore generale: ing. Roberto Motta.

M-586 (A pagamento).

COMUNE DI PAVIA

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Pavia, piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia, tel. 03823991, fax 0382399227.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta ai sensi dell'art. 7, lettere c) 76 e 89 Rd. 827/1924 e dell'art. 26 lett. a) direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 per mezzo di offerta di ribasso percentuale unico sull'importo complessivo a base di gara;

b) non si fa ricorso alla procedura accelerata;

c) forma dell'appalto che è oggetto della gara: procedura ristretta.

3.a) Luogo di consegna: comune Pavia - Ufficio Tecnico Comunale;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura di un sistema informativo territoriale (Sit) per l'Ufficio Tecnico Comunale. Importo complessivo a base di gara L. 1.025.000.000 oltre I.V.A., n. CPA: 88630.2;

c) non è ammessa la facoltà di presentare offerte per una parte delle forniture richieste.

4. Durata dell'appalto: il sistema informativo dovrà essere consegnato con la formula chiavi in mano entro 18 mesi dalla stipula del contratto.

5. Forma giuridica raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92 e dell'art. 18 direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

I candidati che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla richiesta d'invito e, una volta che gli sia stato aggiudicato l'appalto, dovranno formalizzare detta costituzione mantenendo la composizione precedentemente dichiarata.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del 10 marzo 1997;

b) indirizzo al quale vanno inviate: Protocollo Generale comune di Pavia, piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia - Italia;

c) lingua in cui le domande devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data del presente avviso.

8. Cauzione e garanzie richieste: l'offerta dovrà essere corredata da apposita cauzione provvisoria pari ad 1/30 dell'importo a base di gara; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 40% dell'importo contrattuale.

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve soddisfare: la domanda di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione da prodursi pure da parte di ciascuna delle ditte eventualmente raggruppate, salvo quanto sottospesificato:

a) certificato di iscrizione alla CCIAA, in originale o in copia autentica, di data non anteriore a tre mesi dalla data del presente avviso, dal quale risulti che la ditta è iscritta, per lo svolgimento delle prestazioni e per la fornitura di hardware e software, così come prescritto dal progetto esecutivo, e per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 21 della direttiva 93/36/CEE;

b) idonea referenza bancaria;

c) dichiarazione autenticata, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge 15/1968, ovvero per le imprese straniere nelle forme previste dal 3° comma dell'art. 11 D.Lgs 358/1992, con la quale la ditta attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 20 della direttiva 93/36/CEE;

l'importo del fatturato globale della ditta e del fatturato relativo alle prestazioni cui si riferisce l'appalto effettuate negli ultimi tre esercizi finanziari, quest'ultimo almeno pari nel suo complesso a 2 miliardi;

le principali forniture e servizi relativi all'oggetto, effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, a prescindere dal fatto che essi facciano o non facciano direttamente capo al fornitore ed in particolare quelli responsabili dei controlli di qualità.

Nel caso di raggruppamenti:

l'importo del fatturato relativo alle prestazioni cui si riferisce l'appalto, punto 9, lettera c), dovrà essere posseduto nella misura pari al 60% per l'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Non saranno prese in considerazione le domande mancanti della prescritta documentazione.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto; artt. 73, lettera c), 76 e 89 legge italiana R.D. 827/1924, art. 26 lettera a) direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 con esclusione di offerte in aumento.

11. Numero previsto dei fornitori che verranno invitati a presentare offerta: saranno invitati a presentare offerta tutti i concorrenti in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

12. Eventualmente divieto delle varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

In caso di offerte anormalmente basse l'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 27 della direttiva 93/36/CEE.

Il capitolato d'appalto è in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale, via Scopoli, 2 (tel. 0382/399253-399399).

14. Data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee dell'avviso di preinformazione o menzione della sua mancata pubblicazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 gennaio 1997.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 28 gennaio 1997.

Pavia, 28 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. Nicolino Restifo

L'ingegnere capo: ing. Michele Vaccina

M-592 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 27
Cernusco sul Naviglio (MI)

Bando di licitazione privata per opere di ristrutturazione dell'Ospedale di Gorgonzola

Questa Azienda U.S.S.L. n. 27, con sede in Cernusco sul Naviglio (MI), piazza Martiri della Libertà (tel. 02/923601, fax 02/92360499), intende appaltare mediante licitazione privata le opere di ristrutturazione parziale del monoblocco degenze dell'Ospedale di Gorgonzola, via Bellini, per un importo a corpo posto a base di gara di L. 4.093.775.381, IVA esclusa, così suddiviso:

- opere prevalenti: cat. 2, lavori edili ed affini L. 2.557.708.000;
- opere scorporabili:
 - cat. 5/a, imp. riscaldamento L. 373.289.079;
 - cat. 5/b, imp. idrico-sanitario L. 418.378.302;
 - cat. 5/c, imp. elettrico L. 744.400.000.

L'appalto comprende la realizzazione delle opere edili, affini e da impiantista per la ristrutturazione parziale dal piano rialzato e per la ristrutturazione completa del secondo e terzo piano del monoblocco ospedaliero.

La licitazione sarà tenuta ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara e con esclusione di offerte in aumento.

Saranno considerate anomale e quindi escluse automaticamente dalla gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo capoverso, della legge n. 109/94, quale risulta integrato dall'art. 4, del D.L. n. 670/96, le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica di tutte le offerte ammesse.

Tale procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In tal caso, in presenza di offerte ritenute basse in modo anomalo rispetto alle prestazioni, si procederà con i criteri e le modalità previste per gli appalti di importo superiore alla soglia comunitaria.

Qualora sia stata presentata una sola offerta, non si darà luogo all'aggiudicazione e la gara sarà dichiarata deserta.

Ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, il contratto sarà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326, della legge n. 2248/1865, allegato F, per cui il prezzo convenuto è fisso ed invariabile e non potrà essere invocata dalle parti alcuna verifica in merito. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 per una classifica di importo adeguato a coprire l'ammontare dei lavori a base di gara (classifica fino a L. 6.000.000.000).

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 910 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

L'opera è finanziata dalla Regione Lombardia mediante mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti.

I pagamenti saranno corrisposti con cadenza bimestrale a seguito di emissione di certificati di pagamento, compilati sulla base di relativi stati di avanzamento.

La cauzione provvisoria è stabilita, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nella misura del 2% dell'importo a base di gara.

La cauzione definitiva è stabilita, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. In caso di ribasso superiore al 25%, tale cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. L'aggiudicatario è altresì obbligato, prima dell'inizio dei lavori, a predisporre il piano di sicurezza, e ciò nel rispetto dell'art. 18, comma 8, della legge n. 55/90, dell'art. 9 del D.C.P.M. n. 55/91 e dell'art. 31, della legge 109/94 e successive modificazioni.

È consentita la partecipazione alla gara di imprese riunite in associazione temporanea (A.T.I.) o in consorzio ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lvo n. 406/91, nonché ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Il ricorso all'A.T.I. previsto dall'art. 23, comma 6, del D.Lvo n. 406/91 (esecuzione di lavori non superiore al 20% dell'importo a base di gara) dovrà, pena l'esclusione, essere chiaramente indicato nella richiesta di partecipazione.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in altri stati della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo n. 406/91.

È fatto divieto di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare singolarmente ed allo stesso tempo in associazione temporanea o consorzio.

Pertanto tutte le imprese che avranno presentato la richiesta di partecipare sia in forma individuale che in associazione temporanea o consorzio verranno escluse dalla gara.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla gara senza che nel frattempo sia intervenuta l'aggiudicazione. Qualora il concorrente volesse ricorrere al subappalto, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, dovrà precisare, all'atto dell'offerta, quali lavori intende subappaltare, indicando da uno a sei nominativi di subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso venga indicato un solo candidato dovrà essere depositata, all'atto dell'offerta, la documentazione necessaria attestante la capacità del subappaltatore ad eseguire i lavori da affidare in subappalto (certificato A.N.C. per categoria e classifica di importo adeguato, oppure certificato C.C.I.A.A. per lavori analoghi di importo inferiore a 75 milioni).

Le disposizioni di cui all'art. 34, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, si applicano anche alle attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali la fornitura con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente, ai sensi dell'art. 34, della legge n. 109/94, e successive modificazioni, sono subappaltabili nella misura complessiva massima del 30%.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/90, il pagamento di eventuali subappaltatori è rimesso all'impresa aggiudicataria, la quale dovrà trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento ad essa corrisposto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Per il presente appalto non è ammesso procedere alla revisione prezzi e si applica il prezzo chiuso, ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

L'anticipazione, ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, verrà erogata, previa prestazione di idonea garanzia, entro 15 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori, nella misura del 5% dell'importo contrattuale, così come previsto dall'art. 2, comma 91, della legge n. 662/96.

In materia di riserve e controversie saranno applicati gli artt. 31-bis e 32, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, apposita domanda in lingua italiana, su carta da bollo o su carta resa legale, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 27, piazza Martiri della Libertà, Cernusco sul Naviglio (MI), entro e non oltre le ore 17 del giorno 25 febbraio 1997, termine perentorio.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute a mezzo telegramma, telex, teletipo, telefono.

Gli interessati, pena l'esclusione, dovranno allegare alle singole domande:

1) originale o copia conforme, in competente bollo del certificato di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica di importo adeguato, oppure documento equivalente per le imprese aventi sede in altri stati della CEE, di data non anteriore ad un anno dal termine ultimo per la presentazione della domande di invito. In luogo di detto certificato, è possibile presentare, ai sensi dell'art. 2, della legge n. 15/68, dichiarazione sostitutiva, in competente bollo, autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge, contenente tutte le indicazioni riportate nel certificato di iscrizione e precisamente: numero di matricola, categorie e classifiche di iscrizione, nominativo del direttore tecnico e del legale rappresentante, nonché esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione;

2) dichiarazione riguardante:

A) l'insussistenza a proprio carico delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lvo n. 406/91;

B) il possesso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.C.P.M. n. 55/91, dei seguenti requisiti, da provare successivamente, in caso di aggiudicazione con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d), del D.M. n. 172/89, per una somma almeno pari a 1,5 volte l'importo a base di gara;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari a 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della suindicata lettera a).

Nel caso di A.T.I. (orizzontale), i requisiti indicati al punto 2-B) della dichiarazione devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.C.P.M. n. 55/91, per il 60% dall'impresa capogruppo e per il restante 40% cumulativamente dalle imprese mandanti, a ciascuna delle quali viene richiesta una percentuale nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Nel caso di A.T.I. verticale i requisiti indicati al punto 2-B) della dichiarazione devono essere posseduti, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.C.P.M. n. 55/91, nella categoria prevalente dell'impresa capogruppo; nelle categorie scorporate ciascun mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

La documentazione elencata ai punti 1 e 2, pena l'esclusione, deve essere allegata anche per le imprese associate, indicate nella domanda di partecipazione.

Gli inviti verranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Presso l'U.O.T.P. dell'azienda U.S.S.L. n. 27 (tel. 02/92360475, fax. 02/92360499) tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12, è possibile chiedere informazione, prendere visione ed eventualmente richiedere copia dei documenti di gara, previo pagamento delle spese sostenute per la loro riproduzione.

Responsabile del procedimento per l'affidamento dei lavori è il geom. Umberto Negri.

Cernusco S.N., 31 gennaio 1997

D'ordine del Comm.rio straordinario
Il D.A. Capo servizio: Gabriele Maraschi

Il direttore amm.vo: dott. Massimo Lavessi

M-593 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE «EUGENIO MORELLI»
Sondalo (SO), via Zubiani n. 33**

Bando di gara n. 3/97

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera - Ospedale E. Morelli, via Zubiani n. 33 - 23039 Sondalo (SO), Italia - Tel. 0342/808111 - Fax 0342/802146.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata, ai sensi del D.Lgs. 358/92.

2.b) Giustificazione procedura accelerata: procedura accelerata in quanto i termini ordinari non consentono di assicurare tempestivamente le forniture.

2.c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Oggetto dell'appalto: n. 1 apparecchiatura per diagnostica angiografica digitalizzata per un importo presunto di L. 1.400.000.000 I.V.A. compresa.

4. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

5.a) Data limite per il ricevimento delle istanze di partecipazione: entro e non oltre le ore 13 del 21 febbraio 1997.

5.b) Indirizzo: Ufficio Protocollo ente appaltante.

5.c) Lingua: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

6. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: l'Azienda rivolgerà l'invito a presentare offerte entro 10 giorni dalla data di scadenza della ricezione delle domande di partecipazione.

7. Condizioni minime: le ditte interessate dovranno presentare l'istanza di partecipazione in busta chiusa recante l'indicazione «Domanda di partecipazione a licitazione privata per diagnostica angiografica (Rif. CB 465)» e corredata della seguente documentazione:

certificato di iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. oppure (per le ditte estere) certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza,

dichiarazione, resa con forme di cui alla legge 15/68 (dichiarazione sostitutiva di atto notarile) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 lett. a), b), c), d), e), f) del D.Lgs. 358/92 di possedere le capacità finanziarie, economiche e tecniche per l'esecuzione del contratto.

La mancata osservanza delle modalità richieste per la presentazione delle istanze di partecipazione comporterà l'esclusione dalla gara.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Ospedale.

8. Criteri di aggiudicazione: art. 16 sub 1 lettera b) del D.Lgs. n. 358/92.

9. Altre informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ospedale dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio - Tel. 0342-808518 - Fax 0342-808536.

10. Data di invito del bando: il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 31 gennaio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Lucio Schiantarelli.

M-605 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALE «EUGENIO MORELLI»
Sondalo (SO), via Zubiani n. 33**

Bando di gara n. 2/97

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera - Ospedale E. Morelli, via Zubiani n. 33 - 23039 Sondalo (SO), Italia - Tel. 0342/808111 - Fax 0342/802146.

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (pubblico incanto) ai sensi del D.Lgs. 358/92.

2.b) Tipo di appalto: acquisto a somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: presso l'ente appaltante.

3.b) Oggetto dell'appalto: forniture a somministrazione di: materiale di medicazione (L. 594.000.000), suddiviso in 7 lotti - 1) ovatta di cotone idrofilo; 2) garza idrofila; 3) pezzette laparotomiche; 4) compresse e tamponi chirurgici; 5) bende di garza orlata, guanti in filo di cotone e compresse oculari; 6) compresse in TNT; 7) tamponi rotondi in TNT.

3.c) Suddivisione in lotti: le ditte offerenti dovranno presentare offerta per gli interi lotti.

4. Termine di consegna: dalla data di aggiudicazione al 30 giugno 1999.

5.a) Richiesta di documenti: le ditte interessate potranno chiedere copia del bando di gara e del capitolato speciale che saranno inviati a mezzo raccomandata contrassegno, oppure ritirare gli stessi, presso l'Ufficio Provveditorato, dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio.

5.c) Modalità di pagamento dei documenti: il rilascio dei suddetti documenti è gratuito.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 13 del 28 marzo 1997.

6.b) Indirizzo: Ufficio Protocollo dell'Ente appaltante.

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: apertura pubblica.

7.b) Data ora e luogo: il pubblico incanto avrà luogo presso gli uffici amministrativi dell'Azienda alle ore e nei giorni segnalati nel capitolato speciale.

8. Depositi e garanzie: la ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale ai sensi del Tit. 2, art. 7 della L.R. Lombardia n. 15/90.

9. Modalità di finanziamento e pagamenti: fondi tratti dai bilanci degli esercizi di competenza. Pagamenti: 90 giorni data ricevimento fattura.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: possono partecipare alla gara imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo. 358/92.

11. Condizioni minime: l'offerente dovrà allegare all'offerta i documenti richiesti nel capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 16 sub 1 lettera b) del D.Lvo 358/92 stante la suddivisione dei prodotti richiesti in lotti omogenei, l'Azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di lotti che presentano una sola offerta.

14. Altre informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Provveditorato dell'Ospedale dal lunedì al venerdì nelle ore di ufficio - Tel. 0342-808518 - Fax 0342-808536.

15. Data di invito del bando: il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Unione Europea a mezzo fax in data 31 gennaio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Lucio Schiantarelli.

M-606 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA - NAVALCOSTARMI

*Bando di gara indicativo (D.L. 573/94)
Avviso indicativo (D.L. 358/92)*

1. Direzione Generale Costruzioni - Armi - Armamenti Navali - Piazzale della Marina n. 1 - 00196 - Roma.

Per informazioni rivolgersi a: UDG - URP 4* Uff. tel. 36803333 - fax 36804455.

2. Il programma di attività contrattuali della Direzione Generale e degli Enti dipendenti per l'E.F. 1997 comprenderà l'acquisizione di mezzi / apparati e l'approvvigionamento di materiali di munizionamento, ricambi per mezzi / apparati, servizi e materiali d'uso e di consumo, relativamente alle sottoelencate aree della componente navale e del relativo supporto terrestre:

sistemi d'arma di superficie, subacquei, di comando, controllo e guerra elettronica, radar e telecomunicazioni;

apparati di propulsione principali e ausiliari per Unità di superficie e subacquee e relative componenti, impianti di generazione e distribuzione energia elettrica, componenti di automazione servizi di propulsione, elettrico, scafo e sicurezza, impianti e componenti varie di scafo, allestimento, volo, sicurezza, difesa, radiologica / biologica / chimica, protezione ambientale e componenti di salvataggio e marinareschi;

materiali antincendio e per sollevamento, movimentazione e trasporto, per il segnalamento marittimo e per l'addestramento.

Le singole attività contrattuali saranno oggetto di specifica pubblicità.

3. Periodo di presunto svolgimento delle gare: febbraio novembre 1997.

4. Data spedizione del bando alla G.U.E. 3 febbraio 1997 (via fax).

Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-2881 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA - NAVALCOSTARMI

Avviso indicativo (D.L. 157/95)

1. Direzione Generale Costruzioni - Armi - Armamenti Navali - Piazzale della Marina n. 1 - 00196 - Roma.

Per informazioni rivolgersi a: UDG - URP 4* Uff. tel. 36803333 - fax 36804455.

2. Il programma di attività contrattuali della Direzione Generale e degli Enti dipendenti per L'E.F. 1997 comprenderà l'acquisizione di assistenza tecnica specialistica, prestazioni per la manutenzione, per il controllo di configurazione e per il supporto tecnico-logistico, relativamente alle sottoelencate aree della componente navale e di supporto terrestre:

munizionamento, ricambi per mezzi / sistemi / apparati, servizi e materiali d'uso e di consumo, relativamente alle sottoelencate aree della componente navale e del relativo supporto terrestre;

sistemi d'arma di superficie, subacquei, di comando, controllo e guerra elettronica, radar e telecomunicazioni;

apparati di propulsione principali e ausiliari per Unità di superficie e subacquee e relative componenti impianti di generazione e distribuzione energia elettrica, componenti di automazione servizi di propulsione, elettrico, scafo e sicurezza, impianti e componenti varie di scafo, allestimento, volo, sicurezza, difesa, radiologica / biologica / chimica, protezione ambientale e componenti di salvataggio e marinareschi;

sistemi antincendio e per sollevamento, movimentazione e trasporto, per il segnalamento marittimo e per l'addestramento.

3. Periodo di presunto svolgimento delle gare: febbraio novembre 1997.

4. Data spedizione del bando alla G.U.E. 3 febbraio 1997 (via fax).

Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-2882 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara

Società appaltante: ENEL S.p.a. Raggruppamento Impianti Termoelettrici di Brindisi, via Appia n. 32 - 72100 Brindisi - Tel. 0831/535234 - Telefax 0831/568143.

Bando di gara n. P6CWD004 con procedura ristretta ex D.Lgs. n. 158/95.

Oggetto: lavori civili vari presso la C.le di Bari.

Luogo di esecuzione: Regione Puglia, Bari.

Importo: L. 300.000.000 (Trecentomilioni). Non sono autorizzate varianti al progetto.

Durata dei lavori 365 giorni pagamento: 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 marzo 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite, in busta chiusa, a: ENEL S.p.a. Raggruppamento Impianti Termoelettrici di Brindisi, via Appia n. 32 - 72100 Brindisi - Tel. 0831/535234 - Telefax 0831/568143.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P6CWD004 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori civili vari presso la C.le di Bari.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella ctg. 2 per importo non inferiore a L. 300.000.000;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari l'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

cifra di affari globale relativi agli ultimi tre anni (non inferiori comunque a L. 750.000.000);

cifra globale in lavori di tipologia analoga (lavori civili vari) relativa agli ultimi tre anni, non inferiore comunque a £ 450.000.000;

dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo maggiore o uguale a L. 150.000.000, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a L. 180.000.000. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui al punto 2, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di ATI, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatte con le stesse modalità, insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1. (in caso di ATI per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1. o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2. costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

p. ENEL S.p.a. Rit Brindisi:
ing. Sciannimanico ing. Romano

C-2884 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 132/96 del 15 gennaio 1997 per manutenzione periodica alvei e rivi collinari nel territorio cittadino. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Abrate S.p.a. Opere Specializzate - Alfa Costruzioni S.r.l. - Impresa F.lli Arlotto S.p.a. - Bitux S.r.l. - Borio Giacomo S.r.l. - C.G.V. S.r.l. - Impresa Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.a. - CO.GE.FA S.r.l. - CO.E.S.I.T. S.p.a. - Cogeis S.p.a. - CO.MA.F. S.r.l. - Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Cumino S.p.a. - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. - Foresto Armando S.p.a. - Geogroup Costruzioni Generali S.r.l. - I.C.I.M. S.r.l. - Impresa Lauro S.p.a. - L.I.S. S.r.l. - Marietta S.p.a. - Impresa Costruzioni Mattioda F.lli S.r.l. - F.lli Poscio S.p.a. - Ing. Vito Rotunno S.p.a. - S.E.A. di F.lli Losero S.n.c. - S.I.O.C.S. S.r.l. - Salegroup S.p.a. Sisea S.p.a. - Stradedile S.p.a. - Viabit S.p.a. - Zoppoli & Pulcher S.p.a. Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta Borio Giacomo S.r.l., con sede in via Veneto 27, Borgaro Torinese, con il ribasso del -4,55%.

Torino, 24 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-2886 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 131/96 del 15 gennaio 1997 per manutenzione ordinaria ai ponti, cavalcavia, sottopassi, argini, alvei dei fiumi, torrenti e rivi collinari nel territorio della città per gli anni 1997 - 1998 - 1999. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Associazione temporanea di imprese Borio Giacomo S.r.l. / F.lli Arlotto S.p.a. - Associazione temporanea di imprese Degfer S.r.l. / Stradedile S.r.l. - Alfa Costruzioni S.r.l. - Impresa Costruzioni Carpegna & Sabbadini S.p.a. - CO.GE.FA S.r.l. - CO.E.S.I.T. S.p.a. - Cogeis S.p.a. - Costantini Mario - Fedet di Dentis Lorenzo, Menso Maddalena & C. S.n.c. - Lauro S.p.a. - L.I.S. S.r.l. - Mattioda F.lli S.r.l. - F.lli Poscio S.p.a. - Romanciu Costruzioni S.r.l. - Rotunno Ing. Vito S.p.a. - S.I.O.C.S. S.r.l. - Sisea S.p.a. - Stradedile S.p.a. - Zoppoli & Pulcher S.p.a.

È risultata aggiudicataria la ditta Sisea S.p.a., con sede in via Palmieri, 29 - Torino, con il ribasso del 2,22%.

Torino, 24 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-2887 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara (pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90) gara a licitazione privata n. 5322 del 29 marzo 1996 per l'affidamento del servizio di vigilanza presso i Laboratori Nazionali di Legnaro, per il triennio luglio '96 - giugno '99.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 5572 del 29 novembre 1996, ha dichiarato non aggiudicata la licitazione privata, in quanto non è stato soddisfatto il requisito di cui al punto quarto comma dell'art. 57 D.P.R. 696/79, nonché il punto 7, comma 7 della lettera d'invito: «La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide».

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Antoniano Vigilanza S.r.l. (PD); 2) Civis S.p.a. (MI).

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-2883 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 130/96 del 15 gennaio 1997 per costruzione di un fabbricato per 1864 loculi e 1740 cellette ossario al cimitero monumentale VIII ampliamento, campo 7. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

Associazione temporanea d'impresе Tecnocap S.r.l./Rogledi & C. S.r.l. - Arcas S.p.a. - B.O.M.A.R. S.a.s. di Filomena Migliore & C. - Centro Ceramica Zambelli S.r.l. - A. Cirila & Figlio S.r.l. - Co.Ve.Co. Consorzio Veneto Cooperativo - Cons. Coop. Consorzio fra Cooperative di produzione e Lavoro - Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e Lavoro - ED.AR.T. S.r.l. - Ferrara geom. Tommaso Imest S.r.l. - Impresа Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a. - Iteimpianti S.r.l. - Margraf S.p.a. - Marietta S.p.a. - M.I.L.G.E.M. S.r.l. - Obert Costruzioni S.a.s. - Secap Edilità di Provvisiero Sebastiano & C. S.a.s. - Sergio Rigo S.a.s. - F.lli Sommo di geom. Sommo Andrea - Tecnocap S.r.l. - Tekno 3 S.a.s. di Giovanni Migliore - Zambelli S.r.l.

Sono risultate aggiudicatarie le seguenti ditte:

lotto 1 - Impresа Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a., con sede in Torino c.so Matteotti 47, con il ribasso del 5,3% (cinque e centesimi trenta per cento);

lotto 2 - A. Cirila & Figlio S.r.l., con sede in Milano c.so Cristoforo Colombo, con il ribasso del 4,52% (quattro e centesimi cinquantadue per cento).

Torino 27 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-2888 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO
Settore Contratti e Appalti
 Piazza Palazzo di Città n. 1

Asta pubblica n. 133/96 del 15 gennaio 1997 per costruzione della passerella di collegamento tra il ponte canale Ceronda e via Borsi. (Comunicazione a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

CO.E.S.I.T. S.p.a. - ED.AR.T. S.r.l. - Impresа Gastone Guerrini Costruzioni Generali S.p.a. - Mattioda F.lli S.r.l. - Pavimentazione Moderna Torino S.r.l. - S.I.S.E.A. S.p.a. - Stradedile S.p.a. - Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Costruzioni Generali.

È risultata aggiudicataria la ditta ED.AR.T. S.r.l., con sede in via Bagetti 27 - Torino, con il ribasso del 3.257%.

Torino, 24 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Mariangela Rossato.

C-2889 (A pagamento).

COMUNE DI VIADANICA
 (Provincia di Bergamo)

Avviso di asta pubblica

Per l'appalto dei lavori di costruzione del parcheggio di piazza Marconi (II lotto).

1. Il Comune di Viadanica, via Scotti n. 1 - C.A.P. 24060 - Telefono 035/936109 Telefono 035/936109 intende appaltare mediante asta pubblica i lavori di costruzione del parcheggio di piazza Marconi (II Lotto).

2. L'asta si terrà presso la sede comunale con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi con aggiudicazione definitiva ad unico incanto anche in caso di presentazione di una sola offerta e sarà presieduta in conformità alle vigenti norme.

3. a) Luogo d'esecuzione dei lavori: piazza Marconi.

b) caratteristiche generali dell'opera: costruzione di un nuovo parcheggio;

c) importo a base d'asta: L. 230.000.000;

d) iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori per la categoria 6a e per l'importo di L. 300.000.000.

4. Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in 150 giorni dalla data del verbale di consegna.

5.a) I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti;

b) I pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a L. 50.000.000.

6. Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche associazioni temporanee o in consorzio.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla data di esperimento dalla gara.

8. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto Leg.vo 19 dicembre 1991 n. 406.

9. Chi intende partecipare alla gara dovrà far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana, al Comune di Viadanica, via Scotti n. 1 entro il termine perentorio del 18 marzo 1997 ore 12.

10. L'asta si terrà il giorno 19 marzo 1997 alle ore 10 presso la sede comunale.

11. Il bando di gara completo, il progetto, ivi compreso il Capitolato speciale d'appalto e tutti gli altri documenti potranno essere visionati e richiesti presso gli Uffici comunali.

Viadanica, 9 gennaio 1997

Il sindaco: Giuseppe Belometti.

C-2890 (A pagamento).

CITTÀ DI POLICORO
 (Provincia di Matera)

Piazza Aldo Moro - C.A.P. 75025
 Tel. 0835/980518 - Fax 0835/972114
 Codice fiscale n. 00111210779

Questa amministrazione Comunale, con delibera Consiliare n. 78 del 17 dicembre 1996, ai sensi degli artt. 3 e 8 del D.P.R. 10 settembre 1982, n. 915, ha stabilito di procedere alla concessione, ad idonea impresa, per anni 9 (nove), dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, di nettezza e igiene urbana e dei servizi accessori.

Categoria del servizio: 16.

Numero di riferimento della CPC: 94.

I luoghi di esecuzione dei servizi sono quelli indicati nelle planimetrie allegate al Capitolato Speciale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, del regolamento comunale per la disciplina dei contratti l'aggiudicazione avverrà mediante Appalto Concorso, secondo le norme previste dall'art. 4 del R.D. 2440/23 e dagli artt. 40 e 91 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato di cui al R.D. 827/24 e dal D.Lgs. n. 157/95.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi della lettera *b*) dell'art. 23 1° comma del D.Lgs. n. 157/95.

Le richieste di invito, a pena d'ammissibilità, dovranno essere redatte in lingua italiana su carta bollata, indirizzate al Comune di Policoro (MT), 75025, piazza A. Moro, e pervenire esclusivamente, a mezzo del servizio postale, entro e non oltre le ore 12 del 7 marzo 1997.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Per essere ammesse alla gara le ditte interessate dovranno allegare alla domanda una dichiarazione, nelle forme previste dalla legge 15/68, a pena di esclusione dalla partecipazione alla gara, a conferma che:

1) la ditta è iscritta al registro delle imprese di appartenenza per le attività di cui al bando di gara;

2) la ditta è abilitata all'esercizio dell'attività di smaltimento dei rifiuti in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia;

3) non sussistono cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95.

Nel caso di ditte riunite, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, la suddetta dichiarazione dovrà essere posseduta da tutte le ditte riunite.

Gli inviti saranno spediti entro 45 (quarantacinque) giorni dal termine ultimo, come sopra fissato, per la presentazione delle domande di partecipazione.

Data di spedizione del bando all'ufficio Pubblicazioni della CEE: 30 gennaio 1997.

Polidoro, 30 gennaio 1997

Il responsabile dell'ufficio tecnico Com/le:
geom. Vincenzo Agresti

C-2892 (A pagamento).

CONSORZIO INDUSTRIALE NUORO - PRATOSARDO

Nuoro, via Costituzione S.N. (Pal. Carboni)

Tel. 0784 - 205296

Partita I.V.A. 00205640915

Estratto bandi di gara

Questo Consorzio intende procedere alle licitazioni private per l'affidamento dei seguenti lavori, finanziati dalla R.A.S., Ass.to Industria:

1) Completamento impianto di depurazione. Importo d'appalto L. 2.712.475.000. Categoria lavori: 12/A;

2) Completamento strada di accesso al depuratore. Importo d'appalto L. 897.650.537. Categoria lavori: 6.

Le licitazioni saranno esperite con il criterio di cui agli artt. 19 e 20 della L. n. 109/94, integrati dalla L. n. 216/95, con esclusione delle offerte in aumento.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alle 2 gare entro il 1° aprile 1997, presentando la relativa domanda per ciascuna licitazione secondo le modalità e le condizioni indicate nei rispettivi bandi, pubblicati integralmente all'albo pretorio consortile. Copia di ciascun bando di gara potrà essere acquistata dietro rimborso di L. 50.000.

Nuoro, 31 gennaio 1997

Il presidente: dott. Gianfranco Sotgiu.

C-2893 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Risorse e Sistemi

Settore Demanio Patrimonio Provveditorato

Settore Informatica

Bando indicativo anno 1997 per forniture, servizi, manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà della Regione Lazio.

Ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573; dell'art. 9 della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993; dell'art. 15 della direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992; dell'art. 11 della direttiva 93/97 CEE del 14 giugno 1993; si comunica il programma indicativo delle forniture, servizi, lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, che questa amministrazione Ass.to Risorse e Sistemi Settore Demanio Patrimonio Provveditorato, Settore Informatica, intende espletare nel corso dell'anno 1997 unitamente agli importi presunti degli stessi che potranno subire variazioni secondo le esigenze e disponibilità finanziarie dell'amministrazione al momento della pubblicazione dei singoli bandi di gara.

Mobili ed arredi:

Fornitura studi operativi e direzionali L. 200.000.000;

Poltrone e sedie L. 150.000.000;

Classificatori L. 80.000.000.

Cancelleria, carta e stampati vari:

Cancelleria L. 100.000.000;

Tesserini venatori L. 20.000.000;

Carta fotocopie L. 80.000.000;

Carta centro stampa L. 80.000.000;

Moduli continui L. 150.000.000;

Carta extra strong L. 20.000.000;

Nastri per esigenze CED I. 90.000.000;

Nastri e materiali per stampanti e PC L. 80.000.000.

Divise:

Gara divise estive ed invernali L. 230.000.000

Macchine:

Acquisto calcolatrici L. 20.000.000.

Servizi:

Noleggio macchine fotocopiatrici L. 600.000.000.

Servizi igienici: L. 250.000.000

Servizio sostitutivo di mensa (buoni pasto) L. 3.500.000.000

Trasloco uffici in sede unica (III Polo) L. 500.000.000

Autoparco:

Acquisto autovetture L. 350.000.000

Lavori di manutenzione

Area verde edifici di proprietà regionale L. 300.000.000.

Manutenzione sedi regionali L. 2.000.000.000.

Assistenza impianti elettrici L. 1.500.000.000.

Manutenzione estintori L. 700.000.000.

Manutenzione immobili di proprietà della Regione Lazio di Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo, e Province L. 3.500.000.000.

Servizi informatica:

Serv. di assistenza tecnico-sistematica e operativa del CED della Regione Lazio L. 1.400.000.000

Manutenzione correttiva ed adattativa/evolutiva di alcune applicazioni informatiche gestionali della Regione Lazio nelle aree: sanità, personale, bilancio, ragioneria, e tributi, tecnico-gestionale L. 3.500.000.000

Acquisizione ottica e gestionale documentale L. 1.500.000.000.

Sistemi di supporto alle decisioni L. 600.000.000.

Il presente bando non costituisce avviso per la presentazione delle domande di partecipazione da parte delle ditte interessate, le quali dovranno far pervenire le domande medesime a seguito della pubblicazione, nel corso del 1997, dei singoli bandi di gara sul bollettino Ufficiale della Regione Lazio, parte terza e secondo le normative citate in premessa.

p. L'assessore: Riccardo della Rocca.

C-2894 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio Affari Generali e Interventi Diretti

Bando di gara d'appalto mediante procedura aperta
Fornitura di arredi e attrezzature.

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, assessorato dei lavori pubblici, via Promis n. 2/a, Aosta, Italia, tel. 0165/272772 (ufficio appalti), telefax 0165/235034.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta (Art. 9, c. 7, D.Lvo. 24 luglio 1992, n. 358);

b) Oggetto dell'appalto: arredi e attrezzature, aventi le caratteristiche elencate negli elaborati di progetto.

c) Divisione in lotti:

Lotto A : Arredi e attrezzature per Bar, Importo a base d'asta L. 115.000.000

Lotto B: Arredi e attrezzature per cucina, Importo a base d'asta: L. 51.000.000;

Lotto C: Arredi e attrezzature per spogliatoi, Importo a base d'asta: L. 35.000.000

Lotto D: Pavimento mobile, Importo a base d'asta: L. 200.000.000.

Ciascuna ditta, in possesso dei requisiti richiesti, potrà presentare offerta per uno o più lotti ed aggiudicarsi più lotti.

4. Termine di consegna :90 giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'ordine.

5. a) Richiesta di documenti: (Bando di gara; capitolato speciale d'oneri): presso Eliografia «Della Valle » v. Bramafan, n. 12, 11100 Aosta, tel. 0165/43689;

b) -

c) Spese a carico delle ditte concorrenti.

6. a) Termine per la presentazione delle offerte: giorno 17 marzo 1997

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) Lingue: italiano o francese;

d) Modalità di presentazione: l'offerta economica, in carta da bollo da L. 20.000, deve indicare:

a) ragione sociale, sede, codice fiscale e partita I.V.A. della Ditta;

b) prezzo offerto, a netto dell'I.V.A. per la fornitura di ogni singolo lotto di arredi.

c) su apposito modulo fornito ed autenticato dall'Amministrazione devono essere indicati i prezzi unitari offerti per ciascuna tipologia di fornitura. In caso di discordanza tra la somma dei singoli dettagli e il totale indicato nell'offerta, solo quest'ultimo sarà ritenuto valido ai fini dell'offerta.

I prezzi devono essere espressi in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale l'indicazione in lettere

Le modalità di presentazione dell'offerta sono indicate nel capitolato speciale d'oneri.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data ora e luogo: giorno 18 marzo 1997 alle ore 15 all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: obbligo di deposito cauzionale, all'atto della stipulazione del contratto, pari al 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento: ordinari mezzi di bilancio (Cap. 64820).

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: si applicano le disposizioni dell'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime per partecipare all'appalto: le ditte dovranno allegare all'offerta a seguenti documenti:

11.1 unica dichiarazione, successivamente verificabile, da rilasciarsi su apposito modulo fornito ed autenticato dall'Amministrazione, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi delle normative in vigore nello Stato di residenza, attestante:

a) l'inesistenza di cause di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del D. Lvo 358/92;

b) l'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A., se italiana, o al registro professionale dello Stato di residenza, relativamente alle forniture oggetto dell'appalto;

c) che la ditta ha centri di assistenza con sede in Piemonte o Valle d'Aosta, limitatamente ai Lotti A e B.

11. 2 dichiarazione, rilasciata da un Istituto di credito o da una Compagnia assicurativa di «disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore al 5% dell'importo di contratto». Nel caso di raggruppamenti le fidejussioni andranno rapportate alla parte di fornitura che ogni impresa si impegna a effettuare e la loro somma deve essere uguale almeno al valore richiesto.

11. 3 dépliant illustrativi, completi di schede tecniche, degli arredi e attrezzature offerti, firmati dal legale rappresentante della ditta.

11. 4 nel caso di offerta espressa per procura, copia della procura autenticata ai sensi delle leggi in vigore;

In caso di partecipazione di raggruppamenti, la documentazione di cui ai punti 11.1, 11.2, 11.4 dovrà essere prodotta da tutte le ditte raggruppate. -

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 3 mesi dalla data della stessa.

13. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, comma 1, lett. a) D. L.vo 358/92).

Non sono ammesse offerte in aumento.

14. altre indicazioni: le norme del presente bando sono integrate dal capitolato speciale d'oneri.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro 10 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte. I chiarimenti forniti saranno a disposizione di tutte le ditte concorrenti.

Responsabile del procedimento: Ing. Massimo Rosset.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea: 22 gennaio 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 22 gennaio 1997.

Il dirigente: Massimo Rosset.

C-2895 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Ferrara
Direzione Tecnico-Economale

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera di Ferrara in unione di acquisto con l'azienda USL di Ferrara, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/295.111 - Fax 0532/295.590.

2.a) Licitazione privata.

2.b) Procedure accelerate per non compromettere l'attività sanitaria.

2.c) Somministrazione di trattamento dialitici, durata della fornitura: tre anni rinnovabili di anno in anno per altri tre, anche per singoli lotti.

3.a) Franco magazzini di Farmacia delle Aziende o altri luoghi indicati nell'ordine.

3.b) Sistemi per l'effettuazione di trattamenti dialitici comprensivi dell'uso della strumentazione, dell'assistenza tecnica e della fornitura di prodotti di consumo. Importo annuo presunto L. 3.110.000.000 (i.e.) di cui Azienda Ospedaliera L. 2.360.000.000 (i.e.) annui Azienda U.S.L. L. 750.000.000 (i.e.) annui.

3.c) Divisione in n. 7 lotti. Possibilità di presentare offerta per un anno o più lotti, ognuno dei quali è indivisibile.

4. 60 giorni d.r.o. per le attrezzature max 7 giorni d.r.o. per i materiali o termini più brevi in caso di urgenza.

5. Possono essere presentate offerte anche in raggruppamento temporaneo d'impresa ai sensi dell'art. 18 dir. 93/96 C.E.E.

6.a) Termine perentorio 24 febbraio 1997 ore 13.

6.b) Azienda Ospedaliera di Ferrara - Ufficio Protocollo Generale, corso Giovecca n. 203 - 44100 Ferrara.

In busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere riportata la seguente dizione: «Contiene istanza di partecipazione alla licitazione privata per la somministrazione di trattamenti dialisi».

6.c) Italiano.

7. 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. La ditta offerente dovrà presentare il deposito cauzionale provvisorio pari al 5% del valore del lotto/i per il quale si presenta offerta e deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore della fornitura aggiudicata.

9. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di non invito: da ciascuna impresa:

a) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. in carta semplice e di data anteriore a tre mesi dalla data di scadenza per la presentazione della domanda, ovvero certificato di iscrizione nel registro professionale dallo Stato di residenza, se il concorrente è straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione ex lege n. 15/68 di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 20 comma 1, lettere da a) a g) della direttiva 93/96 C.E.E. del 14 giugno 1993.

c) idonee dichiarazioni bancarie da ciascuna impresa, del consorzio o dal raggruppamento nel suo complesso o da almeno una delle imprese raggruppate;

d) dichiarazione del fatturato globale e del fatturato per le forniture di materiali di consumo per dialisi, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari. Non verranno ammesse alla gara le imprese o i raggruppamenti che non abbiano raggiunto, negli ultimi tre esercizi, un fatturato per forniture di materiali di consumo pari almeno al triplo del valore del lotto per il quale si chiede di partecipare. I lotti sono i seguenti:

1) Emodialisi standard con tampone bicarbonato e membrane cellulose L. 1.200.000.000 annue;

2) Emodialisi standard con tampone bicarbonato e membrane sintetiche L. 1.100.000.000 annue;

3) Emodialisi ad alti flussi con tampone bicarbonato sterile L. 180.000.000 annue;

4) Emodiafiltrazione L. 250.000.000 annue;

5) Emodiafiltrazione senza tampone nel dialisato L. 250.000.000 annue

6) Terapia renale sostitutiva continua L. 20.000.000 annue;

7) Dialisi peritoneale automatizzata L. 110.000.000 annue

10. Art. 26 comma 1 lettera b) direttiva 93/36 CEE offerta economicamente più vantaggiosa.

11. —

12. —

13. Le domande di partecipazione non vincolano le Aziende appaltanti.

14. —

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni C.E.E.: 29 gennaio 1997.

16. —

Ferrara, 28 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Balicchi.

C-2896 (A pagamento).

COMUNE DI ROCCHETTA DI VARA

La Spezia

Si informa che, ai sensi dell'art. 6 D.P.R. 573/94 dal 4 febbraio 1997 è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune il bando indicativo delle forniture che si intendono aggiudicare nel corso del 1997.

Il segretario comunale: dott. Gustavo Tomaselli.

C-2900 (A pagamento).

COMUNE DI CREMONA

Sevizio Appalti

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90, si rende noto l'esito, della gara per pubblico incanto esperita con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara per i lavori di realizzazione di un nuovo giardino pubblico nel quartiere Zaist «Giardino Asia».

N. ditte partecipanti: 44.

Esclusione delle offerte che presentano un ribasso superiore a - 8,99%.

Aggiudicataria: Mulino Garden S.r.l. di Vignate (MI), con offerta pari al - 8,48%.

Cremona, 10 dicembre 1996

Il dirigente servizio: dott. Lamberto Ghilardi.

C-2908 (A pagamento).

COMUNE DI BELLUNO

Avviso di gara

Il Comune di Belluno affida mediante asta pubblica l'appalto per i lavori di Realizzazione di un parcheggio interrato presso l'area della stazione FF.S.

Importo a base d'asta L. 3.960.000.000.

Le offerte devono pervenire entro le ore 12 del 12 marzo 1997.

Per ricevere il bando di gara integrale rivolgersi alla Sez. Amministrativa LL.PP. - piazza Duomo, 1 - BL - Tel. 0437/913279 - Fax 913215.

Belluno, 27 gennaio 1997

Il dirigente capo ripartizione affari generali:
dott.ssa Margherita Barizza

Il segretario generale suppl.: dott. Otello Paraluppi

C-2917 (A pagamento).

COMUNE DI FINALE EMILIA

(Provincia di Modena)

Si rende noto che la licitazione privata (G.U.C.E. 10 settembre 1996) per l'appalto del servizio mense comunali, CPC: CPV: 55510000, svoltosi ai sensi dell'art. 23, lett. b), del D.Lgs. 157/95, con importo a base d'asta di L. 750.000.000 annue, per un importo complessivo di L. 3.750.000.000, ha aggiudicato l'appalto in oggetto, in data 27 dicembre 1996, alla C.I.R. Soc. Coop. a r.l. di Reggio Emilia, unica ditta offerente, per un prezzo complessivo di L. 3.749.725.000.

Testo integrale del presente avviso è stato inviato e ricevuto dall'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 27 gennaio 1997.

Finale Emilia, 31 gennaio 1997

Il segretario generale: dott. Francesco Palladino.

C-2920 (A pagamento).

ACCADEMIA MILITARE
Servizio Amministrativo
 Modena, piazza degli Estensi, 15
 Tel. 059/225671 int. 263

Avviso di gara
 (ai sensi del D.P.R. n. 573, 18 aprile 1994)

Questo Istituto dovrà indire una licitazione privata che avrà luogo secondo le norme contenute negli articoli 73c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con R.D. 827/24, per l'appalto di «Condizione centrali termiche per impianto riscaldamento, produzione acqua calda e produzione vapore cucina presso Caserma Pisacane» e «Condizione impianti di riscaldamento e produzione acqua calda per i servizi dell'Accademia Militare di Modena», periodo 1° giugno 31 dicembre 1997, valore presunto posto a base di gara L. 196.000.000 (centonovantaseimilioni) I.V.A. esclusa.

Modalità di aggiudicazione: massimo sconto al ribasso su prezzo base palese. Dal giorno 18 febbraio 1997 e fino al giorno 14 marzo 1997, le ditte interessate, devono effettuare un sopralluogo per prendere visione, nel dettaglio, del servizio da eseguire previ contatti telefonici con la Sezione Infrastrutture di questo Istituto telef. n. 059/225671 int. 240 (dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 13,30 alle ore 16 di tutti i giorni feriali escluso il sabato), e ritirare da questo Servizio Amministrativo copia del bando di gara integrale nel quale sono indicate le modalità di inoltro della richiesta d'invito alla licitazione. Tale richiesta dovrà pervenire al Servizio Amministrativo dell'Accademia Militare di Modena piazza degli Estensi, 15, entro il 10 aprile 1997. Ulteriori informazioni potranno essere fornite anche per via telefonica dal n. 059/225671 int. 263 dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il capo del servizio amministrativo:
 Ten. col. Giuseppe Ferrando

C-2925 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
 Roma, via G.B. Martini, 3
 Codice fiscale n. 008811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs 158/95 (riferimento bando n. 2KBWB003).

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Milano - Esercizio Distrettuale di Milano - Via Beruto, 18 - I - 20131 Milano - Tel. 02.23981 - Telefax 02.23983491.

Luogo di esecuzione: Lotto 1 - Comune di Lacchiarella (MI); Lotto 2 - Comune di Cologno Monzese (MI).

Oggetto: Montaggi elettromeccanici delle apparecchiature delle Cabine Primarie 132/15 kV con fornitura dei materiali occorrenti.

Importo: L. 405.000.000. circa, I.V.A. esclusa (n. 2 lotti non cumulabili).

Suddivisione in lotti:

lotto 1 - Montaggi elettromeccanici delle apparecchiature della Cabina Primaria 132/15 kV di Lacchiarella - Importo L. 200.000.000. circa;

lotto 2 - Montaggi elettromeccanici delle apparecchiature della Cabina Primaria 132/15 kW di Cologno Monzese - Importo L. 205.000.000 circa.

Varianti: Le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: da agosto 1997 a ottobre 1997.

Modalità di finanziamento e di pagamento: 95% a 90 giorni, data di emissione delle Situazioni Avanzamento Lavori mensili; 5% a 90 giorni, data nullaosta al pagamento riportata sulla Situazione Finale da redigere entro 30 giorni dalla data del verbale di accettazione definitiva.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95 così come modificato dall'art. 34 della legge 216/95.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie: Lotto 1 - Categoria prevalente A.N.C.: 16f, per l'importo di L. 200.000.000.; Lotto 2 - Categoria prevalente A.N.C.: 16f, per l'importo di L. 205.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel S.p.a. entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del Decreto Legislativo 158/95.

Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta: 23 aprile 1997 (ore 12.00).

Modalità di inoltro e indirizzo al quale devono essere spedite le richieste di partecipazione: le richieste di partecipazione, redatte su carta intestata delle Imprese candidate timbrata e firmata dal legale Rappresentante delle Imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Compartimento di Milano - Esercizio Distrettuale di Milano - Via Beruto, 18 - 20131 Milano - Tel. 02.23981 - Telefax 02.23983491

Sulla busta dovrà essere indicato: «Bando n. 2KBWB003 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori relativo all'esecuzione dei montaggi elettromeccanici delle Cabine Primarie 132/15 kV con fornitura dei materiali occorrenti».

Lingua: italiana

Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Condizioni minime: alla richiesta di partecipazione dovrà essere acclusa la seguente documentazione circa i requisiti dell'impresa:

a) idoneità:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'articolo 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3, e 4 del citato articolo 18;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su carta intestata, sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le imprese che si trovino in una delle situazioni sopraindicate possono tuttavia partecipare alla gara costituendosi fra loro in forma associata.

b) capacità economico - finanziarie: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta con idonea documentazione) su carta intestata, senza obbligo di bollo, sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, attestante:

1) per quale lotto intende partecipare;

2) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

3) la cifra globale del fatturato negli anni 1994, 1995, 1996 (valore minimo ammesso L. 2.000.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 1, L. 2.000.000.000. per la partecipazione alla gara per il solo lotto 2);

4) la cifra globale in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'Impresa (non inferiore a L. 1.500.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 1; non inferiore a L. 1.500.000.000. per la partecipazione alla gara per il solo lotto 2) relativa agli anni 1994-95-96.

c) capacità tecniche: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione, con le stesse modalità di quella di cui al precedente punto b), attestante:

1) iscrizione al registro professionale dello Stato in cui ha sede con l'indicazione della classificazione ivi risultante (per le imprese con sede in Italia, l'iscrizione all'ANC nella categoria 16f - Cabine di trasformazione - per l'importo minimo di L. 750.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 1 e di L. 750.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 2) ovvero, in mancanza del registro, l'effettivo esercizio della professione;

2) l'elenco dei principali contratti stipulati nel quinquennio 1992-96 (indicare per ciascuno di questi l'oggetto, il periodo di esecuzione, l'importo e il cliente), per l'esecuzione di montaggi elettromeccanici delle apparecchiature per le Cabine Primarie 132/15 kV.

Per i suddetti contratti si dovranno allegare anche i certificati di buona esecuzione dei lavori stessi e se essi furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito. Tali documenti potranno anche essere trasmessi all'Enel direttamente dall'autorità competente comunque entro il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione sopra indicato.

Almeno uno di tali contratti, ai fini della ammissibilità alla gara; dovrà essere di importo non inferiore a L. 100.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 1 e non inferiore a L. 100.000.000 per la partecipazione alla gara per il solo lotto 2, oppure due contratti, come sopra indicato, di importo complessivo non inferiore a L. 150.000.000 per ciascun lotto;

3) una potenzialità aziendale tale da garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi e con le modalità richieste;

4) di avere sostenuto un costo per il personale dipendente, per il triennio 1994-1996, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra globale in lavori sia per il solo lotto 1 che per il solo lotto 2.

In caso di associazione temporanea di imprese gli adempimenti e le condizioni di cui sopra devono essere soddisfatti come segue:

quanto indicato al punto b3 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; il valore minimo ammesso per la partecipazione alla gara deve essere posseduto nella misura minima del 60% dell'impresa mandataria, la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla/e mandanti ciascuna delle quali la deve possedere nella misura minima non inferiore al 20%;

quanto indicato al punto ci deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti; in particolare l'iscrizione all'ANC della mandataria e delle mandanti devono cumulativamente corrispondere ad un importo d'iscrizione non inferiore a quello richiesto per la partecipazione alla gara come impresa singola;

quanto richiesto al punto a1, deve essere presentato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti a2, b2, b4 e c4 deve essere dichiarato sia dall'impresa mandataria che dalle imprese mandanti;

quanto indicato ai punti bi, c2 e c3 deve essere dichiarato solo dall'impresa mandataria.

Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione di cui al punto a).

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara come impresa singola e anche in associazione di impresa, né che partecipi a più associazioni di impresa.

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto a) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti b) e c) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Il responsabile Enel - Edmi: ing. Antonio Corrado.

C-2926 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

Avviso pubblico incanto

Il Comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 9,30, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in Piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto parte a corpo e parte a misura relativo ai Lavori per la sistemazione dell'area tra via Dante, strada Petriccio e Belriguardo e via Milanese, con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 2434 del 18 dicembre 1996, per l'importo posto a base d'asta di L.165.509.386, oltre I.V.A.

L'opera è finanziata con mezzi propri di Bilancio. Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato Speciale di Appalto termine, per l'ultimazione dei lavori è stabili-

to in sessanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 150.000. È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 6 per l'importo di L. 300.000.000.

Le imprese, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, a questo Comune, U.O. Contratti Aste Espropriazioni - Piazza Il Campo, n. 1 - Siena, in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 26 febbraio 1997, con sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopraddetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'impresa offerente. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliona; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione;

2) una dichiarazione, redatta in carta legale e autenticata ai sensi di legge, con la quale l'impresa attesti, a pena di esclusione:

A) di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori;

B) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'opera per l'esecuzione della quale la ditta deve pure dichiarare di possedere l'attrezzatura necessaria;

C) di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;

D) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) di accettare incondizionatamente le norme del Capitolato Speciale di Appalto e di assumerne tutti gli oneri;

F) di non essere in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;

G) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24, primo comma, lettere b), c), d), e), f) e g) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - II serie speciale n. 83 del 21 ottobre 1993);

H) di indicare le eventuali opere che intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

I) di non aver presentato offerta con altre imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

L) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) certificato di avvenuto sopralluogo firmato dal dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Siena o suo delegato attestante che l'impresa ha preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori. Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica presso l'U.O. Progettazione e Direzione (telef. 0577/292407) che provvederà anche a fornire le informazioni di cui all'art. 7, comma 1, 2 e 3 della legge 109/1994.

Per le ditte individuali:

4) certificato generale del Casellario giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il titolare dell'impresa e per il direttore tecnico, se questi è persona diversa dal Titolare;

5) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in bollo, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, dal quale risultino:

a) le persone delegate alla firma per l'esercizio della ditta in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima;

b) che la ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione. Qualora la dicitura di cui alla succitata lettera b), non dovesse risultare dal certificato della Camera di Commercio, dovrà essere presentato il certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione.

Per le società commerciali, per le cooperative e consorzi di cooperative:

6) certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci se trattati di società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci Accomandatari, se trattati di società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di società e di consorzio;

7) certificato del Registro imprese della Camera di Commercio competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante:

a) che la società non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e che a carico di essa procedure di fallimento o di concordato;

b) il nominativo di tutti i componenti se trattati di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari se trattati di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio. Le società cooperative ed i consorzi di cooperative rispettivamente, dovranno presentare, inoltre:

8) certificato, in bollo, di iscrizione nel Registro prefettizio;

9) certificato d'iscrizione, in bollo, al Registro generale della cooperazione, presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale. In luogo del certificato di cui ai punti 4), 5), 6), 7), 8), 9), possono presentarsi dichiarazioni in bollo ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge, dalle quali risultino le stesse indicazioni testé richieste;

10) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, in bollo, di data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara ai sensi della legge 15 novembre 1986, n. 768, dal quale risulti, tra l'altro, l'iscrizione alla categoria 6 per l'importo di L. 300.000.000, della tabella del decreto del Ministro dei lavori pubblici 25 febbraio 1982, n. 770 e relativa circolare del Ministero dei lavori pubblici 16 luglio 1982, n. 1462. Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà, inoltre, contenere, sia per le imprese Individuali che per le società e cooperative, l'indicazione del direttore tecnico. Ove la nomina del direttore tecnico non risulti da tale o da altro certificato, dovrà prodursi idoneo atto notarile in bollo, dal quale risulti tale designazione.

Il certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o da Pubblico Ufficiale autorizzato ai sensi di legge.

In caso di imprese Riunite, prima della presentazione dell'offerta, ai sensi e con le modalità del D.L.vo 406/1991, nonché consorzi di Cooperative di produzione e di lavoro regolati dalla legge 25 maggio 1909, n. 422 e dal R.D. 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni e consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, i documenti richiesti, pena la esclusione dalla gara, dovranno

non essere prodotti da tutte le ditte associate, unitamente alla scrittura privata autenticata in bollo dal notaio, comprovante il conferimento del mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata capogruppo ed alla procura relativa.

Al fine della costituzione di associazione di cui all'art. 23, sesto comma del D.L.vo 406/1991, e cioè con imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentate dell'impresa Capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla Capogruppo medesima. L'impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata. Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Perché l'Associazione risulti validamente costituita, si precisa, altresì, agli effetti dell'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, che ciascuna impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

11) elaborati grafici progettuali, Capitolato speciale d'appalto ed elenco prezzi debitamente firmati dal legale rappresentante;

12) compilazione esatta e puntuale (3° e 4° pagina) e datazione dei Modd. Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti Aste Espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico-offerta. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul plico, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 27 febbraio 1997 alle ore 9,30 relativa ai lavori di sistemazione dell'area tra via Dante, Strada Petriccio-Belriguardo e via Milanese». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un dirigente nominato dalla Giunta comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 R.D. 827/1924. L'appalto sarà esperimento con il metodo delle offerte segrete ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, come previsto dal citato art. 21 della legge 109/1994 e successive e modifiche. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (legge Antimafia). L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicatario sarà tenuto a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 3.000.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. Il Capitolato Speciale di Appalto ed i documenti complementari relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso il Settore Lavori Pubblici - Servizio Amministrazione e Progettazione - U.O. Progettazione e Direzione Lavori - Via di Città n. 81, nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13 e potranno essere ritirati a cura e spese del richiedente, presso la Copisteria Baragli Daule - Piazza Matteotti n. 33 - Telef. 0577/41414. Per quanto non espressamente previ-

sto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge 109/94 e successive modificazioni e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 827/1924 e nel Capitolato Speciale di Appalto.

Siena, 29 gennaio 1997

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-2922 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Avviso di gare a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente Appaltante: Comune di Venezia, San Marco n. 4136, 30100 Venezia, ripartizione contratti, Fax 041-2748626.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216:

per i lotti 1-2-3, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura;

per il lotto n. 4, con il criterio del massimo ribasso da applicarsi sia all'elenco dei prezzi per le opere a misura, sia all'importo delle opere a corpo poste a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 329 della legge n. 2248 del 1865, allegato F;

per i lotti nn. 5-8, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e il relativo contratto verrà stipulato a misura;

per i lotti nn. 6-7-9, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 326, comma secondo, della legge 20 marzo 1865 n. 2248 all. F).

Si procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1, lettera b) D.L. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati.

c) Luogo di esecuzione: Venezia Centro Storico Isole e Terraferma.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

lotto n. 1: legge 139/92. Primo intervento per la messa in sicurezza dell'immobile sito in Fusina adibito a terminal. Opere murarie ed affini. Importo a base d'asta L. 730.000.000, oneri fiscali esclusi. cat. A.N.C. richiesta: 3/a per L. 750 milioni;

lotto n. 2: lavori di ristrutturazione e messa a norma come locale di pubblico spettacolo della palestra Colombo, via dell'Edera Chirignago-Mestre. Opere edili ed affini ed opere tecnologiche collegate. Importo a base d'asta L. 665.000.000, oneri fiscali esclusi. cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 750 milioni;

lotto n. 3: ed. sportiva. Lavori di manutenzione straordinaria. Ristrutturazione e messa a norma come locale di pubblico spettacolo della palestra di Cà Savio. Opere edili ed affini ed opere tecnologiche collegate. Importo a base d'asta L. 503.000.000, oneri fiscali esclusi. cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 750 milioni

lotto n. 4: sistemazione della piazza Mercato a Venezia-Marghera nonché realizzazione di un edificio civico polifunzionale. 1° stralcio. Importo a base d'asta L. 2.715.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui L. 1.935.500.000 a corpo e L. 779.500.000 a misura. Opere prevalenti: a) opere civili L. 2.168.000.000 cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 3.000 milioni. Onere scorporabili: b) Impianti tecnologici L. 547.000.000. cat. A.N.C. richiesta: 5/a per L. 750 milioni;

lotto n. 5: interventi di manutenzione presso i mercati al dettaglio di Mestre. Opere varie. Importo a base d'asta L. 210.084.033, oneri fiscali esclusi. cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 300 milioni;

lotto n. 6: Ampliamento del Cimitero di Treporti. 1° stralcio esecutivo lavori. Opere murarie di rivestimento ed affini. Importo a base d'asta L. 1.464.298.140, oneri fiscali esclusi. cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 1.500 milioni;

lotto n. 7: costruzione manufatti per loculi c) e d) attezzatura area per inumazione resti anatomici e lavori vari nel cimitero di Marghera. Opere murarie, di rivestimento e varie. Importo a base d'asta L. 787.591.872, oneri fiscali esclusi. cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 750 milioni;

lotto n. 8: legge 139/92. Interventi urgenti diffusi alla viabilità pedonale e alle fognature nel centro storico di Venezia. Importo a base d'asta L. 1.428.565.350, oneri fiscali esclusi, di cui:

Opere prevalenti: a) opere stradali L. 797.139.210 cat. A.N.C. richiesta: 8 per L. 750 milioni.

Opere scorporabili: b) opere di fognatura L. 631.426.140 (di cui L. 100.000.000 per espurgo pozzi neri). Cat. A.N.C. richiesta: 10/a per L. 750 milioni;

lotto n. 9: realizzazione di un fabbricato per il ricovero di imbarcazioni e per la promozione dell'attività remiera a S. Alvise, Sestiere di Cannaregio a Venezia. Opere murarie ed affini. Importo a base d'asta L. 2.384.925.000, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 3.000 milioni.

Ai soli fini dell'eventuale subappalto, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94, così modificato dalla legge 216/95, si dichiara che la categoria prevalente è la cat. 2 per L. 3.000 milioni oltreché tutte le seguenti con i rispettivi importi di tutte le lavorazioni previste dal progetto:

opere murarie cat. 2 A.N.C. L. 1.183.139.782; scavi archeologici L. 14.515.768; lavori ed opere speciali vari-fond. speciali cat. 19c) A.N.C. L. 386.212.000; fornitura manufatti in metallo-legno e materiali plastici cat. 5f) A.N.C. L. 102.071.672; impianti termici di ventilazione e condiz. L. 54.631.700; impianti igienico idrosanitari L. 61.489.400; impianti elettrici, telefonici, ecc. cat. 5c) A.N.C. L. 118.502.400; fornitura in opera di isolamenti termici, acustici ed antincendio lavori intonatura e di impermeabiliz. cat. 5h) A.N.C. L. 111.985.152; tinteggiatura e verniciatura L. 16.670.540; lavori marittimi, costruz. di moli, bacini ecc. cat. 13 A.N.C. L. 149.738.286; carpenteria metallica cat. 17 L. 185.968.300.

Modalità per il sopralluogo per il solo n. 9: le imprese interessate potranno concordare con l'ufficio tecnico comunale settore 5°, Venezia con il Sig. Geom. Raffaele Palmisano (tel. 041/2748604, 0336/309451) o suo sostituto dalle ore 8,30 alle ore 9,30 di tutti i giorni della settimana, escluso il sabato, antecedente il termine di presentazione delle offerte, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori.

Si specifica che oltre ai titolari delle ditte individuali ed ai legali rappresentanti delle società (presidente, amministratore delegato, consigliere delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i direttori tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti titolari delle ditte individuali e dai legali rappresentanti delle società.

e) Termine di esecuzione: lotto n. 1: 240 (duecentoquaranta); lotti nn. 2-3 180 (centottanta); lotto n. 4: 540 (cinquecentoquaranta); lotti nn. 5-6: 360 (trecentosessanta); lotti nn. 7-9: 270 (duecentosettanta); lotto n. 8: 365 (trecentosessantacinque).

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitolati d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione: le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso la ripartizione contratti e presso l'ufficio tecnico comunale e precisamente: settore 5°: tel. 041/2748604 per il lotto n. 9; settore 6°: tel. 041/2748165 per il lotto n. 8; settore 9°: tel. 041/2749777 per i lotti nn. 2-3; settore 10°: tel. 041/2749749 per il lotto n. 4; settore 4°: tel. 041/2749781 per i lotti n. 1-5-6-7.

La suddetta documentazione si acquista: per i lotti nn. 8-9, presso l'ufficio tecnico, LL.PP. Servizio cartografia di Venezia, San Marco n. 4136, tel. 041/2748329, fax 041/2748347, per i lotti nn. 1-2-3-4-5-6-7 presso l'ufficio tecnico, LL.PP. Servizio cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041/2749724, fax 041/2749784, previa prenotazione

delle copie e versamento della somma di: per il lotto n. 1: L. 42.000; per il lotto n. 2: L. 119.250; per il lotto n. 4: L. 551.250; per il lotto n. 5: L. 26.000; per il lotto n. 8: L. 42.500; per il lotto n. 9: L. 300.000; per i lotti nn. 3-6-7 contattare l'ufficio cartografico di Mestre.

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi: i plichi dovranno pervenire al Comune di Venezia, ripartizione contratti, San Marco n. 4137, entro le ore 13 delle sottoindicate date:

18 marzo 1997: per le aste attinenti i lotti nn. 6-7-3;

20 marzo 1997: per le aste attinenti i lotti nn. 4-5;

24 marzo 1997: per le aste attinenti i lotti nn. 1-2-8;

2 aprile 1997: per le aste attinenti il lotto n. 9.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura: i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la sede Municipale di Cà Faretto San Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 10:

il giorno 19 marzo 1997 per i lotti nn. 6-7-3;

il giorno 21 marzo 1997 per i lotti nn. 4-5;

il giorno 25 marzo 1997 per i lotti nn. 1-2-8;

il giorno 3 aprile 1997 per il lotto n. 9.

Indicazioni relative alla cauzione e ad ogni altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa vigente: cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

j) Finanziamenti e pagamenti: per tutti i lotti: come meglio specificato nelle rispettive deliberazioni.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti: sono ammesse alla partecipazione alle gare di imprese riunite ai sensi degli artt. 22-23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in separate buste sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceralacca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno appalto lavori. Offerta per il lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto 1., l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2. e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3.

1. Offerta economica: per i lotti nn. 1-2-3 ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando la «Lista delle categorie di lavoro e forniture», indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa.

Il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato.

Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita del firmatario.

Per il lotto n. 4: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta ad applicare sia all'elenco dei prezzi per le opere a misura, sia all'importo delle opere a corpo poste a base di gara.

Per i lotti nn. 5-8: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'elenco prezzi.

Per i lotti nn. 6-7-9: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

2. Istanza di ammissione: l'istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

Per il solo lotto n. 9, la dichiarazione di cui al punto B) deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla ripartizione competente dell'ufficio tecnico Comunale, attestante che l'Impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'appalto/capitolato speciale d'appalto (o norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m. (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione nel registro delle imprese;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, nè ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento e controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del C.C.;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, partita IVA e il numero di matricola INPS dell'Impresa.

Y) inoltre per i soli lotti nn. 4-9: la seguente dichiarazione, da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del D.L. 406/91 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo pari o superiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a). Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduto nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente.

3. Documenti: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fideiussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fideiussoria assicurativa, a norma dell'art. 13 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

l) periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centonovanta dalla data di apertura delle offerte.

m) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'Impresa concorrente o della capogruppo in caso di associazione d'impresе, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. I subappalti saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi capitolati d'appalto.

n) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

o) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascun lotto.

p) Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C), D) e F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese unite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un consorzio di cooperative implica l'automatica esclusione dalle gare delle cooperative aderenti al consorzio stesso.

In caso di imprese riunite o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari od almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.Lgs. n.406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste, le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per i lotti nn. 1-2-3: i prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Nel caso manchi un prezzo unitario espresso in lettere, la ditta verrà esclusa.

Per i lotti nn. 4-5-6-7-8-9: nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4 del D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione, da parte del soggetto interessato, entro i termini che verranno indicati dall'ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al Decreto Ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

Prima della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare all'ufficio tecnico competente, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge 109/94 e legge 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro centonovanta giorni dall'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni al comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno a carico della ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso la ripartizione contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

Non è ammesso l'invio a mezzo «Agenzia autorizzata».

Per i soli lotti nn. 1-2-3: l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, da parte dell'ufficio, dei conteggi presentati da tutti i concorrenti tenendo per validi i prezzi unitari espressi in lettere e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma.

Differmità, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso comporterà l'esclusione dalla gara.

Venezia, 29 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-2923 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA Ripartizione Contratti

Avviso di gara a pubblico incanto per appalti lavori

a) Ente appaltante: Comune di Venezia - San Marco n. 4136, I 30100 Venezia, Ripartizione Contratti, Fax 041-2746626.

b) Criterio di aggiudicazione prescelto: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi dell'art. 21 primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216: per i lotti 1, 2, 3, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e il relativo contratto verrà stipulato a misura: per i lotti numeri 4, 5, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara e il relativo contratto verrà stipulato a corpo, ai sensi dell'art. 336, causa secondo, della legge 20 marzo 1865 n. 2249 all. F).

Si procederà all'esclusione automatica dalle gare delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, legge 109/94 come integrato dall'art. 7, comma 1, lettera b) decreto legge 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Tale procedura di esclusione non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati.

c) Luogo di esecuzione: Venezia Terraferma.

d) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera:

Lotto n. 1: Lavori di ristrutturazione ex complesso G.I.L. di via Cappuccina a Venezia-Mestre. Opere edili ed affini, tecnologiche, ascensori e cogenerazione riporto a base d'asta L. 3.606.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 6.000 milioni.

Lotto n. 2: Edilizia Scolastica. Interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di Mestre Nord - Mestre sud e Cavallino. Opere murarie. Anno 1996. Importo a base d'asta L. 1.562.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 1.500 milioni.

Lotto n. 3: Edilizia Scolastica. Interventi di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici di Mestre Nord - Mestre sud e Cavallino. Copertura edifici scolastici. Importo a base d'asta L. 440.000.000, oneri fiscali esclusi. Cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 750 milioni.

Lotto n. 4: Edilizia Scolastica. Interventi di messa a norma degli edifici scolastici di Terraferma. 3° lotto. Importo a base d'asta L. 2.485.000.000, oneri fiscali esclusi. Opere prevalenti:

a) Opere murarie L. 1.352.000.000. Cat. A.N.C. richieste: 2 per L. 1.500 milioni.

Opere scorporabili:

b) Impianti L. 1.133.000.000. Cat. A.N.C. richiesta: 5/b per L. 750 milioni. Cat. A.N.C. richiesta: 5/c per L. 750 milioni.

Lotto n. 5: Edilizia Scolastica. Realizzazione di una nuova palestra a Trivignano, Mestre. Opere edili ed affini e strutture in carpenteria metallica per copertura palestra. riporto a base d'asta L. 1.740.000.000, oneri fiscali esclusi, di cui: Opere prevalenti:

a) opere edili ed affini L. 1.340.000.000, Cat. A.N.C. richiesta: 2 per L. 1.500 milioni.

Opere scorporabili:

b) strutture in carpenteria metallica e per copertura palestra L. 400.000.000. Cat. A.N.C. richiesta: 5F1 per L. 750 milioni.

Modalità per sopralluogo per il solo lotto n. 1 - Le imprese interessate potranno concordare con l'ufficio Tecnico Comunale Settore 4°, Edilizia Comunale Terraferma: con l'arch. Claudio Spagnol (tel. 041/2749708) e il geom. Angelo Violato (tel. 041/2749736), P.I. Andrea De Martin (041/2749712) nelle giornate di lunedì e giovedì dalle ore 8 alle ore 12 di ogni settimana antecedente il termine di presentazione delle offerte, le modalità di accesso ai luoghi dei lavori per ottenere la certificazione attestante che l'impresa ha preso visione dei luoghi e dei lavori.

Si specifica che oltre ai titolari delle Ditte individuali ed ai Legali Rappresentanti delle Società (Presidente, Amministratore Delegato, Consigliere Delegato) saranno ammessi ai sopralluoghi anche i Direttori Tecnici e i soggetti muniti di procura speciale notarile rilasciata dai suddetti Titolari delle Ditte individuali e ai Legali Rappresentanti delle Società.

e) Termine di esecuzione:

Lotto n.1: giorni 400 (quattrocento); Lotto n. 2: giorni 360 (trecentosessanta); Lotto n. 3 : giorni 270 (duecentosettanta); Lotto n. 4: giorni 120 (centoventi); Lotto n. 5 giorni 450 (quattrocentocinquanta).

f) Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i capitoli d'oneri ed i documenti complementari e ammontare e modalità di versamento della somma, eventualmente, da pagare per ottenere la suddetta documentazione:

le ditte interessate potranno acquisire tutte le informazioni utili al fine della predisposizione dell'offerta e potranno prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica presso la Ripartizione Contratti e presso l'ufficio Tecnico Comunale e precisamente: Settore 4°: per il lotto n. 1 e Settore 9°: per i lotti numeri 2, 3, 4, 5 tel. 041/2749781. La suddetta documentazione si acquista presso l'ufficio Tecnico -LL.PP. Servizio Cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041/2749724, fax 041/2749764, previa prenotazione delle copie.

g) Termine di ricezione delle offerte, indirizzo a cui queste devono trasmettersi:

i plichi dovranno pervenire al Comune di Venezia - Ripartizione Contratti - San Marco n. 4137 - entro le ore 13 delle sottoindicate date:

2 Aprile 1997: per le aste attinenti il lotto n. 4;

7 Aprile 1997: per le aste attinenti i lotti nn. 3, 5;

14 Aprile 1997 per le aste attinenti i lotti nn. 1, 2.

h) Chi è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte, nonché data, ora e luogo di detta apertura:

i Legali rappresentanti delle Ditte concorrenti o persona da questi espressamente delegata potranno assistere all'asta che si terrà presso la Sede Municipale di Ca' Farsetti San Marco n. 4137, alle seguenti date in progressione successiva a partire dalle ore 10:

il giorno 3 Aprile 1997 per il lotto n. 4;

il giorno 8 Aprile 1997 per i lotti nn. 3, 5;

il giorno 15 Aprile 1997 per i lotti nn. 1, 2.

Indicazioni relativa alla cauzione e ad ogni, altra eventuale forma di garanzia richiesta dall'appaltatore ai sensi della normativa, vigente: Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

j) Finanziamenti e pagamenti: per tutti i lotti: come meglio specificato nelle rispettive deliberazioni.

k) Facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti: sono ammesse alla partecipazione alle gare di imprese riunite ai sensi degli articoli 22, 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio, posta celere, le proprie offerte, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno, riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere chiuse in, separate buste sigillate con ceralacca firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con ceralacca, recante all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno Appalto lavori. Offerta per il lotto n.» e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce, e contenente: l'offerta economica, secondo le modalità indicate al punto al quale l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 1., l'istanza di ammissione secondo le modalità indicate al punto 2. e la documentazione, secondo le modalità indicate al punto 3.

1. Offerta economica Per i lotti numeri 1, 2, 3; ogni singola offerta dovrà essere effettuata esclusivamente compilando la «Lista delle categorie di lavoro e forniture», indicando nell'apposito spazio il prezzo unitario offerto per ogni singola voce, espresso in cifre e ripetuto in lettere, l'importo parziale, nonché l'importo complessivo finale, I.V.A. esclusa, il prodotto dei prezzi unitari per la quantità non deve essere arrotondato. Dovrà essere applicata una marca da bollo da L. 20.000 ogni 4 pagine e apposta, su ogni pagina, la firma del legale rappresentante dell'impresa offerente. Nell'ultima pagina dovrà essere indicato anche il luogo e data di nascita del firmatario.

Per i lotti numeri 4, 5: ogni singola offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale che la ditta è disposta a praticare sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara.

2. Istanza di ammissione: l'istanza di ammissione alle gare dovrà essere redatta su carta bollata, a firma del legale rappresentante della Ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata, ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

A) accettazione integrale delle condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati;

B) attestazione di essersi recato sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicati i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

Per il solo lotto n. 1, la dichiarazione di cui al punto B) deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal certificato rilasciato dalla Ripartizione competente dell'ufficio Tecnico Corrutela, attestante che l'impresa ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori.

C) presa conoscenza del foglio condizioni particolari d'Appalto/Capitolato speciale d'Appalto (O norme tecniche) e degli elaborati di progetto e di accettarne i contenuti;

D) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

E) l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

F) l'eventuale dichiarazione di cui al successivo punto m). (subappalto);

G) le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

H) i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

I) i nominativi di tutti i direttori tecnici;

L) la capacità del dichiarante di impegnare la società o la ditta;

M) l'iscrizione nel registro delle imprese;

N) che la società stessa o la ditta non si trovano in stato di liquidazione o fallimento e non ha presentato domanda di concordato;

O) che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

P) il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641 (per i richiedenti di altro Stato CEE, documentazione equivalente in originale o copia autentica);

Q) l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

R) che non esistono condanne a carico del dichiarante, degli amministratori e dei direttori tecnici per reati che incidono gravemente nell'attività imprenditoriale, né ulteriori cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;

S) l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

T) il regolare assolvimento degli obblighi contributivi, assistenziali e previdenziali nascenti dalla qualità di datore di lavoro;

U) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nelle presenti gare, alcuna delle forme di collegamento e controllo indicate ai sensi dell'ex art. 2359 del Codice civile;

V) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale, delle imposte e delle tasse ai sensi dell'art. 24, lettere e), f) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio, del 14 giugno 1993;

Z) di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

W) l'indicazione del domicilio fiscale, del codice fiscale, Partita I.V.A. e il numero di matricola INPS dell'impresa.

Y) inoltre per i soli lotti numeri 1, 4: la seguente dichiarazione da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del decreto legge 406/91 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 redatta su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con cui il richiedente, con riferimento all'ultimo

quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma. 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, per un importo pari o superiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto a). Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale del 20% di quanto chiesto cumulativamente.

3. Documenti: cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori, detta cauzione potrà essere costituita mediante: fideiussione bancaria a norma dell'art. 3 del D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 o polizza fidejussoria assicurativa, a norma della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

l) Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: i partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni centonovanta dalla data di apertura delle offerte.

m) Richiesta all'offerente dell'indicazione dei lavori che eventualmente intende subappaltare: il legale rappresentante dell'impresa concorrente o della capogruppo in caso di Associazione d'Imprese, dovrà indicare all'atto della presentazione dell'offerta, le eventuali opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. I subappalti saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge vigente e delle prescrizioni dei relativi Capitolati d'Appalto.

n) Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

o) Se si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta: Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, per ciascun lotto.

p) Ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare le dichiarazioni contenute nell'istanza di ammissione sopracitata, ad eccezione di quelle di cui ai punti B), C), D), F), che dovranno essere presentate dalla sola impresa capogruppo.

La capogruppo dovrà inoltre presentare:

il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese unite risultante da scrittura privata autenticata;

procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico;

ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione, di tutte le diverse offerte presentate.

La partecipazione di un consorzio di cooperative implica l'automatica esclusione dalle gare delle cooperative aderenti al consorzio stesso.

In caso di imprese riunite o consorzi, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella suddetta categoria per un importo pari od almeno un quinto dell'ammontare complessivo del lavoro da appaltare, fermo restando che la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento o il consorzio dovrà in ogni caso essere almeno pari all'importo dei lavori.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese controllate, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non è consentita la partecipazione di imprese aventi identici legali rappresentanti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 decreto legislativo n. 406, 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste, le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto g) anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, secondo comma, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Per i lotti numeri 1, 2, 3: i prezzi unitari sono indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14. Nel caso manchi un prezzo unitario espresso in lettere, la ditta verrà esclusa.

Per i lotti numeri 4, 5: nel caso di discordanza tra la percentuale di ribasso espressa in cifre e quella espressa in lettere, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione, ai sensi dell'art. 72 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

La mancata costituzione della garanzia nel termine che verrà stabilito dall'amministrazione, determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'ottenimento da parte della Prefettura delle informazioni di cui al comma 4 del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione, da parte del soggetto interessato, entro i termini che verranno indicati dall'ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese al momento della gara.

Nel caso la ditta aggiudicataria rientri fra quelle contemplate all'art. 1 del D.P.C.M. n. 187 dell'11 maggio 1991, la stessa è tenuta ad ottemperare agli obblighi e divieti di cui al Decreto Ministeriale stesso: prima della stipula del contratto, la ditta dovrà dare la comunicazione di cui all'art. 1 del citato decreto 187/91, e in corso d'opera, se interverranno variazioni, quanto previsto dall'art. 2 dello stesso decreto.

Si applica quanto disposto dall'art. 35 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95.

Prima della stipulazione del contratto, la ditta aggiudicataria dovrà presentare all'ufficio tecnico competente, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 comma 8 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, che, ai sensi dell'art. 31 comma 2 della legge 109/94 e legge 216/95 formerà parte integrante del contratto di appalto; in caso di consorzio o associazione l'obbligo incombe all'impresa mandataria o designata quale capogruppo.

L'aggiudicatario deve sottoscrivere il contratto definitivo entro centonovanta giorni dall'aggiudicazione.

Se l'aggiudicatario non stipuli il contratto definitivo nel termine prescritto, sempre che la responsabilità non sia della stazione appaltante, l'amministrazione appaltante ne dà comunicazione entro dieci giorni al comitato centrale dell'albo nazionale dei costruttori con gli effetti conseguenti previsti dal 3° e 4° comma dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

Tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e contributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili all'opera in appalto, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, anche in caso di opere affidate in subappalto o in cottimo.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e alle norme del Codice civile in materia di contratti.

Non verranno accolte le richieste di invio di copia del presente avviso via telefax, gli interessati potranno ritirare copia dello stesso presso la ripartizione contratti del Comune di Venezia, San Marco n. 4137.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio del plico contenente l'offerta economica, l'istanza di ammissione alla gara e la documentazione.

Non è ammesso l'invio a mezzo «Agenzia autorizzata».

Per i soli lotti numeri 1, 2, 3: l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla verifica, da parte dell'ufficio, dei conteggi presentati da tutti i

concorrenti tenendo per validi i prezzi unitari espressi in lettere e provvedendo, ove si riscontrino errori di calcolo, a correggere i prodotti o la somma.

Differmità, incompletezze od omissioni rispetto a quanto disposto nel presente avviso comporterà l'esclusione dalla gara.

Venezia, 30 gennaio 1997

Il dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-2924 (A pagamento).

FIORENTINAMBIENTE (Azienda Speciale Servizi Ambientali)

Firenze, via Baccio da Montelupo n. 52

Tel. 055/73391, telefax 055/7320285

Partita I.V.A. n. 01307110484

Bando di gara

Oggetto dell'appalto: servizio di trasporto dei rifiuti solidi urbani e assimilabili dalla Stazione di Trasferimento della Fiorentinambiente ubicata a Firenze in via di San Donnino n. 44 alla discarica controllata ubicata in località Monteboro nel Comune di Empoli (FI), il tutto come meglio indicato negli atti di gara. Il quantitativo giornaliero di rifiuti da trasportare dal lunedì al sabato varierà da 75 a 200 tonnellate, così come indicato nel capitolato d'oneri.

Divisione in lotti: lotto unico.

Durata del contratto: dal 1° aprile 1997 (data iniziale presunta) al 31 dicembre 1997, con possibilità di eventuale proroga per ulteriori tre mesi.

Richiesta di documenti: norme per la partecipazione alla gara, capitolato d'oneri e scheda per offerta potranno essere ritirati gratuitamente presso l'ufficio Gare e Contratti della Fiorentinambiente (orario 8-13 dal lunedì al sabato compresi, tel. 055/7339275, 7339228). I suddetti atti di gara potranno anche essere spediti gratuitamente agli interessati, dietro loro specifica richiesta scritta, a mezzo del servizio di corrispondenza ordinario delle Poste Italiane. I suddetti atti non saranno in alcun caso inviati a mezzo telefax.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolare, legale rappresentante, o loro procuratore, o loro delegato, per ciascuna ditta partecipante.

Data, ora e luogo in cui sarà esposto il pubblico incanto: 18 marzo 1997 (ore 9,30) presso la sede della Fiorentinambiente.

Cautioni e garanzie: per la partecipazione alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 35.000.000. L'aggiudicatario dovrà prestare idonea cauzione definitiva di L. 35.000.000.

Modalità di finanziamento e di pagamento: il presente appalto trova copertura finanziaria nel Bilancio Aziendale. Le modalità di pagamento sono indicate nel capitolato d'oneri.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti in conformità all'art. 10 del Decreto Legislativo n. 358/92, così come richiamato dall'art. 11 del Decreto Legislativo n. 157/95.

Condizioni minime: per prendere parte alla gara è richiesta la presentazione dei documenti espressamente indicati nelle norme per la partecipazione alla gara.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente potrà svincolarsi dalla propria offerta soltanto qualora l'aggiudicazione formale intervenga oltre 120 giorni naturali e consecutivi dalla data di espletamento del pubblico incanto.

Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 157/95, (con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del medesimo Decreto Legislativo e con le modalità di cui agli articoli 73 lettera c) e 76 primi tre commi del Regio Decreto n. 827/24.

Altre informazioni: le offerte e la documentazione richiesta, nelle forme e con le modalità espressamente indicate negli atti di gara, dovranno pervenire entro e non oltre il 15 marzo 1997 (ore 12) all'ufficio segreteria protocollo della Fiorentinambiente.

Ogni concorrente dovrà presentare offerta percentuale in ribasso sul prezzo a base d'asta (I.V.A. esclusa) di L. 12.700/tonnellata per il trasporto da San Donnino (Firenze) a Monteboro (Empoli).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sulla base delle offerte presentate sarà redatta la graduatoria di gara.

Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, accettabile e congrua.

Per ulteriori informazioni: Ufficio Gare e Contratti (tel. 055/7339275, 7339228).

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee 23 gennaio 1997.

Dott. ing. Giuseppe Sorace, direttore.

C-2927 (A pagamento).

COMUNE DI BORDIGHERA

Bando di gara d'appalto

Ente appaltante: Comune di Bordighera (IM), via XX settembre 32 c.a.p. 18012, tel. 0184/263792, fax 0184/260144, codice fiscale n. 00081170086 partita I.V.A. n. 00260750088.

Modalità di gara e criterio di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ai sensi dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per mezzo di offerte scritte e segrete, da confrontarsi con il prezzo a base di gara e con ammissione di sole offerte in ribasso. Aggiudicazione al massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo posto a base di gara (art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109).

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di completamento generale dell'impianto polisportivo (palestra e piscina) di via Armando Diaz, compresi: realizzazione bar, foresteria, cabina Enel, centrale termica, parcheggio interrato, sistemazione area esterna, smaltimento acque bianche e nere.

Importo a base di gara: L. 4.804.012.767 a corpo (chiavi in mano), al netto di I.V.A., l'appalto non è diviso in lotti.

Categoria A.N.C. prevalente: 2°, classifica lire 6 miliardi;

Opere scorporabili:

1) impianti elettrici: categoria A.N.C. 5° c), importo lire 601.391.953;

2) impianti meccanici: categoria A.N.C. 5° a), importo lire 497.676.647 e categoria A.N.C. 5° b), importo lire 407.320.970 (le categorie 5° a) e 5° b) fanno parte di un'unica opera scorporabile e sono entrambe richieste in ragione della stretta interconnessione tecnico funzionale delle relative opere).

Termine di esecuzione dei lavori: 690 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzioni e garanzie (art. 15 capitolato speciale d'appalto):

per tutti i partecipanti alla gara: cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori da appaltare, a corredo dell'offerta;

per l'aggiudicatario: garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aggiudicati, salva maggiorazione ai sensi di legge; garanzia fidejussoria pari all'anticipazione; polizza per i rischi da esecuzione delle opere; polizza per danni a terzi sino a collaudo; eventuali polizze decennali (indennitaria e R.C.) ai sensi dell'art. 30 comma 4, della legge 109/94.

Modalità di finanziamento e pagamento: Opera finanziata dalla Cassa depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale. Pagamenti quando l'ammontare netto dei lavori eseguiti e contabilizzati raggiunga la percentuale del 10% sull'importo di aggiudicazione. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo alla Cassa depositi e prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale dello Stato (articolo 13 legge 131/83).

Partecipanti alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti individuati nell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (e quindi anche le associazioni temporanee d'impresa ed i consorzi), esclusi i consorzi stabili, in possesso dei requisiti previsti.

Requisiti economici e tecnici minimi (articolo 5, comma 2°, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55), riferimento ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi del citato decreto, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad 1/10 della cifra d'affari in lavori come sopra richiesta;

(Ai sensi dell'art. 8, comma 1 D.P.C.M. 55/91, si precisa che i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla capogruppo in misura non inferiore al 60% ed il restante 40% cumulativamente dalle mandanti, con un minimo del 15% ciascuna).

Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta trascorsi 90 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, senza che sia intervenuta approvazione da parte dell'Amministrazione.

Subappalto: l'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni di cui all'articolo 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni. L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni da ogni pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle quietanze di pagamento al subappaltatore o cottimista.

Imprese CEE: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno stato CEE, non iscritte all'A.N.C., alle condizioni degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Offerte anomale: verrà applicata l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'articolo 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Richieste d'invito: le richieste d'invito, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questo Comune, anche mediante consegna diretta, entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 1997. Contestualmente alla richiesta le imprese dovranno comprovare come segue, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti per la partecipazione alla gara, anche mediante dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile:

A) iscrizione all'A.N.C., specificando categorie e classifiche, (ovvero, se imprese CEE non iscritte all'A.N.C., le iscrizioni previste ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406);

B) insussistenza delle condizioni preclusive previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

C) inesistenza delle condizioni preclusive previste dalla vigente normativa antimafia;

D) insussistenza di cause che determinano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

E) la propria capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, specificando:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172;

l'organico medio annuo, specificandone le qualifiche ed il costo complessivo.

Nota Bene: le richieste d'invito, nonchè le eventuali (anche contestuali) dichiarazioni sostitutive, dovranno essere sottoscritte, a pena d'esclusione, da tutte le imprese che dichiarano di volersi riunire ai fini del presente bando.

Termine di invio delle lettere d'invito: gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana (inviato in data odierna).

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Bordighera, 31 gennaio 1997

Il funzionario dell'ufficio contratti: dott. Alberto Laura

L'assessore ai lavori pubblici: Giovanni Allavena

C-2928 (A pagamento).

**COMUNE DI CERVIA
(Provincia di Ravenna)**

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00360090393

Estratto esito gara d'appalto

Con atto di Giunta Comunale n. 2181 del 31 dicembre 1996 è stato aggiudicato alla Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a. di Ravenna dietro versamento di un contributo annuo di L. 261.600.000, l'appalto del servizio di Tesoreria quinquennio 1997/2001. Offerte ricevute n. 4. Esito integrale all'Albo Pretorio.

Cervia, 27 gennaio 1997

Il dirigente settore affari generali:
(firma illeggibile)

C-2929 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di procedura aperta per fornitura

1. Comune di Forlì, Settore Provveditorato, piazza Saffi 8, 47100 Forlì (Italia), tel. 0543/712.283/280 fax 0543/712/459;

2. a) Procedura aperta;

b) Fornitura per presunte complessive L. 375.156.000, a cui possono aggiungersi, ove vi sia il fabbisogno, nel triennio L. 30.000.000 per copie eccedenti per un compenso per copia di L. 15;

3. a) Forlì.

b) Fornitura tramite noleggio globale di n. 15 macchine fotocopiatrici ad uso diretto degli uffici comunali; c) /; d) /;

4. Da stabilirsi all'atto dell'aggiudicazione definitiva;

5. a) Vedi punto 1);

b-c) Spese postali o di corriere a carico richiedente;

6. a) Per posta: entro il 16 aprile 1997; a mano dalle ore 9 alle ore 11 del 17 aprile 1997;

b) Vedi punto 1);

c) Italiano.

7. a) La gara è pubblica;

b) 17 aprile 1997, ore 11;

8. Cauzione provvisoria a corredo dell'offerta L. 10.000.000; cauzione definitiva per l'aggiudicatario L. 25.000.000;

9. Mezzi propri di bilancio, mandato di pagamento a 60 giorni dalla presentazione della fattura;

10. Associazione temporanea di Impresa;

11. Dichiarazione che le macchine offerte hanno i requisiti e le caratteristiche di cui agli artt. 1-3 del capitolato d'appalto; attestazione che la Ditta ha preso visione e accetta tutte le condizioni e prescrizioni del capitolato.

12. 180 giorni.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 26, cap. comma 1, lettera b della direttiva 93/36 CEE del 14 giugno 1993 sulla base dei seguenti parametri di valutazione:

prezzo massimo punti 35;

assistenza tecnica massimo punti 30;

valore tecnico massimo punti 25;

gestione amm.va massimo punti 10;

14. Le imprese interessate devono necessariamente acquisire il documento contenente le prescrizioni di gara e le modalità per la presentazione dell'offerta, oltre al capitolato d'oneri;

15. 29 gennaio 1997;

16. - .

Il direttore del settore provveditorato:
dott. Giovanni Tumidei

C-2930 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

Caserta, via Tescione

Tel. 0823/232458, fax 0823/232512

Questa Azienda Ospedaliera indice le seguenti licitazioni private:

a) ai sensi della legge 358/92 art. 16, punto 1, lettera b): n. 1) Fornitura turbotrapano per craniotomia, ecografo intraoperatorio e doppler transcranico per la Divisione di Neurochirurgia importo presunto L. 159.350.000; n. 2) camera iperbarica a 5 posti importo presunto L. 300.000.000; n. 3) ecocardiografo per la cardiologia importo presunto L. 250.000.000;

b) ai sensi del D.lgs. 573/94: n. 1) Presidi divisione odontostomatologia (alginato, gesso, amalgama, endometasone, coni di guttaperca ecc.) importo presunto L. 40.000.000; n. 2) apparecchio per osteoporosi importo presunto L. 30.000.000; n. 3) apparecchiatura per il recupero intraoperatorio del sangue autologo L. 40.000.000.

Le ditte che intendono partecipare devono far pervenire all'indirizzo sopra menzionato entro e non oltre le ore 12 del 12 marzo 1997 separata domanda in carta legale ed in lingua italiana corredata dei seguenti documenti: dichiarazione in bollo ai sensi della legge 15/68 attestante l'inesistenza delle preclusioni di cui all'art. 11 del D.L. 358/92, elenco delle principali forniture eseguite negli ultimi tre anni per attrezzature analoghe a quelle oggetto di gara, iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro di stato aderente alla CEE. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione. Data di spedizione e ricezione del bando all'ufficio pubblicazione della Comunità Europee 30 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo.

C-2931 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Giunta Regionale - Servizio Provveditorato

Bando di gara a licitazione privata con procedura accelerata

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Servizio Provveditorato - via Aldo Moro 67100 L'Aquila - Tel. 0862/6471 Telefax 0862/62843.

2. Oggetto dell'appalto: copertura assicurativa concernente:

a) autoveicoli di proprietà della Regione Abruzzo: R.C. Auto, incendio, furto, kasko, infortunio del conducente;

b) autoveicoli di proprietà dei dipendenti autorizzati all'uso delle stesse per missione e per adempimenti di servizio fuori dall'Ufficio: incendio, furto, kasko, infortunio del conducente e dei trasporti autorizzati.

3. Importo presunto dell'appalto L. 300.000.000 annuo, per un rapporto contrattuale della durata di tre anni.

4. Metodo di scelta del contraente e criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con procedura accelerata, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del D.Lgs 157/95.

5. Giustificazione della procedura accelerata: urgenza di garantire la copertura assicurativa in applicazione dell'art. 23 della L.R. 11 aprile 1990 n. 34 con decorrenza dall'inizio anno 1997.

6. Termine ricevimento domanda di partecipazione: entro ore 13 del giorno 19 febbraio 1997 all'indirizzo di cui al punto 1). Le domande non pervenute in tempo utile non saranno prese in considerazione.

7. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi di legge, dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata a.r. con l'indicazione sulla busta del mittente e dell'oggetto della gara.

Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

A) autorizzazione ministeriale, in copia autenticata, all'esercizio dell'attività assicurativa;

B) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di data non anteriore a tre mesi;

C) dichiarazione con firma autenticata dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione di gara;

D) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 D.lgs 157/95 (art. 11 D.lgs 358/92);

E) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata dal legale rappresentante concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi.

In particolare, per essere utilmente considerata, l'impresa deve dimostrare di aver incassato in Italia nell'ultimo triennio, in ciascuno dei diversi rami cui si riferisce l'oggetto dell'appalto, premi per importi medi non inferiori a quelli di seguito elencati:

RCA lire 200 miliardi;

ARD lire 35 miliardi;

Infurtuni 25 miliardi.

La partecipazione alla presente gara è riservata esclusivamente alle Direzioni Generali delle singole Compagnie, le quali potranno concorrere singolarmente o in regime di raggruppamento temporaneo nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.lgs 157/95 (art. 10 D.lgs 358/92).

L'eventuale volontà di concorrere in regime di raggruppamento temporaneo deve essere manifestata già nella domanda di partecipazione. In tal caso i requisiti economici minimi di cui al punto 7 lettera E) del presente bando devono essere posseduti almeno per il 60% dall'impresa designata quale capogruppo, mentre la restante quota deve essere posseduta dalle altre imprese riunite, ciascuna nella misura minima del 20%.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione. Le lettere d'invito saranno accompagnate dal capitolato generale e speciali d'onere e dal modulo offerta. Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti ai numeri 0862/647707-440-456, Fax 0862/62843.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 3 febbraio 1997 che lo ha ricevuto in pari data.

L'Aquila, 3 febbraio 1997

Il dirigente: dott. Antonio Ranieri.

C-2932 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE Ripartizione Servizi Centrali

*Bando di gara - Procedura aperta
Fornitura di articoli di cancelleria*

1. Nome, indirizzo, n. telefonico e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ripartizione Servizi Centrali - Ufficio Economato - via Crispi 3, piano terra - 39100 Bolzano - Tel 0471/992057/992060 - Fax 0471/992066.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) forma dell'appalto: contratto a prestazione continuativa per la fornitura di articoli di cancelleria per l'anno 1997.

3. a) Luogo di consegna: Bolzano, via Andreas Hofer n. 4, ad eccezione della carta che è da consegnare ai singoli uffici o servizi;

b) oggetto dell'appalto: articoli di cancelleria: carta, utensili per scrittura, articoli archivio, colle ed adesivi, articoli vari. Importo stimato lire 950.000.000 (I.V.A. compresa);

c) Divisione in lotti: l'aggiudicazione non sarà fatta per lotti.

4. Termine di consegna: la prima fornitura parziale il 28 aprile 1997, le successive forniture parziali su richiesta.

5. a) Richiesta di documenti: presso l'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1. Invio dei documenti su richiesta scritta.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: 21 marzo 1997, ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione Servizi Centrali, Ufficio Economato, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingue: italiano o tedesco.

7. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 25 marzo 1997, ore 9, presso la sala sedute del palazzo provinciale I, via Crispi, 3, 3° piano, stanza n. 334.

8.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel foglio condizioni.

10. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di fornitori: raggruppamento d'impresa ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. del 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: specificate nel foglio condizioni.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: due mesi dalla data dell'apertura delle offerte ed in caso di aggiudicazione durante l'intero periodo contrattuale.

13. Criteri per l'aggiudicazione: offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993.

Non sono ammesse offerte che superano l'importo suddetto. Non sono ammesse né offerte parziali, né offerte alternative.

14. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste alla amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì dalle ore 9, alle ore 12.

Bolzano, 27 gennaio 1997

Il presidente della Giunta provinciale:
dott. Luis Durnwalder

C-2933 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bolzano

*Appalto aggiudicato (Pubblico incanto)
Assicurazione RCT/RCO*

1. Provincia Autonoma di Bolzano, Amministrazione lavori pubblici e del patrimonio, Ufficio Patrimonio - via Crispi n. 9 - I - 39100 Bolzano, Tel. 0471/993080, Fax 0471/993055.

2. Procedura aperta.

3. 6, CPC 81, 812 dell'allegato 1° del D.Lvo 157/95. Copertura dei rischi della Provincia Autonoma di Bolzano per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro.

4. 10 settembre 1996.

5. Unicamente il minor tasso applicato.

6. 6 (sei).

7. Unipol Assicurazioni - via Stalingrado n. 45 - 40100 Bologna.

8. Tasso 0,12 per mille - L. 1.638.225.000 . ca.

9. 10.

11. 27 luglio 1996.

12. 29 gennaio 1997.

13. 29 gennaio 1997.

L'assessore ai lavori pubblici, patrimonio e urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-2934 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3
(Delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)
Fano (PS), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice la gara a licitazione privata per l'affidamento del servizio di smaltimento dei liquidi di fissaggio e di sviluppo rx e dei rifiuti speciali e/o tossico nocivi per l'anno 1997, per un importo presunto di L. 300.000.000 I.V.A. inclusa. La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 157/95. È ammesso il raggruppamento d'impresa. Il presente bando è stato spedito in data 29 gennaio 1997 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E..

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata A.R. indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano - Regione Marche, via Ceccarini n. 38 - Cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data sopraindicata.

Allegate alla domanda dovranno essere trasmesse:

1) dichiarazione autenticata in carta semplice (L. 15/68) da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

2) autocertificazione autenticata ai sensi della L. 15/68 che la ditta è in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie a svolgere il servizio per cui si candida;

3) dichiarazione di cui all'art. 14 lettere a), e) del D.Lgs. 157/95.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 25 marzo 1997. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata A.R. dovrà essere ricevuta entro 45 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio Provveditorato Economato e Tecnico - Telef. 0721/882370.

Il commissario straordinario:
dott. Vinicio Zarletti

C-2938 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Affari Generali

Bando di gara - Procedura ristretta - Appalto concorso (D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, deliberazione di Giunta provinciale n. 11795 dd. 20 settembre 1996).

1. Provincia Autonoma di Trento - Servizio Affari Generali - via Dogana 5 - 38100 Trento - tel. 0461/496467, telefax 0461/983494.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta;
b) - c) appalto - concorso.

3. a) Luogo di consegna: uffici della Motorizzazione Civile di Trento, via Lungadige 5. Nicolò;

b) fornitura di un autoarticolato per revisione autoveicoli. Caratteristiche: autoveicolo strutturato ed allestito per poter effettuare le operazioni di revisione su autoveicoli di massa inferiore e superiore a tonn. 3,5 come previsto dal vigente Codice della Strada. Deve essere costituito da trattore e semirimorchio perché il sistema possa agevolmente essere disaccoppiato ed il semirimorchio che contiene le apparecchiature di revisione possa operare isolatamente. Il semirimorchio deve essere suddiviso in zona ufficio, zona prove e zona generatore, e fornito delle attrezzature indicate nel capitolato di gara. Massa e dimensioni legali del trattore e del semirimorchio devono essere conformi a quanto disposto dal Codice della Strada agli artt. 61 e 62.

Base di appalto: L. 700.000.000 I.V.A. esclusa;

c) - d) -.

4. Termine di consegna: 90 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

5. Ammessi raggruppamenti temporanei fra imprese ai sensi dell'art. 10 D. Lgs. 358/92.

6. a) Termine ricezione domande: ore 16, 7 marzo 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1;

c) italiano.

7. Termine di spedizione dell'invito a presentare offerta: 60 giorni dal termine di cui al punto 6 a).

8. Documentazione da allegare alla domanda:

a) dichiarazioni positive di almeno due istituti bancari attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa riferita all'entità del presente appalto (art. 13, lett. a, D.Lgs. 358/92);

b) dichiarazione del legale rappresentante, redatta ai sensi dell'art. 4 della L. 15/68, debitamente bollata, concernente l'elenco delle forniture di autoarticolati analoghi a quelli oggetto di gara effettuate negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando, con indicazione del rispettivo importo, data e destinatario (art. 13, lett. c, D.Lgs. 358/92). Nell'elenco dovrà essere obbligatoriamente compresa l'indicazione almeno di una fornitura relativa ad una macchina avente le caratteristiche riportate nel capitolato di gara, sintetizzate al precedente punto 3 b). La dichiarazione dovrà altresì contenere la descrizione della propria organizzazione commerciale e delle apparecchiature impiegate per la produzione della strumentazione oggetto di gara;

c) dichiarazione del legale rappresentante, redatta ai sensi dell'art. 4 della L. 15/68, debitamente bollata, attestante l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 D. Lgs. 358/92;

d) le imprese che intendono partecipare in forma associata devono attenersi alle previsioni dell'art. 10 D.Lgs. 358/92, allegando a pena di inammissibilità i documenti indicati nel presente punto 8. attestanti i requisiti di cui al punto 8 lettere a) e b) da parte del Raggruppamento nel suo insieme, ed il requisito di cui al punto 8 lettera c) da parte di ciascuna impresa riunita;

dichiarazioni in lingua straniera dovranno essere corredate da traduzione certificata conforme al testo straniero dalla competente Autorità Consolare.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lett. b), D.Lgs. 358/92 - offerta economicamente più vantaggiosa, valutata secondo i seguenti criteri: valore tecnico, prezzo, servizio post-vendita, assistenza tecnica e termine di consegna. Le domande e le offerte saranno esaminate da una Commissione tecnica a supporto degli organi di gara.

10. Altre indicazioni:

a) domande di partecipazione in carta legale o resa legale;

b) divieto di cessione o subappalto;

c) la domanda di invito non vincola la stazione appaltante;

d) capitolato speciale d'oneri in visione presso: P.A.T. - Servizio Comunicazioni e trasporti, piazza Silvio Pellico 8/3, 38100 Trento;

e) informazioni tecniche: ing. Elio Grossi, tel. 0461/495144;

11. Data di invio del bando: 27 gennaio 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 27 gennaio 1997.

Trento, 27 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-2939 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Affari Generali

Bando di gara - Procedura aperta (D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, L.P. 19 luglio 1990 n. 23, deliberazione Giunta provinciale n. 17432 dd. 20 dicembre 1996).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Affari Generali - via Dogana 5 - 38100 Trento - tel. 0461/496467, telefax 0461/983494.

2. Categoria 9, Servizi di Contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili, CPC 862. Esame della documentazione contabile dei rendiconti di spesa relativi ai corsi di formazione professionale gestiti da enti terzi nel periodo 1996-1997 (con possibilità di rinnovo fino alla chiusura del P.O. ob. 3 e dei DOCUP ob. 4 e ob. 5b 1994-1999). L'appalto riguarda indicativamente l'esame dei rendiconti di 300 progetti di interventi formativi annui.

3. Luogo di esecuzione del servizio: provincia di Trento.

4.a) La partecipazione alla gara è riservata a società di revisione iscritte all'albo speciale istituito presso la CONSOB, ovvero a revisori contabili iscritti nel registro di cui all'art. 1 del D. Lgs 27 gennaio 1992, n. 88, nonché a soggetti comunitari aventi requisiti analoghi secondo quanto previsto dall'art. 15, comma 1, D. Lgs 157/95.

4.b) Partecipazione riservata a sensi della L.P. 8/96 art. 67.

4.c) La società (o revisore contabile) appaltatrice dovrà indicare il nominativo e la qualifica professionale delle persone responsabili della effettuazione del servizio.

5. - 6. -.

7. Durata del contratto: anni due, con eventuale rinnovo per ulteriori tre anni (art. 7 comma 2 lett. f, D.Lgs. 157/95).

8.a) La documentazione tecnica per la partecipazione alla gara e le informazioni relative possono essere richieste al Servizio Addestramento e Formazione professionale, via A. Diaz, 15, Trento.

8.b) Termine ultimo per la richiesta della documentazione tecnica: 12 marzo 1997, ore 16,30.

8.c) Costo di riproduzione fotostatica a carico del richiedente.

9.a) Apertura delle offerte in seduta pubblica.

9.b) La gara si svolgerà il giorno 20 marzo 1997, alle ore 9, presso la Sala Riunioni del Servizio Edilizia Pubblica della P.A.T., in Piazza S. Pellico, 8, Trento.

10. Cauzione definitiva: L. 30.000.000.

11. I pagamenti saranno effettuati su presentazione di fattura, ad avvenuta accettazione dei singoli rendiconti.

12. Sono ammessi Raggruppamenti temporanei d'impresе, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 157/95, che richiama l'art. 10 D.Lgs. 358/92.

13. 1) Le offerte dovranno essere corredate da idonea certificazione, o da dichiarazioni sostitutive nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (successivamente verificabili in capo all'aggiudicatario), attestanti:

a) l'iscrizione all'albo speciale istituito presso la CONSOB, ovvero nel registro di cui all'art. 1 del D. Lgs 27 gennaio 1992, n. 88, o per le società o revisori comunitari, ad un corrispondente albo o registro (artt. 2 e 20 L. 15/68);

b) l'inesistenza delle preclusioni per la partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92, richiamato dall'art. 12 del D. Lgs. 157/1995 (artt. 4 e 20 L. 15/68).

2) I concorrenti dovranno allegare una dichiarazione attestante la presa visione ed accettazione del capitolato e della documentazione tecnica.

14. Il concorrente potrà svincolarsi dalla propria offerta decorsi 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

15. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo unitario più basso, ai sensi art. 23 lett. a), D.Lgs. 157/95.

Base d'appalto: L. 1.000.000 (al netto d'I.V.A.) per singolo rendiconto esaminato, con previsione di circa 300 progetti annui da verificare.

Il prezzo di aggiudicazione si intende valido per il biennio di vigenza contrattuale.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

Per la valutazione dell'anomalia dell'offerta si applica l'art. 25 D.Lgs. 157/95.

16. La busta contenente l'offerta, redatta in lingua italiana su carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante della società o da un procuratore debitamente autorizzato con atto di procura, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, insieme alla documentazione richiesta al punto 13 del bando, anch'essa redatta in lingua italiana, in un plico chiuso nei medesimi modi, e recante all'esterno la scritta: «Offerta per gara d'appalto - rendiconti di spesa formazione professionale».

Il plico contenente i documenti e l'offerta dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 16,30 del giorno 18 marzo 1997 al seguente indirizzo:

Provincia Autonoma di Trento - Servizio Affari Generali - via Dogana 5 - 38100 Trento (Italia).

17. Data di invio del bando: 24 gennaio 1997.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 24 gennaio 1997.

Trento, 27 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-2940 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO Potenza

Bando di gara (decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992)

1. Azienda ospedaliera, Ospedale San Carlo, 85100 Potenza.
2. Procedura di aggiudicazione, lettera b) punto 1, art. 16 D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

3. Luogo della consegna: diverse sedi.

3. a) Il prodotto da fornire è un sistema informatico per la gestione delle «risorse umane» in unione di acquisto tra l'Azienda ospedaliera e le aziende sanitarie.

4. Alla gara sono ammesse società, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

5. Termine entro cui devono pervenire le domande di partecipazione: ore 12 del 5 marzo 1997.

5. a) Per raccomandata postale indirizzata a: Azienda ospedaliera Ospedale «San Carlo» - C/da Macchia Romana, 85100 Potenza.

5. b) La domanda deve essere redatta in lingua italiana.

6. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 25 marzo 1997.

7. Documentazione da allegare alla domanda in bollo:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la commercializzazione del prodotto oggetto del presente bando di gara, riportante la dicitura che la ditta non ha in corso procedure fallimentari, ecc.;

dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1 dell'art. 11 del D. Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

documenti delle ditte atti a dimostrare la capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 358/92, lettere a) e c) e precisamente:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale della fornitura e l'importo relativo alle forniture di sistemi informatici, realizzate negli ultimi tre esercizi. I suddetti importi devono essere non inferiori a quello posto a base d'asta (L. 800.000.000);

idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi dell'art. 14, lettere b), c) ed e).

8. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio provveditorato - Economato dell'Azienda ospedaliera, Ospedale San Carlo, C/da Macchia Romana, 85100 Potenza, nelle ore di servizio.

9. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 7, in caso di associazione (punto 4) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

10. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 27 gennaio 1997.

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-2941 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5

Bando di gara

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 5, via Di Vittorio n. 2, 05100 Terni, tel 0744/2041, fax 204007.

2. Descrizione servizio: servizi assicurativi C.P.C. 812 dell'allegato 1 del D. Lgs. n. 157/1995.

Stipula di contratti assicurativi per i seguenti rischi:

lotto 1, responsabilità civile RCT/RCO;

lotto 2, infortuni medici specialisti;

lotto 3, infortuni medici addetti al servizio di Guardia medica;

lotto 4, infortuni medici Medicina dei servizi;

lotto 5, Kasko;
lotto 6, incendio;
lotto 7, furto;
lotto 8, RC auto;
lotto 9, infortuni conducente e trasportati auto di proprietà dell'azienda;

lotto 10, infortuni conducente auto di proprietà del dipendente.

3. Luogo di esecuzione: strutture della U.S.L.

4. Possibilità di presentare offerte per parte delle garanzie oggetto della gara;

6. Numero di prestatori di servizi che verranno incitati a presentare offerte: non è previsto un numero minimo e massimo di ditte da invitare. In caso di presentazione di una sola offerta l'azienda USL si riserva di procedere alla aggiudicazione.

8. Durata del contratto: mesi trentasei dalla data di effettivo inizio della validità delle polizze.

9. Le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma del raggruppamento di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/1995. In tal caso dovrà essere indicata l'impresa capofila e tutte le società partecipanti con indicazione della rispettiva quota di ripartizione del rischio, la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da tutte le imprese raggruppate.

10. Termine ultimo per la presentazione delle domande: ore 13 del 10 marzo 1997.

Le domande devono essere inviate a mezzo servizio postale o agenzia postale o raccomandata a mano «in corso particolare» debitamente affrancata e timbrata da un ufficio postale al seguente indirizzo: USL n. 5, via G. Di Vittorio, 2, 05100 Terni. Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. L'invito a presentare l'offerta sarà inviato appena terminata la fase di prequalificazione.

12. La cauzione verrà richiesta con la lettera d'invito.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, ed a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione (tutta in bollo da L. 20.000 e redatta in lingua italiana):

autorizzazione ministeriale per tutti i rami richiesti al punto 2. del bando (originali o fotocopia autenticata);

certificato C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;

dichiarazione a firma del legale rappresentante della ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro ufficiale, attestante:

a) l'assenza delle cause di impedimento di cui all'art. 11 del D. Lg. n. 358/1992 e dell'art. 12 del D. Lgs. 157/1995;

b) di avere un centro liquidazioni in Terni o l'impegno alla sua attivazione in caso di aggiudicazione;

c) di aver raccolto, negli ultimi tre anni, una media annua di premi, al netto delle tasse, non inferiore a 800 miliardi di lire (si esclude la quota della R.C. auto-natanti per la parte superiore ai 400 miliardi). Nell'ipotesi di raggruppamento la compagnia capogruppo dovrà possedere almeno il 60% di detto requisito (escludendo la quota R.C. auto-natanti per la parte superiore ai 240 miliardi), le altre imprese raggruppate dovranno possedere almeno il 20% del requisito (escludendo la quota R.C. auto-natanti per la parte superiore agli 80 miliardi).

Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice:

dichiarazione, rilasciata da almeno un istituto di credito, che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità. In caso di raggruppamento di imprese tale dichiarazione deve essere presentata da tutte le imprese raggruppate;

elenco riassuntivo di analoghe polizze stipulate con aziende sanitarie locali o ospedaliere negli anni 1994-1995-1996.

14. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà esperita a mezzo licitazione privata. L'aggiudicazione avverrà, per ogni singolo lotto messo a gara, al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D. Lgs. 157/95.

15. Per ulteriori informazioni rivolgersi ad: Ufficio provveditorato, tel. 0744/204814.

16. Data di invio del bando: 30 gennaio 1997.

17. Data di ricezione del bando: 30 gennaio 1997.

Il direttore generale: ing. Riccardo Rinaldi.

C-2942 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA Azienda Unità Sanitaria Locale n. 5

Bando di gara

1. Ente appaltante: U.S.L. n. 5, via G. Di Vittorio n. 2, 05100 Terni, tel. 0744/2041, fax 204007.

2. a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

2. c) Tipo di appalto: acquisto con strumentazione in «service».

3. a) Luogo di esecuzione: strutture della USL.

3. b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: reagenti di laboratorio comprendente l'uso della strumentazione ed eventuali materiali di consumo suddiviso in:

1) lotto n. 1: chimica clinica;

2) lotto n. 2: immunoenzimatica 1;

3) lotto n. 3: immunoenzimatica 2;

4) lotto n. 4: immunoenzimatica 3;

5) lotto n. 5: esame urine;

6) lotto n. 6: ematologia 1;

7) lotto n. 7: ematologia 2;

8) lotto n. 8: coagulazione;

9) lotto n. 9: elettroforesi;

10) lotto n. 10: batteriologia 1;

11) lotto n. 11: batteriologia 2;

12) lotto n. 12: batteriologia 3;

13) lotto n. 13: batteriologia 4;

14) lotto n. 14: immunofluorescenza;

15) lotto n. 15: nefelometria;

16) lotto n. 16: emoglobina glicata;

17) lotto n. 17: citofluorometria;

18) lotto n. 18: polimerase chain reaction;

19) lotto n. 19: materiale vario.

Importo globale indicativo L. 4.500.000.000 + IVA.

3. c) Possibilità di presentare l'offerta per una sola o varie parti delle forniture (lotti).

4. a) Termine di consegna eventualmente fissato (durata contratto): 3 anni dalla data di aggiudicazione.

5. a) Eventualmente, forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: imprese riunite;

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 10 marzo 1997.

6. b) Le domande devono essere inviate a mezzo servizio postale o agenzia postale o raccomandata a mano «in corso particolare» debitamente affrancata e timbrata da un ufficio postale al seguente indirizzo: USL n. 5, via G. Di Vittorio n. 2, 05100 Terni.

6. c) Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. a) L'invito a presentare l'offerta sarà inviato appena terminata la fase di prequalificazione.

8. a) Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, ed a pena di esclusione, dovrà essere allegata la seguente documentazione (tutta in bollo da L. 20.000 e redatta in lingua italiana):

certificato d'iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito (certificato CCIAA in data non anteriore a tre mesi);

estratto dal casellario giuridico o, in mancanza di questo, documento equipollente rilasciato da un'autorità giudiziaria o amministrativa del paese d'origine o di provenienza;

idonee dichiarazioni bancarie;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, col relativo importo, la data e il destinatario, pubblico o privato.

9. a) Criteri di aggiudicazione: criteri figuranti nell'invito a presentare offerte.

11. a) Data di spedizione del bando: 30 gennaio 1997.

12. a) Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio di pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 30 gennaio 1997.

Il direttore generale: Ing. Riccardo Rinaldi.

C-2943 (A pagamento).

COMUNE DI ADRIA
(Provincia di Rovigo)

Estratto bando di gara

Il comune di Adria (RO), corso Vittorio Emanuele II, n. 49, tel. 0426/9411, fax 0426/900380, esperirà il giorno 28 febbraio 1997 alle ore 9, presso la sede comunale, gara per appaltare il servizio di pulizia di via, vicoli e piazze nel capoluogo e frazioni, cat. 16 C.P.C. n. 94, mediante pubblico incanto con criterio previsto art. 23, comma 1, lettera a) D. Lgs. 157/95 e cioè unicamente al prezzo più basso con verifica dell'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 157/95.

Importo complessivo a base d'asta: L. 900.000.000.

Durata del contratto: anni 3 (tre) dalla sottoscrizione del verbale di consegna.

Cauzione provvisoria: L. 50.000.000 nei modi di legge.

Forma giuridica raggruppamento prestatori di servizi: art. 10 D. Lgs. 358/92 cui rinvia art. 11 D. Lgs. 157/95. Non è ammessa, pena esclusione, la partecipazione del medesimo concorrente in più raggruppamenti di imprese o consorzi ovvero la partecipazione in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno presentare offerta entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1997 e dimostrare il possesso delle condizioni e requisiti richiesti dal bando.

Il bando integrale, contenente modalità di espletamento della gara d'appalto alle quali il richiedente dovrà attenersi, è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 13 dicembre 1996 e dallo stesso ricevuto il 13 dicembre 1996.

Dati complementari spediti allo stesso ufficio il 25 gennaio 1997 e ricevuti il 25 gennaio 1997.

Le ditte interessate possono rivolgersi, per informazioni e per il ritiro del testo integrale del bando di gara, del capitolato speciale e degli altri elaborati, all'ufficio tecnico del comune, corso Vittorio Emanuele II, n. 49, 45011 Adria (RO), telefono 0426/941243 nelle ore d'ufficio.

Adria, 27 gennaio 1997

Il sindaco: Sandro Spinello:

C-2944 (A pagamento).

CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Bando di gara per appalto di servizio - Procedura ristretta
(decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

1. Ente appaltante: Consorzio Venezia Nuova, concessionario del Ministero dei lavori pubblici - Magistrato alle acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, tel. 041-5293511, fax 041-5289252.

2. Categoria di servizio: 6b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna, relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato con decorrenza dal 1998 di L. 20.600 milioni, di cui all'art. 1, 2° comma, del D.L. 408/96, convertito con modificazioni in legge 515/96.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 31 dicembre 1997.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Concessionario del Ministero dei lavori pubblici a valere sui limiti di impegno di cui all'art. 1, 2° comma, del D.L. 408/96, convertito con modificazioni in legge 515/96.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso variabile durante i primi anni, relativi al «periodo di utilizzo» nel quale saranno effettuate le erogazioni del mutuo, e a tasso fisso durante i restanti anni di ammortamento.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

Luogo di esecuzione: i versamenti delle singole rate erogabili dovranno essere effettuati sul conto corrente intestato al Consorzio Venezia Nuova presso la Banca Nazionale del Lavoro, sede di Venezia.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Venezia.

4. a) Il servizio dovrà essere effettuato da soggetti iscritti agli Albi delle Banche e dei Gruppi Bancari tenuti presso la Banca d'Italia, o da soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al D.L.vo 385/93.

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. a), del D.L.vo 157/1995 e art. 77, 2° comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 15 anni con decorrenza dal 1998.

La stipula del contratto di mutuo è subordinata al riscontro dei Ministeri del tesoro e dei lavori pubblici, il cui mancato rilascio non costituirà titolo per la richiesta di alcun risarcimento o indennizzo da parte dell'aggiudicatario.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del D. L. n. 157/95.

10. b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 14 marzo 1997, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: Consorzio Venezia Nuova, San Marco n. 2803, 30124 Venezia;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte: 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo lettera raccomandata A.R., può essere trasmessa anche con telegramma o telefax; in tal caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al precedente punto 10.b) e dovrà contenere, a pena di esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme di cui agli artt. 2 e 20 della legge 15/68, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi di cui agli artt. 13 e 64 del D.L.vo 385/93.

Per i Paesi membri, laddove esista un corrispondente Albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92.

La busta contenente la prescritta documentazione, dovrà riportare la seguente dicitura «Documenti di gara - Non aprire».

14. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, 1° comma, lett. a) del D.L.vo 157/1995. Le offerte dovranno indicare il tasso nominale annuo che il concorrente è disposto a praticare per il «periodo di utilizzo» del mutuo come definito ed alle condizioni riportate nello schema di contratto. Tale tasso nominale annuo sarà pari alla media aritmetica semplice tra il rendimento annuo lordo dei titoli pubblici ed il tasso della lira interbancaria lettera (Ribor) a tre mesi aumentato dei punti percentuali per semestre che indicherà il concorrente.

A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, 2° comma, del R.D. 827/24.

L'offerta dovrà essere valida fino al 31 dicembre 1997.

Non sono accettate offerte condizionate. Il Consorzio Venezia Nuova si riserva, a proprio insindacabile giudizio, sulla base di una valutazione di convenienza delle condizioni offerte, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Altre informazioni potranno essere richieste al Consorzio Venezia Nuova.

16. Data di invio del bando: 31 gennaio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 31 gennaio 1997.

p. Consorzio Venezia Nuova
Il presidente: dott. Franco Carraro

C-2945 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita - Pubblicità richiesta all'art. 20 della legge n. 55/90. Gara a licitazione privata n. 5323 del 29 marzo 1996 per l'affidamento del servizio di pulizia presso i Laboratori Nazionali di Legnaro, per il triennio luglio 1996 - giugno 1999.

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n.4139 del 13 dicembre 1996, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Team Service S.c. a r.l. di Roma che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Istituto per un importo di lire 415.950.108 (I.V.A. esclusa) ed ha altresì riportato il punteggio più alto nella graduatoria finale.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) 3 N S.r.l. Appalti di Servizi (NA); 2) Alfa Group (Roma); 3) Consorzio Ars et Labor Imprese di Servizi, Nola (NA); 4) Consorzio Coserv Italian Group Service (RM); 5) Consorzio Servizi Europeo (RM); 6) Consorzio I.G.S. Impresa General Services (RM); 7) Cooperativa Solidarietà S.c. a r.l. (PD); 8) Esperia S.c. a r.l. (NA); 9) Europiemme S.r.l. (Latina); 10) Frama S.r.l.(NA); 11) Gea Service S.n.c. (NA); 12) Gemini S.r.l. Marghera (VE); 13) Impresa Nazionale Appalti S.p.A. (RM); 14) Italiana Servizi S.c. a r.l. (Verona); 15) La Campanile S.r.l. (NA); 16) Latina Pulizie S.A.S. (Latina); 17) Linda S.r.l.(RM); 18) Milone Massimo (NA); 19) National Cleanness S.r.l. Cinisello Balsamo (MI); 20) Oscar Brilli S.c. a r.l. (CT); 21) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. (BZ); 22) Regionale S.r.l. (MI); 23) Risanamento Vesuvio S.a.s. (NA); 24) Sbrocchi S.p.a. (NA); 25) Scal S.c. a r.l. Anzio (RM); 26) Snam Lazio Sud S.r.l.(RM); 27) Spendid S.c. a r.l. Capua (CE); 28) Team Service S.c. a r.l. (RM); 29) Teoma S.c. a r.l. (TA); 30) Unicoop S.c.a r.l. (PD).

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Team Service S.c. a r.l. (RM); 2) Sbrocchi S.p.A. (NA); 3) Consorzio Servizio Europeo (RM); 4) Splendid S.c. a r.l. Capua (CE); 5) Gea Service S.n.c. (RM); 6) Milone Massimo (NA); 7) Italiana Service S.c. a r.l.(VE); 8) La Campanile S.r.l. (NA); 9) Cooperativa Solidarietà (PD); 10) Risanamento Vesuvio S.a.s. Boscoreale (NA); 11) Frama S.r.l. (NA).

Le modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, punto 1 lettera b) decreto legge n. 157/94.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-2946 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita - Gara a licitazione privata n. 5275 del 24 gennaio 1996 per la realizzazione di un sistema di automazione centralizzata degli impianti tecnologici dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso.

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 5571 del 29 novembre 1996, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Staefa Control System S.p.a. di Milano che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Istituto per un importo di lire 438.190.500 (I.V.A. esclusa) ed ha altresì riportato il punteggio più alto nella graduatoria finale.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Alcatel Telettra (RM); 2) Automation Services S.r.l. Ciampino (RM); 3) Automazione Sud S.r.l. Loc. Montagnano di Ardea (RM); 4) Cyborg S.r.l. S. Giovanni Teatino (CH); 5) Datamat Ingegneria dei Sistemi S.p.a (RM); 6) Dating S.p.a. Cassano Magnago (VA); 7) Diemme Elettrica S.n.c. Marino (Roma); 8) Eleca S.p.a. Cantù (Como); 9) Elettro Impianti Leone S.n.c. di Leone Cesarino & Giuliano Vallemare di Cepagatti (Pe); 10) Elettrodinamica S.p.a. (Ge); 11) Elettromeccanica Aquilana S.r.l. L'Aquila; 12) Ericsson Telecomunicazioni S.p.a. (RM); 13) Geico S.n.c. Montesilvano (PE); 14) Gides S.r.l. (RM); 15) Honeywell S.p.a. (MI); 16) Ibm Semea S.p.a. (RM); 17) Imart S.r.l. Bagno a Ripoli (FI); 18) Isi S.p.a. - Italiana Sistemi Inerziali (To); 19) Landis & Gyr (Italia) S.p.a. Segrate (MI); 20) Nuovo Pignone Divisione Si-

stemi Automazione (RM); 21) Programatica Sistemi S.r.l. (RM); 22) S.D.I. Automazione Industriale S.r.l. (Mi); 23) Siemens S.p.a. (MI); 24) Sin Si.Te.Co S.r.l. L'Aquila; 25) Sirti S.p.a. (Mi); 26) Staer S.r.l. (RM); 27) Staefa Control System S.p.a. (Mi); 28) Systemica S.p.a. (RM); 29) T.D. System S.r.l. (RM); 30) Telbit - Consorzio per la Telematica e l'Automazione Camerano (AN); 31) Tesi S.r.l. S. Giuliano Mil.se (MI); 32) Txt S.p.a.(MI).

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Datamat Ingegneria dei Sistemi S.p.a. (RM); 2) Staefa Control System S.p.a. (MI).

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, punto 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/92.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-2947 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di gara esperita - Gara a licitazione privata n. 5455 del 19 luglio 1996 per l'acquisto di n. 2 gruppi di continuità a riserva illimitata per il LNS di Catania.

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con delibera n. 4155 del 13 dicembre 1996, ha aggiudicato la gara sopra descritta alla ditta Interger S.r.l. di Lomagna (CO) che ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Istituto per un importo di lire 1.962.000.000 (I.V.A. esclusa) ed ha altresì riportato il punteggio più alto nella graduatoria finale.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Ausonia S.R.L. Marsala; 2) Lanmar S.p.a. Brescia; 3) Interger S.r.l. (CO); 4) Coelmo S.r.l. Caserta; 5) AVK Gmbh & CO. KG.

Hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Interger S.r.l. Lomagna (CO); 2) AVK Gmbh & Co. KG.

La modalità di aggiudicazione è stata la seguente: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 216 lettera B) Direttive CEE 93/36.

Il dirigente: dott. Roberto Solinas.

C-2948 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 5ª Sezione Rifornimenti e Mantenimenti

Codice fiscale n. 80016140263

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: 5ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento, via Zermanese 241 - 31100 Treviso -Tel. 0422/404570 - 404620 Fax 0422/404569.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le forniture o lavorazioni sotto specificate.

3. a) Luogo di consegna: 5ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento di Treviso;

b) oggetto dell'appalto:

1) fornitura a quantità indeterminata, di ricambi e complessivi originati FIAT (AR/76 e Commerciali) per L. 300.000.000 (due lotti da 150 milioni cad.);

2) fornitura a q.i., di ricambi e complessivi originali IVECO per L. 400.000.000 (due lotti di 250 + 150 milioni rispettivamente);

3) fornitura a q.i., di batterie accumulatori per automotoveicoli delle marche Magneti Marelli, FIAAM, VARTA, BAREN per L. 40.000.000 (lotto unico);

4) fornitura a q.i., di coperture per automoveicoli delle marche: Pirelli - Michelin - Goodyear-Continental - Ceat per L. 50.000.000 (unico lotto)

5) fornitura a q.i. di ricambi ASTRA per L. 30.000.000 (lotto unico);

6) lavori di riparazione a q.i. con fornitura di materiale di ricambio di autoveicoli IVECO, dislocati nelle provincie di UD, TS, GO, PN, per l'importo di L. 220.000.000.

Gli importi sono da ritenersi presunto e I.V.A. compresa:

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte:

1) per gli appalti indicati ai punti 3.b), (1), (2), (5) e (6) potranno partecipare le ditte iscritte all'Albo Fornitori e Appaltatori dell'A.D. e le Ditte concessionarie riconosciute dalle Case Costruttrici (FIAT, IVECO e ASTRA);

2) per gli appalti indicati ai punti 3.b), (5) e (4) potranno partecipare le ditte rivenditrici all'ingrosso che commercializzano tutti i prodotti delle marche indicate.

4. Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito.

5. N. R.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 (venti) giorni calendariali dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) Indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte tali domande: italiana (anche per informazioni e corrispondenza)

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: nel corso dell'anno 1997;

8. Indicazioni, informazioni e formalità necessarie pur la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui i fornitori devono soddisfare: per tale valutazione unitamente alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di Commercio (C.C.I.A.A.) attestante la ragione sociale, i nominativi dei legali rappresentanti, e l'attività esercitata dalla Ditta. Dovrà inoltre risultare che la stessa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non siano in corso procedimenti per una di tali situazioni;

b) certificato generale del Casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

con obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza,

d) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture ad Enti Pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistate dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione;

f) per le ditte concessionarie legalmente riconosciute dalle case costruttrici, oltre ai documenti richiamati alle precedenti lettere, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da probante certificazione attestante il mandato di concessione.

Le certificazioni di cui al punto 8. lettere b), c), d) possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n.15 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana. Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amm. Difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata del certificato di iscrizione al citato Albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

9. Criteri di aggiudicazione. come da lettera d'invito.

10. Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta sia definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla Contabilità Generale dello Stato e dal relativo Regolamento.

11. Data dell'invio del bando: 31 dicembre 1996.

Il capo servizio amministrativo: (T. Col. Eddi Momo).

C-2949 (A pagamento).

COMUNE DI FIESSE (Provincia di Brescia)

Publico incanto - Lavori di realizzazione programma integrato d'intervento «Cascina Maddalena»

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 20 gennaio 1997, dichiarata immediatamente eseguibile.

Il sindaco avvisa che è stato indetto pubblico incanto per la realizzazione dei lavori in oggetto, mediante pubblicazione del bando all'albo Pretorio in data 31 gennaio 1997.

Comunica:

a) lavori da affidare con contratto stipulato a corpo e a misura;

b) procedura; art. 73, lett. c) R.D. n. 827/24 ed articoli 20 e 21 legge n. 109/94;

c) procedura di pubblicazione accelerata a termini abbreviati pena decadenza mezzi di finanziamento;

d) importo a base d'appalto: L. 1.119.181.987;

e) categoria A.N.C.: 2 (1.500.000.000);

f) termine presentazione offerte: 1° marzo 1997;

g) termine esecuzione lavori quattrocento giorni dalla consegna;

h) indirizzo: Comune di Fiesse, via XX Settembre n. 24, 25020 Fiesse, Ufficio Protocollo, tel. 030/950051 fax 030/950516;

i) giorno di celebrazione della gara: 3 marzo 1997, ore 12.

Fiesse, 31 gennaio 1997

Il sindaco: Ceni rag. Luciano.

C-2951 (A pagamento).

U.L.SS. N. 4 - ALTO VICENTINO Thiene (VI), via Rasa n. 9

*Avviso di gara a mezzo licitazione privata per la forniture n. 1
mammografo per Servizio di Radiologia Ospedale Thiene*

Spesa prevista L. 140.000.000 I.V.A. compresa.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 25 febbraio 1997.

* Per informazioni: servizio Provveditorato Economato, via Rasa n. 9, Thiene, tel. 0445/389242, fax 0445/389244.

Thiene, 31 gennaio 1997

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-2953 (A pagamento).

PROVINCIA DI PRATO**Bando di gara - Asta Pubblica**

1. Settore affari generali, via Ricasoli 25/a 50047 Prato, (tel. 0574/3811, fax 0574/381208).

2. Natura e descrizione: coperture assicurative dei rischi di R.C.A.; R.C.T/O. dell'Ente; Incendio; Furto; Elettronica; Polizza infortuni cumulativa; Polizza infortuni mezzo proprio; Polizza Kasko mezzo proprio; Polizza tutela giudiziaria.

Impegno di massima spesa comprensiva di ogni onere, imposte e tasse L. 259.000.000 per il periodo 1° aprile 1997, 31 marzo 1999;

Numero di riferimento CPC 812.

3. Luogo: Provincia di Prato come da punto 1.

4. Asta pubblica da esperirsi ai sensi del D.Lgs. n. 157/95 con le modalità e le procedure di cui all'art. 73, lett. c) e dell'art. 76, commi 1, 2 e 3, del Reg.to Contabilità Gen.le Stato R.D. n. 827/24.

5. - ; 6. - ;

7. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è su base annuale e per gli anni 97, 98, 99, con decorrenza dalle ore 24 del 31 marzo 1997 alle ore 24 del 31 marzo 1999.

8. a) Il capitolato speciale è visionabile e può essere richiesto a: Provincia di Prato, ufficio economato, via Ricasoli 25/A, 50047 Prato, fino al quindicesimo giorno antecedente a quello fissato per la gara previo pagamento di L. 100.000 a mezzo assegno bancario non trasferibile intestato a: Provincia di Prato.

9. a) Sarà ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse.

9. b) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 24 marzo 1997 con le modalità di cui all'art. 4 delle norme generali del capitolato d'appalto.

L'apertura delle offerte avrà luogo alle ore 10 del giorno 26 marzo 1997 presso la saletta consiliare della sede provinciale.

10. Non è dovuta cauzione.

11. I premi saranno finanziati e corrisposti dalla Provincia, sul cui Bilancio grava la spesa, con modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

12. È ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. Si precisa che l'aggiudicatario dovrà, comunque coprire l'intero rischio previsto dal bando. L'associazione di imprese è consentita tra compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al successivo punto 13.

13. Possono partecipare alla gara le compagnie di assicurazioni che nell'anno 1995 abbiano un portafoglio non inferiore nel «Ramo danni» a L. 500.mld, nel «Ramo incendio» a L. 40.mld, nel «Ramo R.C.D.» a L. 30.mld.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 90 giorni dalla data di svolgimento della gara.

15. All'aggiudicazione si procederà in base al criterio, del prezzo più basso, secondo l'art. 23 comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 157/95.

16. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Il presente bando è stato spedito il 30 gennaio 1997.

Il dirigente affari generali: dott.ssa Gabriella Marchi.

C-2961 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
10° Legione della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione
 Napoli

Bando di gara nazionale

Il giorno 20 marzo 1997 sarà esperita, presso il Comando in intestazione, sito in Napoli via A. De Gasperi 4, una licitazione privata a ribasso, per la fornitura di carni bianche ed uova alle mense obbligatorie di servizio di Napoli, amministrate da questo Comando.

L'importo complessivo presunto, della fornitura è di L. 82.000.000 I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'ufficio protocollo del Comando in intestazione entro il 25 febbraio 1997 corredata della documentazione, non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara, riguardante cause di esclusione, previste dagli artt. 11, primo comma, lett. a), b), d), ed e); 13 primo comma lett. b) e c); 14 primo comma lett. a) e b) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando 10° Legione Guardia di Finanza, ufficio amm.ne sez. revisione e contabilità, sito in via De Gasperi n. 4, Napoli.

La lettera d'invito sarà inviata, solo alle ditte ritenute idonee, entro il 28 febbraio 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato, Comando, alla utenza n. 081/7902234, 7902204.

Il capo ufficio amministrazione: col. Marcello Marrucci

C-2970 (A pagamento).

AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE
«A. CARDARELLI»

Bando di gara

L'Azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli ha deliberato le seguenti indicazioni di Licitazioni Private:

1) Delibera n. 40 del 17 gennaio 1997. Fornitura annua di Soluzioni Pronte ed integratori per nutrizione clinica enterale e di latte per prematuri e neonati con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile di L. 100.000.000 + I.V.A.;

2) Delibera n. 47 del 17 gennaio 1997. Fornitura annua di Strumentario e materiale di consumo per odontostomatologia con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile L. 15.000.000 + I.V.A.;

3) Delibera n. 53 del 17 gennaio 1997. Fornitura annua di cateteri transesofagei, Cateteri endocavitari e Pace Maker provvisori con facoltà di proroga per un altro anno. Spesa presumibile L. 180.000.000 + I.V.A.

Le aggiudicazioni saranno tenute con il criterio di cui alla lettera a) dell'art. 23 del decreto L.vo 157/95. Le ditte interessate dovranno far pervenire istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro 37 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ogni ulteriore informazione è competente il servizio provveditorato, economato (tel. 7473005, fax 7473170) Napoli.

Il direttore generale: dott. Salvatore Moriello.

C-2971 (A pagamento).

COMUNE DI FRANCOFONTE
(Provincia di Siracusa)

Pubblico incanto per la concessione-appalto dei servizi di nettezza urbana, da aggiudicarsi in base al criterio di cui all'art. 23, comma 1°, lettera a), del D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157 e cioè unicamente in base al criterio del prezzo più basso.

Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed in aumento. Tutte le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di un quinto alla media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, saranno assoggettate alle verifiche di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 25 del citato D.Leg.vo n. 157/1995.

1. Ente appaltante: Comune di Francofonte, piazza Garibaldi n. 18, 96015 Francofonte (Prov. Siracusa), telefono 095/948004, fax 095/949941.

2. Servizi da appaltare: raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani anche ingombranti (quali beni di consumo durevoli, di arredamento, di impiego domestico, di uso comune, provenienti da fabbricati e da altri insediamenti civili in genere) in tutto il territorio di Francofonte e lavaggio e disinfezione dei cassonetti N.U.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Francofonte.

4. Importo a base d'asta: L. 535.000.000 annue, oltre I.V.A. nella misura di legge.

5. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita alle ore 11 del giorno 27 marzo 1997 e sarà presieduta dal Segretario Generale dell'Ente. Potranno presenziare i rappresentanti di tutte le imprese partecipanti che ne hanno interesse.

6. Durata del contratto: anni tre a decorrere dalla data di consegna del servizio, che dovrà risultare da apposito verbale.

7. Ufficio al quale possono essere richiesti chiarimenti e/o documenti: Comune di Francofonte, Divisione Igiene, Sanità, annona e N.U., piazza Garibaldi. Chiarimenti e documenti, questi ultimi al solo costo di riproduzione, potranno, fino al penultimo giorno antecedente la data di celebrazione della gara, essere richiesti tutti i giorni, con esclusione del sabato e dei giorni festivi, dalle ore 8 alle ore 14 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16 alle ore 18.

8. Requisiti per la partecipazione alla gara:

8.a) È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di smaltimento dei rifiuti di cui al D.M. 21 giugno 1991, n. 324. Possono partecipare anche le imprese che, in possesso di valida autorizzazione regionale di cui all'art. 6, lettera d), del DPR 10 settembre 1982, n. 915, hanno presentato domanda d'iscrizione al predetto Albo e che comunque la ditta aggiudicataria, prima dell'esecuzione del Servizio, dovrà munirsi di autorizzazione della Regione Sicilia;

8.b) salvo il possesso del requisito di cui sopra sub 8.a), possono partecipare alla gara le imprese che hanno prestato negli ultimi tre anni servizi analoghi a quelli oggetto del presente per un importo almeno pari al triplo dell'importo di cui sopra sub 4);

9. Raggruppamenti d'impresе: alla presente gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ognuna delle imprese riunite deve possedere il requisito di cui sopra sub 8.a). Il requisito di cui sopra sub 8.b) deve essere posseduto complessivamente dalle imprese raggruppate;

10. Presentazione delle offerte: per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale fino ad un'ora prima di quella stabilita per l'apertura delle operazioni di gara.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 28 gennaio 1997.

Franciafonte, 30 gennaio 1997

Il sindaco: Bosco dott. Vincenzo.

C-2982 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SIENA Servizio Affari Contrattuali, Contenzioso Delibere

Siena, piazza Duomo n. 10
Tel. 0577/241316, fax 0577/241321

Avviso esito di gara

Si rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 31.co.3. del Regolamento per la disciplina dell'attività contrattuale che, in data 29 novembre 1996, è stata esperita gara di licitazione privata per l'appalto della fornitura di Buoni Pasto per il personale provinciale che effettua orario pomeridiano ordinario, per un importo a base di gara di L. 199.449.600 annue (L. 9.800/buono pasto, I.V.A. compresa) con il criterio del massimo ribasso percentuale.

Sono state invitate alla gara le seguenti ditte:

- 1) Soreca S.r.l. Italian Menu Card, Torino;
- 2) Sagifi S.p.a., Napoli;
- 3) Passlunch Sodexho S.r.l., Milano;

4) Ristochef S.p.a., Milano;

5) Ristoservice S.r.l. (Day Servizi Buoni Pasto), Bologna;

6) Ristomat S.r.l., Milano;

7) Gemeaz Cusin S.r.l., Segrate (MI);

8) G.M. Gestione Mense S.r.l. (Buono Pasto Food Line), Roma.

Hanno partecipato alla gara le imprese contrassegnate con i numeri 1, 3, 5, 7, 8.

È risultata aggiudicataria (in ordine al provvedimento del Coordinatore n. 84 in data 31 dicembre 1996) la ditta Soreca S.r.l., con sede in Torino, con il ribasso del 5,91% sull'importo a base di gara corrispondente a L. 179.524.992 (L. 150.861.338 + Iva) pari a L. 8.821/buono pasto I.V.A. compresa.

Il presente avviso viene pubblicato agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Siena sul Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sul S.O. della *Gazzetta dell'Unione Europea*.

Siena, 29 gennaio 1997

Il dirigente: dott. Giancarlo Calderaro.

C-2983 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria - U.S.L. n. 14
Sede Omegna (VB), via Mazzini n. 96

Bando di gara

Procedura ristretta, licitazione privata. (D.Lgs. 358/92 e direttiva 93/36/CEE), per aggiudicazione:

Appalto - Attrezzature Sanitarie per Oculistica. CPV: 33000000-0 33100000-1 33200000-2 33400000-4 valori presunti (lit.) e raggruppamenti in lotti:

lotto n. 1) - miscoscopio operatorio 60.000.000;

lotto n. 2) - yag laser 60.000.000;

lotto n. 3) - unità per vitrectomia posteriore 40.000.000;

lotto n. 4) - laser a diodi 40.000.000;

lotto n. 5) - pachimetro 15.000.000;

lotto n. 6) - campimetro computerizzato 50.000.000;

lotto n. 7) - topografo corneale 40.000.000;

lotto n. 8): a) tavolo operatorio doppio; b) sedia operatoria; c) bisturi a radiofrequenza; d) vaschetta a ultrasuoni per pulizia ferri; e) set ferri chirurgici per segmento anteriore; f) set ferri per chirurgia refrattiva; g) poltrona reclinabile L. 93.000.000;

lotto n. 9): a) lampada a fessura e tonometro; b) loupe con fibre ottiche; c) n. 2 oftalmoscopio binoculare; d) lenti per diagnostica e laser (a contatto e indiretta); e) oftalmometro; f) tavolo gemellare; g) cassetta lenti; h) montature prova; i) n. 2 oftalmoscopio e n. 1 retinoscopio; l) frontofocometro; m) attrezzatura per ortottica; n) biometro; o) proiettore ottotipo L. 52.000.000;

lotto n. 10): a) unità automatizzata per chirurgia cataratta e vitrectomia; b) unità criogenica L. 40.800.000.

Consegna beni: Presidio Ospedaliero Omegna, via Mazzini 96.

Descrizioni e specifiche tecniche: allegate lettera invito.

Partecipazione a gara per singolo o più lotti, ciascuna dei quali dovrà formare oggetto di offerta completa.

Termini consegna: vedere lettera invito.

Acquisizione informazioni e documenti gara: Servizio Provveditorato Economato sede Omegna, via Mazzini 117, tel. 0323/868155-150, fax 0323/866157-151.

Amnesso raggruppamento sensi art. 10 D.Lgs. 358/92, se esplicitato con domanda partecipazione. Ditta partecipante ad Associazione di Imprese impossibilitata fare parte altri raggruppamenti ambito stessa gara, nè presentare offerta individuale.

Per ammissione a gara: far pervenire, in busta chiusa, entro ore 12 giorno 17 marzo 1997, termine perentorio, presso U.S.L. n. 14, Ufficio

Protocollo, Omegna, via Mazzini 117, domanda di partecipazione, unica anche per più lotti, su carta legale e in lingua italiana. Invio, recapito a rischio mittente, a mezzo Servizio Postale Statale ovvero in corso particolare. Sulla busta, con nominativo mittente obbligatorio, citare: «Domanda ammissione licitazione privata fornitura di lotto n.».

Pena esclusione dalla gara, corredare istanza partecipazione di:

a) dichiarazione resa sensi legge 15/68, od altra equipollente secondo Paese appartenenza, attestante insussistenza cause tutte di esclusione elencate art. 11 D.Lgs. 358/92;

b) certificato iscrizione C.C.I.A.A., o ad analogo registro di Stato aderente CEE, originale o copia autenticata, di data non anteriore mesi tre rispetto data presentazione domanda, attestante insussistenza carico Ditta di stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata, nonché qualsiasi situazione equivalente, ovvero di procedure concorsuali nei confronti della stessa per la dichiarazione di una di tali situazioni. Nei raggruppamenti di Imprese o di Consorzi, requisiti e documentazione debbono essere posseduti e resi da ciascuno dei componenti. Per dichiarazioni sostitutive, riserva dell'Amministrazione a verificare dagli aggiudicatari le referenze significate, mediante esibizione relative certificazioni; potrà richiedersi con lettera invito, laddove ritenuto opportuno, produzione idonea certificazione attestante possesso controllo di qualità dell'Impresa rispondente ai sistemi vigenti in materia, in connessione con attività di riferimento.

Inviti a presentare offerte: entro 120 giorni dalla data di scadenza presentazione domanda ammissione a gara.

Deposito cauzionale definitivo: 5% importo fornitura (I.V.A. esclusa).

Aggiudicazione: i lotti di gara saranno aggiudicati in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Ogni aggiudicazione sarà effettuata in relazione ciascun lotto, complessivamente considerato. Pena esclusione, non saranno accettate offerte alternative per la stessa attrezzatura.

L'Ente si riserva facoltà di invitare alla licitazione, ad integrazione di tutte le candidate che assolvano ai requisiti minimi prescritti, anche altre Imprese che riterrà idonee.

Invio presente Bando all'Ufficio pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee in data 31 gennaio 1997.

Omegna, 31 gennaio 1997

Il dir. san. f.f. di comm. straor.:
dott. Giovanni Porzio

C-2898 (A pagamento).

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA (Gruppo AUTOSTRADe S.p.a. - IRI)

Bando di gara per licitazione privata (Direttiva CEE 93/37)

1. Autostrada Torino-Savona - corso Trieste 170 - Moncalieri (TO) - Italia - C.A.P. 10024 - Tel. 011/6650419 - Telefax 011/6650303.

2. a) Licitazione privata secondo art. 20 legge 109/94 modificata dalla legge 216/95. Procedura ristretta.

2. c) Forma contrattuale: scritta.

3. a) Autostrada Torino Savona, Provincia: Savona, tratto: Rivere-Montecala

3. b) Costruzione II carreggiata (lotto 15) e Circonvallazione Millesimo.

Importo base d'asta L. 62.619.568.184 (I.V.A. esclusa).

Lavori corpo L. 23.089.797.817 - Lavori misura L. 39.529.770.367. Categorie A.N.C.:

Prevalente sensi art. 23 comma 1 D.Lgs. 406/91: cat. 6 importo L. 34.768.539.771.

Altre: cat. 4 importo L. 5.223.418.183; cat. 7 importo L. 2.359.248.060; cat. 10b importo L. 566.797.900; cat. 11 importo L. 79.803.695; cat. 15 importo L. 9.195.226.604; cat. 17 importo L. 545.335.377; cat. 19c importo L. 1.246.463.305; cat. 19 importo L. 8.634.735.290.

3.d) Progettazione esecutiva predisposta da Committente.

4. Termine esecuzione: giorni 840 naturali consecutivi decorrenti data ultima consegna lavori. Consegna lavori potrà essere effettuata in più tempi.

5. Oltre imprese singole e soggetti previsti dall'art 10 e seguenti legge 109/94 modificata dalla legge 216/95, possono partecipare imprese riunite sensi articoli 22 e seguenti D.Lgs. 406/91 nonché art. 13 legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95. Divieto di presentare domanda di prequalifica in più di una associazione, ovvero in forma individuale qualora la domanda sia presentata anche in associazione o consorzio. Divieto presentare domanda prequalifica a singole cooperative facenti parte di consorzio che presenti domanda. Divieto costituzione associazioni e consorzi concomitanti o successivi aggiudicazione.

6.a) Data limite ricezione domande prequalifica: ore 12, giorno 27 marzo 1997. Recapito documentazione in plico sigillato a mezzo raccomandata con ricevuta ritorno tramite Servizio Postale Stato con indicazione mittente, oggetto, data, ora scadenza e dicitura «Prequalifica».

6.b) Punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Inviti: entro 120 giorni pubblicazione Bando Gara su GURI.

8. Cauzione provvisoria: pari 2% importo lordo lavori da presentare all'atto dell'offerta secondo schema indicato dall'Ente appaltante.

Cauzione definitiva: 10% importo contrattuale, incrementabile secondo art. 30, comma 2 legge 109/94, modificata dalla legge 216/95.

Trattenuta a garanzia su pagamenti: 0,50% su ammontare lavori.

Polizza CAR (tutti i rischi) della aggiudicataria massimale non inferiore a L. 50 miliardi per opere e L. 10 miliardi per responsabilità civile.

9. Finanziamento: fondi concedente ANAS (68%), e autofinanziamento (32%). Pagamenti stati avanzamento bimestrali.

Ad approvazione del S.A.L. con il quale venga superato 5% importo contratto verrà corrisposto ulteriore 5% da recuperare su S.A.L. successivi.

10. Domande partecipazione dovranno essere sottoscritte da legali rappresentanti e corredate da seguente documentazione:

A) Se impresa partecipante singolarmente certificato (o dichiarazione a firma autenticata) iscrizione A.N.C. attestante iscrizione categoria 6 per importo illimitato, ovvero certificazione equivalente sensi art. 25 Direttiva 93/37 CEE. Nel caso raggruppamento imprese o consorzi, valgono norme art. 23 D.Lgs. 406/91 e art 13 legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95;

B) Dichiarazione giurata insussistenza cause esclusione redatta ai sensi art 24 Direttiva CEE 93/37;

C) Iscrizione C.C.I.A.A o equivalente ai sensi art. 25 Direttiva CEE 93/37 con indicazione legali rappresentanti;

D) Referenze bancarie in busta chiusa di almeno due istituti di credito importanza nazionale, rilasciate dopo pubblicazione bando;

E) Dichiarazione a firma autentica attestante possesso seguenti requisiti, indicati in cifre e lettere, successivamente verificabili con certificati di regolare esecuzione dai quali risulti che i lavori sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito:

1) cifra affari globale ed in lavori riferita ultimi tre esercizi antecedenti data pubblicazione bando per ammontare non inferiore a L. 156.548.920.460 per cifra d'affari globale e per ammontare inferiore a L. 125.239.136.368 per cifra in lavori, derivanti da attività diretta e indiretta dell'Impresa, determinata sensi art. 4, comma 2, lettere c) e d) D.M. 9 marzo 1989 n. 172;

2) costo per personale dipendente riferito ultimi tre esercizi antecedenti data pubblicazione bando, non inferiore 0,10 cifra affari lavori punto 1), salvo quanto previsto art. 6 comma 5 D.P.C.M 55/91;

3) esecuzione ultimo quinquennio antecedente data pubblicazione bando lavori in categoria prevalente per ammontare non inferiore L. 75.143.481.820.

4) esecuzione ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella prevalente per ammontare non inferiore a L. 31.309.784.092 per un solo lavoro e non inferiore a complessive L. 37.571.740.910 per due lavori.

I lavori di cui antecedenti numeri 3), 4) saranno valutabili sensi art. 6, comma 2, D.P.C.M 55/91.

In caso Raggruppamenti Imprese o Consorzi, requisiti precedenti punti 1), 2), 3), 4) dovranno essere posseduti almeno 60% dalla mandataria e restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno 20% di quanto richiesto cumulativamente.

F) Dimostrazione capacità tecnica secondo articolo 27 - 1° comma, lettere a), c), d), e) direttiva CEE 93/37. Qualora il richiedente non sia in materiale possesso delle dotazioni di cui alla lettera c) dovrà fornire elementi concreti idonei a garantire che tali dotazioni saranno disponibili in tempo utile per l'esecuzione dell'appalto.

Concorrenti aventi sede in uno stato CEE possono partecipare gara sensi artt. 18 e 19 D.lgs 406/91.

La mancata, incompleta o irregolare presentazione della documentazione di cui sopra comporterà l'esclusione dalla gara.

11. Licitazione privata sensi art. 21 comma 1 legge 109/94, come sostituito dall'art. 7 legge 216/95, con criterio massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non ammesse offerte in aumento. Ai sensi art. 21, comma 1 bis, legge 109/94, quale inserito dall'art. 7 legge 216/95, e modificato dall'art. 4 D.L. 670/96, si procederà a valutazione anomalia secondo procedura art. 30 comma 4. Direttiva 93/37/CEE, dell'offerta di minore importo e se necessario delle successive, ove presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa.

13. Validità offerte 180 giorni da presentazione. Ai sensi art. 18 legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 legge 109/94, quota subappaltabile lavori facenti capo categoria prevalente non potrà superare 30% importo netto aggiudicazione categoria medesima. A termini art. 34 - 1° comma D.Lgs. 406/91 stazione appaltante non intende avvalersi facoltà corrispondere in via diretta ai subappaltatori importo lavori eseguiti. Spese per partecipazione gara a carico concorrenti anche qualora Ente appaltante si avvallesse della facoltà di non procedere alla licitazione.

Per informazioni: indirizzo punto 1.

14. Non pubblicato avviso preinformazione.

15. 29 gennaio 1997.

16. 29 gennaio 1997.

p. Autostrada Torino-Savona

L'amministratore delegato: dott. ing. Antonio Chiari

C-3139 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI L'AQUILA

Bando di gara - Procedura ristretta

L'Amministrazione provinciale di L'Aquila intende procedere mediante appalto-concorso all'acquisto della massa vestiario del personale dipendente. Le consegne dei capi di vestiario dovranno essere effettuate, nei quantitativi richiesti, entro trenta giorni dalla richiesta dell'amministrazione, inviata con raccomandata A.R. Il vestiario da fornire è indicato nelle tabelle I, II, III, IV, V e VI allegate al regolamento approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 4 giugno 1996, visibili presso gli uffici della provincia nelle ore di ufficio.

Per l'aggiudicazione si procederà con il metodo di cui all'art. 16, lettera b) e con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 7, comma 4, del D. L. n. 24 luglio 1992, n. 358, in quanto alcuni prodotti costituiscono dispositivi di protezione individuale previsti dal DD.PP.RR. 626/94 e 242/96.

L'aggiudicazione avverrà secondo i seguenti criteri elencati in ordine decrescente di importanza: a) prezzo, b) qualità, c) estetica dei prodotti.

La consegna dei capi suddetti dovrà effettuarsi ai dipendenti raggruppati nelle seguenti zone: L'Aquila, Sulmona, Avezzano, Pratola Peligna e Castel di Sangro.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione 4 febbraio 1997 alla Gazzetta Ufficiale della CEE ed è stato ricevuto dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il 4 febbraio 1997.

Le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara e che siano in possesso dei requisiti previsti dal D. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, do-

vranno far pervenire all'Amministrazione provinciale di L'Aquila, via S. Agostino n. 7 (tel. 0862-299211, fax 0862-65248) entro il 28 febbraio 1997 apposta domanda in lingua italiana ed in carta legale corredata da:

a) certificato previsto dall'art. 12 del suddetto decreto legislativo;

b) certificato rilasciato dall'ufficio competente o dichiarazione dell'impresa resa e autenticata ai sensi della legge 15/68 di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D. Leg.vo 358/92;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni ed enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi, se trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente). Le ditte potranno partecipare alla gara anche in forma di raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del D. Leg.vo 358/92. L'amministrazione spedisce l'invito a presentare le offerte entro il 28 aprile 1997.

Il segretario generale:
dott. Michele Ciuffreda

L'assessore al personale:
ing. Umberto Murolo

C-3140 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «S. MARIA»

Terni, via Tristano di Joannuccio

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, in esecuzione degli atti deliberativi n. 1621/96, n. 9/97, n. 101/97, n. 106/97 indice gare a licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 358/92 per le forniture dei seguenti materiali:

1) soluzioni galeniche per uso umano necessarie al fabbisogno delle aziende sanitarie della regione dell'Umbria, per un importo presunto di L. 2.235.000.000, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, lettera b) del D.Lgs. 358/92 tenuto conto dei seguenti parametri valutativi: prezzo - qualità;

2) protesi oculistiche, per un importo presunto di L. 127.000.000, limitatamente alle esigenze di questa Azienda ospedaliera, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, lettera b), del D.Lgs. 358/92, tenuto conto dei seguenti parametri valutativi: prezzo punti 60, qualità punti 40;

3) materiale per cardiologia, emodinamica, sollecitatori cardiaci ed elettrodi per un importo presunto di L. 920.000.000 limitatamente alle esigenze di questa Azienda Ospedaliera, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, lettera b), del D.Lgs. 358/92, tenuto conto dei seguenti parametri valutativi: prezzo punti 60, qualità punti 40;

4) prodotti per angiofragia, neuroradiologia ed endoscopia digestiva per un importo presunto di L. 640.000.000, limitatamente alle esigenze di questa Azienda Ospedaliera, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16, lettera b), del D.Lgs. 358/92 tenuto conto dei seguenti parametri valutativi: prezzo punti 60, qualità punti 40.

Le ditte interessate dovranno presentare in carta legale, domanda di partecipazione, distinta per ciascuna gara, redatta in lingua italiana, da pervenire, a mezzo sistema postale e con firma autenticata con la modalità di cui alla legge 15/68.

La predetta domanda di partecipazione, distinta per ciascuna gara, dovrà pervenire inderogabilmente entro il 24 febbraio 1997 al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera «S. Maria», via Tristano di Joannuccio - 05100 Terni.

Detta domanda, distinta per ciascuna gara, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) che il fornitore non trovasi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

b) importo delle forniture globali ed importo delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Per ciascuna gara, detto importo globale delle forniture, pena l'esclusione, non

deve essere inferiore complessivamente (totale forniture globali realizzate negli ultimi tre esercizi) all'importo presunto della fornitura della gara di interesse come sopra specificato.

c) elenco principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Unitamente alla domanda le ditte interessate dovranno presentare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

d) certificato in «bollo» di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura;

f) idonee dichiarazioni bancarie.

Le imprese possono concorrere singolarmente o nella forma del «raggruppamento» di cui all'art. 10 del D. Lgs. 358/92; nella seconda ipotesi le imprese facenti parte del raggruppamento sono tenute, comunque a manifestare la volontà di volersi riunire già nella fase di pre-qualificazione, all'atto della presentazione della domanda di partecipazione. Viceversa il documento giuridico attestante l'avvenuto raggruppamento, con l'indicazione dell'Azienda capofila e di tutte le società partecipanti, nonché l'indicazione della percentuale della fornitura che sarà eseguita dalle singole imprese, potrà essere presentato anche nella fase procedurale relativa alla presentazione dell'offerta.

I requisiti di cui ai punti a), c), d), e) debbono essere dichiarati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento. Il requisito di cui al punto b) sarà valutato complessivamente per il raggruppamento, se questo è stato riunito a termine di legge (mandato o procura già sottoscritti, da presentare unitamente alla domanda di partecipazione), mentre in caso contrario, lo stesso dovrà essere posseduto singolarmente da ciascuna ditta.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 30 giorni dal termine del procedimento di selezione delle domande di partecipazione.

Luogo di consegna:

per la gara di cui al punto 1: vari presidi delle Aziende Sanitarie della regione dell'Umbria;

per le gare di cui ai punti 2), 3) e 4): Azienda Ospedaliera «S. Maria», Terni.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 31 gennaio 1997.

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «S. Maria» - 05100 Terni, telefono 0744/205481.

Il commissario straordinario: sott. Luigi Macchitella.

C-3141 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Il Comune di Cagliari intende procedere, mediante distinte licitazioni private, ai sensi degli artt. 6 lett. b) e 10 comma 8 del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157 e con le modalità di cui all'art. 23 lett. a) e 25 del medesimo D.L.vo, all'appalto dei seguenti servizi:

1) Pulizia mercati cittadini al dettaglio per la durata di un anno con decorrenza 1° marzo 1997. Base d'asta L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa;

2) Pulizia, custodia, manutenzione e pulizia servizi igienici mercato ittico all'ingrosso per la durata di un anno con decorrenza 1° marzo 1997. Base d'asta L. 196.350.000 I.V.A. compresa;

3) Pulizia, custodia, manutenzione e pulizia servizi igienici mercato ortofrutticolo all'ingrosso per la durata di un anno con decorrenza 1° marzo 1997. Base d'asta L. 178.500.000 I.V.A. compresa.

Si fa presente che per i lotti 2 e 3 l'affidamento del servizio avverrà, a parità di condizioni, con preferenza in favore di una cooperativa, secondo quanto disposto dall'art. 36, lett. b) della L.R. n. 35/91.

Le domande di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno pervenire entro e non oltre il 18 febbraio 1997 direttamente a: Comune di Cagliari - Sezione Appalti e Contratti, via Roma n. 145 - 09124 Cagliari, distintamente per ciascuna gara, corredate dalla seguente documentazione:

1) Dichiarazione con firma autenticata attestante:

a) l'inesistenza in capo all'impresa delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 29 della direttiva C.E.E. n. 92/50.

b) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

c) indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente eseguire in caso si presenti in A.T.I.;

d) la propria posizione in ordine ad eventuali situazioni di collegamento e/o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 del C.C. nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica per le imprese individuali, il controllo di altre imprese da parte del titolare.

2) Copia del certificato di iscrizione C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto di data non anteriore a tre mesi a quella di scadenza della presentazione delle richieste d'invito, ovvero certificato equipollente ai sensi della normativa dello stato estero appaltante alla C.E.E. in cui abbia sede l'impresa, per l'attività oggetto dell'appalto;

3) Dichiarazioni bancarie, atte a dimostrare la capacità finanziaria ed economica a svolgere il servizio. Sono ammessi a partecipare i raggruppamenti temporanei di prestatori di servizio di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 157/95 a condizione che ciascuna ditta associata sia in possesso dei requisiti prescritti sopraindicati; in tal caso la documentazione di cui ai precedenti punti 1/2/3 dovrà essere prodotta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Termine invio lettere d'invito 28 aprile 1997. Bando inviato all'Ufficio Pubb. Ufficiali C.E.E. il 4 febbraio 1997.

Il segretario generale: dott. E. Stianese

Il dirigente di settore: dott.ssa M.V. Vaquer

C-3142 (A pagamento).

CITTÀ DI BRA (Provincia di Cuneo)

Avviso di licitazione privata

Il sindaco rende noto che è indetta una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ampliamento e ristrutturazione impianto di depurazione «La Bassa» 1° lotto.

Importo a base d'asta: L. 2.126.608.000 di cui L. 1.086.787.000 per opere civili e L. 1.039.821.000 per apparecchiature elettromeccaniche.

Modalità: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo «chiavi in mano» posto a base di gara ai sensi art. 21 legge 109/94 e s.m.i.

Finanziamento: contributo Regionale.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C. categoria 12a) per importo di L. 3.000.000.000.

Scadenza presentazione richiesta di invito: 4 marzo 1997. Le richieste di invito, non vincolanti per l'Amministrazione, redatte su carta bollata dovranno essere inviate a: Comune di Bra, Segreteria Generale Ufficio Contratti, piazza Caduti per la Libertà n. 14, 12042 Bra (CN) tel. 0172-438216, fax 0172-443333. L'avviso integrale di gara è esposto all'Albo Pretorio del Comune di Bra.

Bra, 30 gennaio 1997

Il sindaco: Francesco Guida

Il dirigente la rip. LL. PP.: arch. Giovanni Galletto

C-3143 (A pagamento).

C.T.M.

Consorzio Trasporti e Mobilità Cagliari, via Lunigiana n. 29

1. Ente aggiudicatore: Consorzio Trasporti e Mobilità - C.T.M., via Lunigiana n. 29, 09122 Cagliari, tel. 070-2008.1, fax 070-2008.230.

2. Natura dell'appalto: fornitura. Accordo Quadro: no.

3. Luogo di consegna: centro autofiloviario S. Maria Chiara, via Ciusa, Cagliari.

4. a) Oggetto dell'appalto: fornitura per un anno di Lt 4.500.000 circa di gasolio per autotrazione da consegnare franco distribuzione C.T.M., via Ciusa, Cagliari, a mezzo di autobotte o autotrenobotte, nei quantitativi richiesti dal Consorzio;

b) divisione in lotti: no.

5. Termine per la consegna: a scalare, entro il periodo di validità del contratto. Ogni richiesta dovrà essere assolta entro due giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine.

6. a) Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 febbraio 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Cauzione: cauzione provvisoria L. 400.000.000.

8. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi modalità di fornitura.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: vedi lettera d'invito.

10. Condizioni minime: possono partecipare alla gara i concorrenti che nell'ultimo triennio abbiano avuto un volume globale medio d'affari non inferiore a 1,5 miliardi di lire.

11. Altre informazioni: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione attestante il possesso del requisito di cui al punto 10. Per ulteriori informazioni e delucidazioni rivolgersi all'indirizzo di cui al punto 1., Ufficio Gare e Appalti, tel. 070-2008.229-224.

Data spedizione bando per la pubblicazione sulla Gazzetta CEE: 24 gennaio 1997.

Cagliari, 30 gennaio 1997

Il direttore: rag. Efsio Nateri.

C-3147 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. N. 20

Viadana (Mantova), largo De Gasperi n. 7

Bando di gara per pubblico incanto

L'U.S.S.L. Ambito Territoriale, n. 20 di Viadana, largo De Gasperi n. 7, Ufficio Gare, indice gara mediante pubblico incanto da esperire ai sensi del Decreto Legislativo n. 358/92 e da aggiudicare ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera B.

L'appalto ha per oggetto l'acquisizione a mezzo leasing operativo quinquennale di un Tomografo Assiale Computerizzato con scansione spirale e relativa installazione presso il P.O. di Asola ed esecuzione delle opere edili ed impiantistiche necessarie al suo ottimale funzionamento.

L'aggiudicazione avrà luogo, sulla scorta del parere formulato da apposita commissione tecnica giudicatrice, con il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lettera B del Decreto Legislativo n. 358/92 in base ai seguenti elementi, valutati con l'attribuzione dei relativi pesi, in ordine decrescente di importanza:

caratteristiche tecniche delle apparecchiature, come indicato nella scheda C) - Max punti 40;

costo del contratto di leasing operativo quinquennale, comprensivo di assistenza operativa per tutta la durata del contratto, importo del riscatto, come da allegato A) - punto A) - Max punti 40;

caratteristiche dell'assistenza operativa - Max punti 10;

caratteristiche qualitative del progetto e dei materiali impiegati relativamente alle opere di installazione, impiantistiche ed edili, come da allegato E) - Max punti 10.

Le specifiche tecniche e la modalità di partecipazione alla gara sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto e il presente bando, possono essere ritirati presso l'amministrazione al sopraccitato indirizzo, allegando copia di ricevuto di versamento della somma di L. 4.750. Tale somma può essere versata sul conto corrente postale n. 10353464 intestato alla U.S.S.L. con l'indicazione della causale o direttamente al cassiere in sede.

Tali documenti potranno anche essere inviati per posta, previa maggiorazione del versamento suddetto di L. 4.750 per spese postali con richiesta da inoltrare anche via fax, entro 26 giorni dalla data di svolgimento della gara.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro le ore 12 del giorno 14 marzo 1997.

Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti legali di tutte le imprese che ne hanno interesse, persone diverse dovranno essere munite di idonea procura autenticata nelle forme di legge.

La gara sarà celebrata l'anno 1997 il giorno 17 del mese di marzo alle ore 15 presso la U.S.S.L. n. 20, Largo De Gasperi n. 7, sala gare, Viadana.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

L'offerente è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data di celebrazione della gara.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. il 15 gennaio 1997.

Il commissario straordinario: dott. Pier Vincenzo Storti

Il direttore amministrativo: Carlo Ghidelli

C-3144 (A pagamento).

COMUNE DI VALDAGNO

(Provincia di Vicenza)

Bando di gara

Soggetto appaltante: il Comune di Valdagno (VI), piazza del Comune n. 8, 36078 Valdagno (VI), tel. 0445/428179, telefax 0445/413120, indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di «realizzazione di un nuovo Centro Residenziale Socio Assistenziale» in via Ferrighi a Valdagno per l'importo a base d'asta di L. 2.020.867.940 (I.V.A. esclusa), comprensivo dell'aumento del 9% per aggiornamento prezzi.

Criterio di aggiudicazione: per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata e con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà con la licitazione privata anche se perverrà solo una richiesta di partecipazione.

Luogo di esecuzione: i lavori dovranno essere eseguiti in via Ferrighi, Valdagno (VI).

Caratteristiche generali dell'opera: i lavori concernono le seguenti categorie di lavori: scavi e reinterrati, fondazioni, solai, strutture verticali, coperture, canne fumarie e scarichi, intonaci, pavimenti e rivestimenti, serramenti, ascensore, tinteggiature, opere in ferro, sistemazioni esterne, impianto termoidraulico e sanitario, impianto elettrico.

Categoria prevalente: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria II per almeno L. 3.000.000.000.

Opere scorporabili: non previste.

Termine di esecuzione: il termine massimo per dare ultimati tutti i lavori è stabilito in giorni consecutivi 360 (trecentosessanta) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: l'opera è finanziata in parte con fondi della Regione Veneto, in parte con mezzi propri del Comune e in parte con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, con i fondi del risparmio postale.

Poiché l'opera è finanziata in parte dalla Cassa DD.PP., ai sensi dell'art. 13 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale.

Pagamenti: i pagamenti in acconto saranno fatti in rate non inferiori a L. 200.000.000 (duecentomilioni) ogni qual volta il credito liquido dell'impresa, al netto cioè da qualsiasi pattuita ritenuta, raggiunga la somma predetta, con le modalità specificate nel capitolato speciale d'appalto.

Redatto il verbale di ultimazione ed il conto finale del lavoro, verrà rilasciata l'ultima rata di acconto, qualunque sia la somma cui possa ascendere, sempre al netto delle ritenute di legge.

Svincolo dall'offerta: gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione.

Subappalto: il ricorso al subappalto dei lavori è consentito nei limiti e con l'osservanza di quanto disposto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

In caso di subappalto l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti: pertanto, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Riunione di imprese: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio.

Cauzione definitiva: la cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Termine di ricezione delle domande: le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Valdagno, Ufficio Protocollo, piazza del Comune n. 8, entro le ore 12 del giorno 17 febbraio 1997.

Modalità e contenuti della richiesta di partecipazione: la domanda di partecipazione, in carta legale, redatta esclusivamente in lingua italiana e a firma del legale rappresentante dell'impresa, autenticata nei modi di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, deve essere fatta pervenire in busta chiusa e sigillata recante all'esterno la seguente scritta «appalto per la realizzazione di un nuovo Centro Residenziale Socio Assistenziale: Domanda di partecipazione».

Le dichiarazioni da riportare nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, rese nella forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, da comprovare successivamente e se richiesto con idonea documentazione, riguardanti i requisiti minimi per poter partecipare alla gara, sono le seguenti:

l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (o ad albi o liste ufficiali per i concorrenti esteri) per la categoria e la classifica di importo richiesta dal presente bando;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla gara elencate nell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Invio degli inviti per la partecipazione alla gara: gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il termine massimo di dodici giorni decorrenti dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Offerte anomale: ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, ultimo periodo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216 e dall'art. 4 del decreto legge 31 dicembre 1996, n. 670, si procederà all'esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata di un quinto della media stessa, qualora il numero delle offerte risulti non inferiore a cinque.

Motivo della procedura d'urgenza: affidare i lavori entro il termine stabilito dalla circolare del 10 febbraio 1994 del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

Valdagno, 30 gennaio 1997

Il sindaco: dott. Lorenzo Bosetti

Il segretario generale: dott. Corrado Aliano

C-3148 (A pagamento).

COMUNE DI CASSANO D'ADDA (Provincia di Milano)

Estratto bando di gara mediante asta pubblica.

È indetta gara mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modifiche e ai sensi della lett. c) dell'art. 73 e 76 del R.D. 827/1924, per la locazione delle seguenti unità immobiliari site in via Dante n. 25:

1) U.I. al piano rialzato composta da 3 locali, superficie di mq. 77,15 circa, L. 123.120.000, con annessa autorimessa di mq. 18.00 - L. 28.000.000;

2) U.I. al piano rialzato composta da 3 locali, mq. 76,10 circa - L. 121.500.000

3) U.I. al piano terzo composta da 2 locali, superficie di mq. 67,60 circa - L. 103.680.000;

4) U.I. al piano terzo composta da 3 locali, superficie di mq. 84,00 circa - L. 129.276.000;

I soggetti interessati dovranno presentare offerta in aumento, entro le ore 12 del giorno 27 febbraio 1997 all'ufficio Protocollo. La gara avrà luogo, in forma pubblica, presso il Comune di Cassano d'Adda, via Manzoni n. 7 alle ore 10 del giorno 28 febbraio 1997. Presso l'ufficio Tecnico sono in visione le planimetrie e copia del bando di gara (tel. 0363/366238).

Cassano d'Adda, 3 febbraio 1997

Il sindaco: Sergio Bestetti.

M-644 (A pagamento).

MINISTERO DEL TESORO Direzione generale del Tesoro

Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero del Tesoro, Direzione Generale del Tesoro, Servizio IV, Div. II, via XX Settembre 97, 00187 Roma, telefono 06-47614138, telefax 06-47614260.

2. Categoria di servizio: 6 b).

Descrizione: Contratto di mutuo ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 commi 3, 4 e 5 del decreto-legge 23 settembre 1994, n. 547, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 1994, n. 644, come modificato dall'art. 9 del decreto-legge 8 gennaio 1996, n. 6, convertito, dalla legge 6 marzo 1996, n. 110, relativo ai limiti di impegno decennali a carico del bilancio dello Stato decorrenti, quanto a lire 20 miliardi, dal 1994 e quanto a lire 70 miliardi dal 1995.

L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto di mutuo entro il 30 aprile 1997.

L'importo del mutuo dovrà essere tale da massimizzare la somma a disposizione del Ministero del Tesoro a valere sui limiti di impegno sopra indicati.

L'operazione di mutuo sarà regolata a tasso fisso. Numero di riferimento C.P.C. ex 81 - 812 - 814.

3. Luogo di esecuzione: Ministero del Tesoro - Servizio IV - Divisione II - Via XX Settembre, n.97 - 00187 Roma, - Italia.

Il versamento del mutuo dovrà avvenire in un'unica soluzione entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta del Ministero del Tesoro, al Capo X cap. 5030 iscritto nello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato.

Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Roma presso il Ministero del Tesoro.

4.a) il servizio dovrà essere effettuato da soggetti iscritti agli Albi delle Banche e dei Gruppi Bancari tenuti presso la Banca d'Italia, o da soggetti comunitari esercenti attività bancaria ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo n. 385/93;

b) riferimenti alle disposizioni legislative in causa: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lett. a), del decreto legislativo n. 157/1995 e art. 77, 2° comma del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: 10 anni con decorrenza dalla data di erogazione.

La stipula del contratto di mutuo è subordinata all'emanazione del decreto di delega per la firma del contratto stesso la cui mancata emanazione non costituirà titolo per la richiesta di alcun risarcimento o indennizzo da parte dell'aggiudicatario. Così pure non costituirà titolo per avanzare richiesta alcuna la circostanza che il contratto non venga approvato ai sensi della vigente normativa.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n.157/1995.

10. Stante la necessità ed urgenza di realizzare interventi di razionalizzazione e diversificazione nel settore della difesa, inerenti agli interessi essenziali della sicurezza nazionale, si ricorre alla procedura accelerata. Pertanto i termini stabiliti dall'art. 10, commi 1 e 4, del predetto decreto legislativo n.157/1995, sono così ridotti:

a) per la ricezione delle domande di partecipazione, 15 giorni dalla data di spedizione del bando di gara;

b) per la ricezione delle offerte, 10 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

11. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il termine perentorio fissato per il giorno 18 febbraio 1997, ore 12 al Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Tesoro - Serv. IV - Div. II - via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma.

12. Non è richiesta alcuna forma di garanzia.

13. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed inviata a mezzo lettera raccomandata A. R., può essere trasmessa anche con telegramma o telefax; in tal caso dovrà essere confermata con lettera spedita non oltre il termine di cui al precedente punto 10 a) e dovrà contenere, pena l'esclusione, idonee certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme di cui agli artt. 2 e 20 della legge n. 15/1968, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli artt. 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria di cui all'art. 14

del decreto legislativo n.385/1993. Per i paesi membri, laddove esista un corrispondente albo, dovrà essere prodotta idonea dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n.157/1995. Le offerte dovranno indicare il tasso nominale annuo pagabile semestrale e più precisamente dovrà essere indicato in punti percentuali per anno lo «spread» rispetto al tasso lettera per operazioni di Interest Rate Swap (Libor 6 mesi vs tasso fisso) in lire italiane a 10 anni, che in ogni caso non potrà essere superiore allo 0,25% annuo. L'individuazione del tasso swap decennale, valido per l'operazione, verrà effettuata alle ore 12 del giorno stabilito per la stipula e sarà pari alla media aritmetica - troncata al quinto decimale - delle quotazioni lettera rilevate dalle seguenti pagine operative del circuito Reuters:

TTSS (Tradition UK Ltd London Swap);

ICAS (Intercapital Brokers London);

JTB2 (JTB Milano).

Il computo degli interessi sarà effettuato sulla base di un anno di 360 giorni e di un mese di 30 giorni (360/360).

A parità di tasso si procederà al sorteggio ai sensi art. 77, 2° comma, del R.D. n.827/24.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'offerta dovrà essere valida fino al 30 aprile 1997.

Non sono accettate offerte condizionate.

15. Altre informazioni potranno essere richieste al Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Tesoro - Servizio IV - Divisione II.

16. Data di invio del bando: 3 febbraio 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 febbraio 1997.

Il direttore generale del tesoro:
dott. Mario Paolillo

C-3235 (A pagamento).

REGIONE SARDEGNA

Azienda U.S.L. n. 7

Carbonia (CA)

Rettifica bando di gara

L'azienda U.S.L. n. 7 via Dalmazia (Palazzo Cossu) 09013 Carbonia tel. 0781/677223-227-228, fax 0781/767224, a parziale rettifica del bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte II, n. 3 del 4 gennaio 1997, rende noto che sono riaperti i termini per la presentazione delle richieste di invito per la partecipazione alle sottolencate licitazioni private procedura accelerata.

- 1) Fornitura calzature da lavoro;
- 2) Fornitura divise da lavoro;
- 3) Fornitura guanciali e materassi.

Relativamente alla licitazione privata suddette si rettifica il termine per la consegna della fornitura che viene determinato in giorni 60 (sessanta) dalla data di ricezione dell'ordine, anziché giorni 10 (dieci) previsti nel bando integrale. Resta confermato ogni altro adempimenti o/e prescrizioni previsti nel bando integrale.

Il nuovo termine per la presentazione delle richieste di invito è fissato improrogabilmente al giorno 20 febbraio 1997; sono ritenute valide le domande già pervenute entro il termine del 17 gennaio 1997.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Acquisti della U.S.L. in via Dalmazia a Carbonia dalla ore 9 alle ore 13.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Ricciarelli.

C-3145 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta officine F.lli Acquistapace S.n.c. ha presentato in data 1° ottobre 1996 una domanda intesa ad ottenere la concessione a sanatorio di derivare mod. 0,005 (1/0,5) di acqua da una sorgente ai mapp. 2546 in loc. Fregera, in territorio del comune di Primaluna, per uso industriale.

Como, 9 gennaio 1997 - (Prot. n. 73/97)

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-2978 (A pagamento).

DIRITTI D'AUTORE

EDIZIONI SUVINI SERBONI - S.p.a.

Sede Milano, via Quintiliano n. 40

Capitale sociale L. 9.700.000.000 interamente versato

OGGETTO:

«Tanto pe' Cantà» di Ettore Petrolini (deceduto il 29 giugno 1936), legge 23 dicembre 1996 n. 650, conversione decreto-legge 23 ottobre 1996 n. 545.

Essendo nell'impossibilità materiale di inviare la prescritta comunicazione direttamente all'erede dell'autore Ettore Petrolini, in quanto la pratica di successione è attualmente in corso, a seguito del decesso dell'ultima erede, richiediamo che detta comunicazione venga sostituita dal seguente avviso da pubblicarsi sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Con riferimento al contratto del 18 maggio 1932 relativo all'opera «Tanto pe' Cantà» di Ettore Petrolini, in forza del quale le Edizioni Suvini Zerboni hanno acquisito i diritti di utilizzazione economica sull'opera stessa, non più protetta sulla base della legislazione previgente e la cui tutela è stata ripristinata con la legge 23 dicembre 1996 n. 650, le Edizioni Suvini Zerboni manifestano, con la presente, il loro intendimento di continuare nell'esercizio dei diritti esclusivi conferiti per la maggiore estensione della durata di 70 anni dalla morte dell'autore citata dalla suddetta legge.

A fronte di quanto sopra le Edizioni Suvini Zerboni continueranno a corrispondere al nuovo erede di Ettore Petrolini le percentuali già previste nel succitato contratto del 18 maggio 1932.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Piero Sugar

M-559 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISO DI RETTIFICA

Nell'inserzione G-996 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-
GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 11 del 15 gennaio 1997, alla riga terza leggasì: «assegno bancario n. 188995342» anziché: «189995342».

Genova, gennaio 1997

Doniaquiu Michele.

G-52 (A pagamento).

INDICE DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| 2 M FIN - S.r.l. | 30 | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO | |
| AGECONTROL - S.p.a. | 1 | MUTUO SOCCORSO | 21 |
| AGRI-PECCIOLI - S.p.a. | 10 | BANCA DI ROMA - S.p.a. | 16 |
| ALELA 89 - S.p.a. | 32 | Gruppo Cassa di Risparmio di Roma | 16 |
| ANACONDA - S.r.l. | 26 | BANCA PICENA TRUENTINA | |
| APOSTOLO DI EVANGELISTI MARIA & C. - S.a.s. | 26 | Credito Cooperativo S.c. a r.l. | 21 |
| AQUILA - S.a.s. | 26 | BANCA POPOLARE CAMPANA - S.p.a. | |
| di Maria Evangelisti & C. | 26 | Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo | |
| ARIETE EDIZIONI MUSICALI - S.r.l. | 28 | Credito Varesino | 16 |
| ARNALDO CAPRAI GRUPPO TESSILE - S.p.a. | 25 | BANCA POPOLARE DEL FRUSINATE | |
| ARNALDO CAPRAI SUD - S.r.l. | 25 | Società Cooperativa a responsabilità limitata | 20 |
| ASITE - S.p.a. | 9 | BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA | |
| BANCA ARDITI GALATI - S.p.a. | 21 | Società Cooperativa a responsabilità limitata | 15 |
| BANCA COOPERATIVA DI IMOLA | | BANCA POPOLARE DI NAPOLI - S.p.a. | 16 |
| Soc. coop. a r.l. | 19 | BANCA POPOLARE DI SONDRIO | |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO CUNEESE | | Società Cooperativa a r.l. | 15 |
| Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata | 20 | BANCA POPOLARE SANT'ANGELO - S.c. a r.l. | 20 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO | | BANCO DI CHIAVARI | |
| BASSO MOLISE - Soc. Coop. a r.l. | 21 | E DELLA RIVIERA LIGURE - Società per azioni | 19 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL TUSCOLO | | BANCO DI CREDITO SICILIANO - S.p.a. | 15 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO | | BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a. | 19 |
| DEL VELINO | | BANCO DI NAPOLI - S.p.a. | 16 |
| Soc. Coop. a resp. limitata | 21 | BAROID INTERNATIONAL - S.p.a. | 2 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO | | BOREA 89 - S.p.a. | 33 |
| DELLA CARNIA | | CANTIERI NAVALI DEL GOLFO - S.p.a. | 13 |
| Società Cooperativa a responsabilità limitata | 20 | CAPINVEST - S.p.a. | 9 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO | | CARIPRATO CASSA DI RISPARMIO | |
| DELL'ALTA BRIANZA - Soc. Coop. a r.l. | 22 | DI PRATO - S.p.a. | 22 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO | | CASA EDITRICE MUSICALE RAFFAELE IZZO | |
| DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l. | 18 | & C. - S.r.l. | 28 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO | | CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a. | 16 |
| DI MONTEREALE | | CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA | |
| Società Cooperativa a resp. lim. | 20 | E DI LORETO APRUTINO, CARIPE - S.p.a. | 20 |
| | | CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE, BANCA S.p.a. | 23 |
| | | CASSA DI RISPARMIO DI UDINEE PORDENONE - S.p.a. | 22 |
| | | CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CREDITO | |
| | | COOPERATIVO DEL SANNIO-CALVI - S.c.r.l. | 21 |
| | | CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO | |
| | | Credito Cooperativo Soc. Coop. a resp. lim. | 21 |
| | | CASSA RURALE ED ARTIGIANA | |
| | | DI VOLTURARA IRPINA | |
| | | BANCA DI CREDITO COOPERATIVO | |
| | | Società Cooperativa a responsabilità limitata | 22 |
| | | CENTRO DATI ITALIA - S.r.l. | 23 |
| | | CENTRO SERVIZI MINERVA - S.r.l. | 30 |
| | | CESVE - Centro Servizi Informatici - S.p.a. | |
| | | Società Consortile | 12 |
| | | CGM INTERNATIONAL - S.p.a. | 3 |
| | | CHECK-UP - CENTRO ELABORAZIONE DATI - S.r.l. | |
| | | o in breve «CHECK-UP - S.r.l.» | 28 |
| | | CIRIO, POLENGHI, DE RICA - S.p.a. | 24 |
| | | CITEL - S.r.l. | 31 |
| | | CLARFIN - S.r.l. | 33 |
| | | CO.DE.FI. - CONSULTING DEVELOPMENT | |
| | | FINANCIAMENT ENGINEERING TELESYSTEM - S.r.l. | 31 |
| | | COLD TRADE, S.r.l. | 31 |
| | | COM.NET - S.p.a. | 23 |
| | | COMPAGNIA DI ASSICURAZIONE | |
| | | PATRIMONIUM HOLDING - S.p.a. | 13 |
| | | COMPAGNIA ITALIANA CALZATURE - S.p.a. | 10 |
| | | CONSTRUZIONI CALLISTO PONTELLO - S.p.a. | 5 |
| | | DBM SUD - S.p.a. | |
| | | Trasmissioni e Giunti Cardanici | |
| | | Lavorazioni Meccaniche di Precisione | 14 |
| | | DECISION SYSTEMS INTERNATIONAL - S.p.a. | 8 |
| | | DONINI INTERNATIONAL - S.p.a. | 7 |
| | | ELFIN - S.r.l. | 25 |
| | | F.LLI ROCCATTI - S.p.a. | 24 |
| | | FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN | |
| | | S.c. a r.l. | 19 |

| | PAG. | | PAG. |
|--|------|--|------|
| FINAIM - S.p.a. | | MITTEL INVESTIMENTI FINANZIARI - S.p.a. | 25 |
| Finanziaria Attività Immobiliari e Mobiliari | 8 | MONFIN, S.r.l. | 31 |
| FINLEASING - S.p.a. | 5 | MULTIDATA - S.r.l. | |
| FINPROGETTI - S.p.a. | 13 | (già ARCO - S.r.l.) | 29 |
| FISONS INSTRUMENTS ITALIA - S.p.a. | 12 | MULTIDATA - S.r.l. | |
| FIUMI 54 - S.r.l. | 32 | Sistemi Elaborazioni Dati Aziendali | 29 |
| FIVIDI - S.p.a. | 24 | MUSA - S.p.a. | 9 |
| FIVIDI - S.r.l. | | NAVA - S.p.a. | 4 |
| Tessitura Vergnano | 24 | NEO ABELLÒ - S.p.a. | 3 |
| FOMMA - S.r.l. | 30 | NEVIS - S.r.l. | 27 |
| FRATELLI NEGRINI DI ANGELO - S.p.a. | 5 | NEW RUREDIL - S.p.a. | 9 |
| GENA ITALIA - S.r.l. | 23 | NOSIO - S.p.a. | 23 |
| GIOVANNI BALESTRA & FIGLI - S.p.a. | 14 | ORION - S.p.a. | 2 |
| GOLDBERRY - S.p.a. | 3 | PEPPER INDUSTRIES - S.p.a. | 10 |
| GRUPPO MANERBIESI - S.r.l. | 30 | PIRELLI NASTRI TECNICI - S.p.a. | 4 |
| GUABER - S.p.a. | 7 | POLICARBO ENERGIA - S.p.a. | 11 |
| GUERLAIN - S.p.a. | 3 | PROFIM - S.p.a. | 6 |
| HEWLETT-PACKARD ITALIANA - S.p.a. | 9 | PROTECTOR ITALIA - S.r.l. | 23 |
| I.M.A. - S.p.a. | | RADIF - S.p.a. | 19 |
| Industria Marmi Adige | 13 | ROTOLOMBARDA - S.r.l. | 28 |
| ILVA LAMINATI PIANI - S.p.a. | 32 | ROTOLOMBARDA S.a.s. di Inguaggiato Gabriella e C. | 27 |
| IM.TEL. AGRICOLA - S.r.l. | 31 | S.I.D.A. - S.p.a. | 2 |
| IMINVEST - S.p.a. | 5 | S.I.E.S. - S.p.a. | |
| IMMOBILIARE MALSPINA - S.p.a. | 12 | Società Industriale Estrazione Sali | 29 |
| IMMOBILIARE STAMPA - S.p.a. | 6 | S.I.S.A.S. | |
| IMMOBILIARE TORINO PIATTI - S.r.l. | 27 | Società Italiana Segnaletica Aziendale e Stradale a r.l. | 28 |
| IMPRESA RAFFAELE RAIOLA - S.r.l. | 30 | S.p.a. - TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI | 11 |
| IMPRESA RAIOLA ING. ANGELO - S.p.a. | 30 | SADI - S.p.a. | 2 |
| IMPRESA RAIOLA ING. ANGELO - S.p.a. | 31 | SANCA - S.p.a. | 8 |
| IMPRESA SANGUINETTI - S.p.a. | 12 | SETTE NOTE - S.r.l. | 28 |
| INED - INDUSTRIE EDILIZIE - S.r.l. | 30 | SI.EL. - SISTEMI ELETTRONICI - S.r.l. | 28 |
| INIMAR ITALIA - S.p.a. | 23 | SIDERCOMIT TARANTO C. | |
| INIZIATIVA SEI - S.r.l. | 27 | S. LAMIERE - S.r.l. | 32 |
| INTEREXPO ALLESTIMENTI - S.r.l. | 27 | SIMEC - S.p.a. | 8 |
| INTEREXPO SISTEMI PROMOZIONALI | | SO.PRO.POL. 2 - S.p.a. | 10 |
| INTEGRATI - S.r.l. | 27 | SO.S.AL.T. - S.r.l. | |
| ISTITUTO PIERO PIRELLI - S.p.a. | 4 | Società Sale Alimentare Trapanese | 29 |
| ITALCANTO - S.r.l. | 28 | SODIBO - S.p.a. | 6 |
| ITALIAN COTTON - S.p.a. | 11 | SOLA OPTICAL ITALIA - S.p.a. | 8 |
| LASER - S.p.a. | 8 | TANINO CRISCI - S.r.l. | 32 |
| LOGE - S.p.a. | 7 | TECNOLOGISTICA - S.p.a. | 14 |
| LORENZO DEL CARLO - S.p.a. | 5 | TECNOMECCANICA ITALIA - S.r.l. | 23 |
| MANIFATTURA DEL CIRCEO - S.p.a. | 2 | THOMSON ITALIA - S.r.l. | 28 |
| MARINI - S.p.a. | 10 | TIL - S.p.a. | |
| MASSIMO LEONE & Ci S.A.P.A. | 11 | Termoplastici Industria Ligure | 7 |
| MASSTOR SYSTEMS - S.p.a. | 6 | TODINI COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a. | 3 |
| MAXICAR - S.p.a. | 12 | TRICOTEL - S.r.l. | 31 |
| MEDIOBANCA - S.p.a. | 16 | VINFRU - S.r.l. | 23 |
| MILANO CENTRALE - S.p.a. | 4 | WEGAL - S.p.a. | |
| MISCO ITALY COMPUTER SUPPLIES - S.p.a. | 15 | INDUSTRIA TESSUTI A MAGLIA | 31 |
| MISTRAL - S.r.l. | 27 | WUNDERMAN CATO JOHNSON ITALIA - S.p.a. | 13 |
| MITTEL GENERALE INVESTIMENTI - S.p.a. | 25 | YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a. | 14 |

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 0 3 3 0 9 7 *

L. 7.750